



Bilancio Sociale
2022

Fondazione ENGIM
San Paolo - Lazio



Indice

Lettera del Presidente	5
Nota metodologica	9
Il 2022 in numeri	12
1 La nostra identità	
1.1 Chi siamo	17
1.2 Storia e cammino	25
1.3 Missione e valori	29
1.4 Stakeholder	30
Lettera del Direttore Nazionale	33
1.5 Strategia e obiettivi	36
1.6 Sostenibilità	40
2 ENGIM Lazio	
Lettera del Direttore Generale	43
2.1. La Fondazione	47
2.2. Governo e struttura	50
2.3. Le persone	56
2.4. Le sedi	64
3 Attività e risultati	
3.1 Formazione	67
3.2 Filiere formative	76
I risultati della formazione	80
3.3 I nostri modelli innovativi	87
3.4 Orientamento e servizi al territorio	95
3.5 Orizzonti internazionali	103
4 Risorse economiche	
4.1 Bilancio di esercizio	109
4.2 Dati economici ENGIM in Italia e nel mondo	112
5 La nostra rete	
5.1 I partner	115
ENGIM in numeri	116
Monitoraggio organo di controllo	120
Annex	122



Un'alleanza dei fragili



Padre **Antonio Teodoro Lucente CSJ**
Presidente Fondazione ENGIM

«Oggi tutto entra nel gioco della competitività e della legge del più forte, dove il potente mangia il più debole. Come conseguenza di questa situazione, grandi masse di popolazione si vedono escluse ed emarginate: senza lavoro, senza prospettive, senza vie di uscita».

Evangeli Gaudium, n. 53

Cercare il senso di sé nella relazione con gli altri, riscoprire la condivisione, riproporre in modo appassionato la reciproca comprensione. In un periodo di ripiegamento e di compiacimenti narcisistici, quando il prossimo viene visto soprattutto come scenario che dovrebbe solo confermare il proprio io, è la dimensione del noi ad animare ENGIM.

Valori, obiettivi, attività, rete di collaborazioni e partnership, trasparenza e incisività dei nostri progetti, responsabilità sociale, sostenibilità integrale: il segno fondamentale, il messaggio guida, è una **cura speciale per il bene comune**. Per costruire ponti tra mondi, persone e prospettive culturali diverse grazie al dialogo e all'attenzione verso chi è messo ai margini.

È il lavoro, un lavoro che sia veramente ed essenzialmente umano, la sfida cui oggi siamo chiamati. Prioritario, per ENGIM, è contribuire a creare un futuro basato su condizioni lavorative dignitose e su una contrattazione collettiva coerente con una rinnovata e piena visione di welfare.

Promozione del bene comune e protezione sociale, nella nostra lunga e feconda esperienza come Fondazione e comunità murialdina, devono camminare assieme e reggersi sulla partecipazione attiva di una **pluralità di soggetti**. A un tale impegno non è d'ostacolo, anzi, la consapevolezza delle fragilità di ciascun individuo in quest'epoca di grandi tormenti e di straordinarie opportunità.

Purtroppo, in una stagione permeata dall'ossessione di una vita senza ostacoli e dal consumo di un godimento senza limiti, la vulnerabilità appare molto spesso una vergogna da nascondere. Credo sia, invece, un varco per ricostruire legami sociali autentici al posto di solitudini atomizzate e di una crescente insensibilità verso un'umanità trattata come scarto. Sta in un'alleanza dei fragili la strada per un **umanesimo universale**.

Perciò guardiamo con forte preoccupazione a quelle situazioni ingiuste o scorrette che incidono sui rapporti di lavoro e li rendono soggiogati all'idea di facilitare l'esclusione sociale o di violare i diritti fondamentali dei lavoratori. Il profitto e il consumo non si possono considerare elementi indipendenti, variabili autonome della vita economica.

La pandemia ci ha tragicamente ricordato che **non esistono differenze né confini** tra quanti soffrono. Siamo tutti fragili e tutti, al tempo stesso, creature di grande valore. È giunto ormai il momento di eliminare le disuguaglianze, di curare l'ingiustizia che sta minando la salute dell'intera famiglia umana.

Nelle sperimentazioni delle imprese formative, realtà ormai consolidate e sostenibili nelle nostre comunità educative e nella stessa proposizione dell'apprendistato, è necessario mettere in pratica una concezione del lavoro a cui ENGIM intende contribuire, con il pensiero e con l'azione, nella consapevolezza che se il lavoro è una relazione, allora deve includere la dimensione della cura.

Un lavoro che non si prende cura, che distrugge la creazione, che mette in pericolo la sopravvivenza delle generazioni future, non è rispettoso della dignità dei lavoratori, non si può considerare dignitoso.

È nello sviluppo di una **cultura della solidarietà**, nel contrasto alla cultura dello scarto, vera radice di molte disuguaglianze, che si gioca la speranza di un futuro diverso.

Ma la politica, per esserne all'altezza, non deve concentrarsi sulla coltivazione dell'immagine dei leader, non deve essere schiava dei sondaggi di opinione, non deve fornire solo risposte con riferimento solo all'immediato.

La scomparsa di un orizzonte toglie alla polis la capacità di elaborare e costruire oltre un presente ristretto, fa da incubatrice al populismo che semplifica la realtà e rinvia scelte impopolari, o ne persegue un'alternativa con una soluzione tecnocratica anziché facendo leva sul confronto e sulla partecipazione dei cittadini.

Andare controcorrente costruendo logiche pazienti che smontino queste miopi distorsioni della democrazia. ENGIM chiama alla responsabilità governi, imprenditori e sindacati sapendo di poter contare sull'eredità della sua storia, che rappresenta ancora una risorsa di fondamentale importanza. Ma oggi siamo chiamati noi stessi a sintonizzarci sul dinamismo della società e a **promuovere l'inclusione di attori meno tradizionali**, portatori di impulsi alternativi, innovativi.

Ricordiamo alle imprese la loro vera vocazione: produrre ricchezza al servizio di tutti. E ricordiamo a tutti noi di non lasciarci rinchiudere in "camicie di forza" ideologiche ma di focalizzarci sulle situazioni concrete dei quartieri e delle comunità dove operiamo, affrontando al tempo stesso questioni legate alle politiche economiche più vaste e alle macrorelazioni di un mondo globalizzato e frantumato.

Dobbiamo sorvegliare le mura della città del lavoro, come una guardia che protegge sia quelli che sono dentro sia quelli che stanno fuori. La nostra vocazione è anche di **proteggere quanti ancora non hanno diritti**, sono esclusi sia dal lavoro sia dalla democrazia. I nostri centri formativi, nella transizione digitale in atto, saranno chiamati a trasformazioni importanti insieme alle imprese e da ciò dipenderà la nostra coerenza di mission e di visione.

Non c'è ENGIM senza condivisione: in un tempo in cui si impone il mito individualista, rispondiamo con una governance diffusa aprendo le porte alla fraternità; si condivide ciò che si ha e si è, ma soprattutto ciò che non si ha e non si è, si condivide la propria pochezza, il proprio limite, la propria ferita, la propria gioia, i propri talenti.

Non c'è ENGIM senza ospitalità: l'accoglienza ci mette sempre alla prova, ci fa rinunciare in partenza alla pretesa di tenere tutto sotto controllo, trasforma l'altro nel mio prossimo, facendogli posto nella mia vita la cambia radicalmente.

Non c'è ENGIM senza inter-indipendenza: è il dialogo la manifestazione più alta della nostra dignità umana e della gioia di vivere, il bisogno esistenziale che ci aiuta a uscire dall'alienazione tipica di quest'epoca della comunicazione globale.





Nota metodologica



Avvocato Gabriele Sepio
Giurista, esperto normative ETS

Il bilancio sociale della Fondazione ENGIM giunge quest'anno alla sua quarta edizione.

Il documento nasce da un senso di responsabilità verso gli stakeholder e conferma l'impegno dell'organizzazione a promuovere processi di partecipazione attiva e comunicazione sociale.

Il percorso di rendicontazione intrapreso nel 2019 dalla sede nazionale ha coinvolto negli anni successivi anche le fondazioni regionali presenti in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto.

In questo contesto, il bilancio sociale ha contribuito a rafforzare il processo di rinnovamento dell'ente che con l'introduzione della Riforma del Terzo settore ha scelto di prendere parte attivamente alle innovazioni introdotte da quest'ultima.

Il bilancio sociale, o Annual Report, presenta le attività, i progetti, le strategie e i risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2022 con l'obiettivo di fornire negli anni un quadro sempre più dettagliato dell'impatto sociale generato. Lo sforzo che si perfeziona ogni anno, infatti, è quello di misurare i risultati delle attività attraverso indicatori di prestazione comuni a tutte le Fondazioni il più possibile universali e confrontabili, nello spazio e nel tempo.

Con riferimento alla struttura, si è scelto di dedicare il primo capitolo all'identità dell'Ente, con un focus sugli obiettivi e la strategia a livello nazionale, per proseguire con un'ampia narrazione delle attività e dei risultati locali. Tra le attività di interesse generale che definiscono gli enti del Terzo settore (ETS) un ruolo primario è infatti affidato – in attuazione dei principi di sussidiarietà e solidarietà – proprio alla formazione professionale, alle politiche attive del lavoro e alla cooperazione internazionale. La qualifica di ente del Terzo settore appare pertanto, quella più adeguata a

rapresentare il ruolo del mondo ENGIM e le sue prospettive di sviluppo, tenuto conto del percorso ormai consolidato nell'ambito della formazione professionale e delle nuove prospettive che la riforma offre nella fondamentale sinergia tra il "primo" e il Terzo settore.

Come già ricordato nelle precedenti edizioni, la Fondazione ENGIM nazionale ha portato a termine, il 12 ottobre 2020, la trasformazione dell'ente da associazione non riconosciuta a Fondazione, anche nella prospettiva dell'adozione della qualifica di ETS. Ad oggi, la Fondazione Nazionale è iscritta – in quanto ONG – alla Anagrafe delle Onlus e si iscriverà, in base al regime transitorio previsto dalla Riforma, nel Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS). Le cinque Fondazioni regionali hanno già perfezionato, nel corso del 2022, la procedura di iscrizione al RUNTS, adottando la nuova qualifica di ETS.

Il bilancio sociale è redatto in conformità alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore, adottate con il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019, in ottemperanza all'art. 14 comma 1 del Codice del terzo settore (D.lgs. 117/2017). Il documento richiama inoltre i principi della Global Reporting Iniziative (GRI) che costituiscono il punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la comunicazione di informazioni di carattere non finanziario.

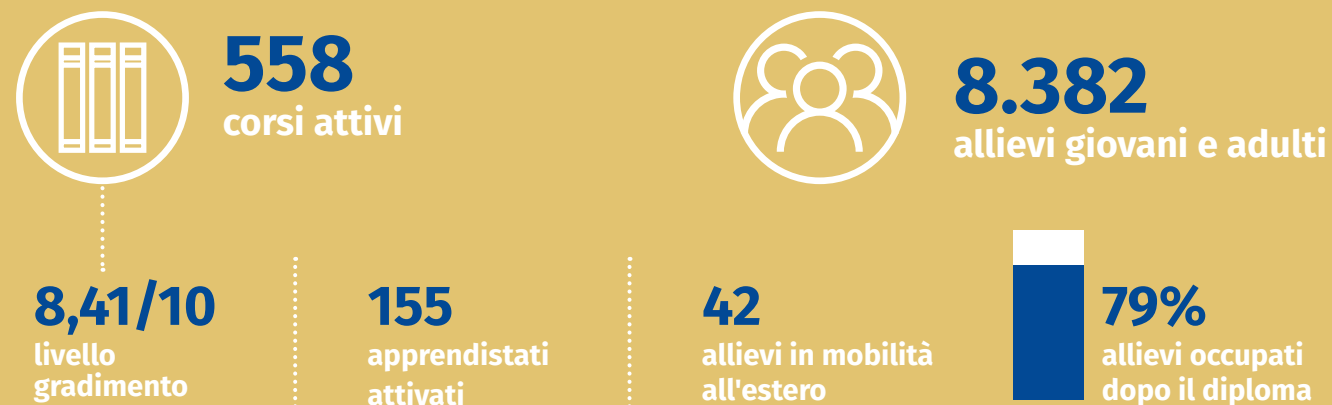
Con riferimento alle tematiche riguardanti il contributo agli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2023, nel 2022 è stato possibile mappare il livello di implementazione delle "azioni di sostenibilità" dell'Ente all'interno di ciascun Centro Pilota.

L'intera redazione del bilancio sociale 2022 ha coinvolto attivamente i referenti interni in un processo strutturato per il reperimento delle informazioni e l'identificazione dei contenuti nel rispetto dei principi previsti dalle linee guida ministeriali.



Il 2022 in numeri*

Formazione professionale



Servizi al lavoro e alle imprese



Cooperazione internazionale



oltre 44 mln€
ricavi e proventi

41 Mln
da attività istituzionale

3 Mln
altri ricavi



1.182 persone che lavorano in ENGIM

681 dipendenti in Italia

83% ha un contratto a tempo indeterminato

55% sono donne

1 Fondazione nazionale e ONG **5** Fondazioni regionali



In Italia

30 sedi formative

15 sportelli servizi al lavoro

9 imprese formative



Nel mondo

10 sedi principali

21 sedi di progetto

21 sedi di Scu

*Dati complessivi relativi all'attività svolta in Italia e nel mondo dalla Fondazione ENGIM e dalle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



 **ENGIM**
Formazione Orientamento
Cooperazione

La nostra identità

45 anni di storia



- 1977 costituzione
- 2019 trasformazione in Fondazione
- 2022 iscrizione al RUNTS

6 Fondazioni ENGIM



9 Imprese formative ENGIM

5 Centri Pilota ENGIM

FORMAZIONE
Servizi al lavoro
ORIENTAMENTO
servizi alle imprese
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE



1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



1.1 Chi siamo

ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, nato a Roma come Associazione il 6 dicembre 1977, opera in Italia e all'estero nell'ambito dell'istruzione, della formazione professionale, dell'inserimento lavorativo e della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Ispirandosi alla dottrina sociale della Chiesa e al carisma di San Leonardo Murialdo e perseguendo – senza scopo di lucro – finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ENGIM si pone al servizio dei giovani e degli adulti per lo sviluppo della loro professionalità e la loro crescita personale e sociale, accompagnandoli in un percorso educativo integrato che coinvolge anche le famiglie.

La nostra proposta educativa è improntata ai valori pedagogici dell'incontro interpersonale, della valorizzazione delle diversità, dell'ascolto, della laboriosità, dell'accoglienza, della solidarietà e della giustizia sociale, elementi fondanti di una **cittadinanza attiva e responsabile**.

ENGIM opera in collaborazione con istituzioni dell'Unione Europea e pubbliche, università ed enti di ricerca, Regioni e Province, fondazioni, imprese, parti sociali, organizzazioni e reti del mondo cattolico.

Condividendo gli obiettivi di sviluppo sostenibile della **Agenda 2030 Onu**, si impegna a contribuire attivamente al loro raggiungimento attraverso propri obiettivi ed azioni concrete.

Nel campo della cooperazione allo sviluppo e della solidarietà internazionale, ENGIM opera come ONG riconosciuta dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

ENGIM riconosce e promuove la tutela dei diritti umani, civili e sociali, le pari opportunità di genere, l'integrazione dei migranti, la pratica del volontariato, la cultura della legalità, della pace tra i popoli e della nonviolenza, la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o confiscati alla criminalità organizzata.

Le nostre Fondazioni

Oltre alla **Fondazione ENGIM**, con sede legale a Roma, fanno parte di ENGIM le Fondazioni:

- **ENGIM Emilia Romagna**
- **ENGIM Lombardia**
- **ENGIM Piemonte**
- **ENGIM San Paolo**
- **ENGIM Veneto**

Con l'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), nel 2022 tutte le Fondazioni ENGIM hanno ottenuto la qualifica di Ente del Terzo settore (ETS).

ENGIM quindi opera:

- **a livello locale** attraverso i Centri di formazione professionale (CFP) che ne rappresentano il radicamento sul territorio
- **a livello regionale** attraverso le Fondazioni attive in Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto
- **a livello nazionale** attraverso la Fondazione nazionale che rappresenta l'unicità di ENGIM nelle sue molteplici espressioni organizzative e le conferisce indirizzi unitari
- **a livello internazionale** attraverso l'attivazione di reti di partenariato gestite direttamente dalla sede nazionale come ONG

30 centri formativi
e oltre 7.000 studenti
in Piemonte, Lombardia, Veneto,
Emilia Romagna, Lazio e Sicilia

85 programmi e iniziative
internazionali in

17 Paesi
d'Europa, Asia, America Latina e Africa

Cosa facciamo

► Formazione

ENGIM progetta ed eroga corsi di formazione professionale nei seguenti ambiti:

- **formazione in obbligo formativo**
- **formazione continua**
- **formazione superiore**
- **altissima formazione**
- **apprendistato**
- **alternanza scuola-lavoro**

I settori e le aree professionali sono diversi da territorio a territorio. ENGIM sostiene e accompagna la nascita e il potenziamento di strutture formative e di promozione dello sviluppo economico e sociale attraverso progetti e programmi in Italia e nel mondo che favoriscano, attraverso processi di trasformazione, la crescita sostenibile del territorio e delle sue risorse.

► Orientamento

Servizi d'orientamento sono presenti in tutte le sedi ENGIM per orientare ed assistere nella scelta scolastica, formativa e lavorativa più adatta alle proprie potenzialità; per accompagnare gli allievi nel percorso di studi e aiutarli nella rimozione degli eventuali ostacoli per la frequenza dei corsi; per fornire un attento sostegno nella revisione della carriera formativa o lavorativa e nella realizzazione del proprio progetto di vita.

► Servizi al lavoro

Con i Servizi al lavoro presenti in ogni regione, ENGIM accoglie le persone in cerca di occupazione o di riqualificazione e le accompagna lungo un percorso finalizzato all'inserimento lavorativo anche attraverso stage, tirocini, apprendistato. Favorire l'occupabilità e l'incontro tra domanda e offerta di lavoro è l'obiettivo che cerchiamo di concretizzare a conclusione di ogni singolo percorso formativo.

► Servizi alle imprese

Siamo al fianco delle imprese nel favorire la crescita professionale del capitale umano e lo sviluppo organizzativo, attraverso proposte formative "a libero mercato" o finanziate dai Fondi Interprofessionali. ENGIM offre anche attività di consulenza, di scouting/ screening dei fabbisogni, di preselezione e selezione del personale, supportando l'impresa nella ricerca di opportunità finanziate e nell'espletamento delle procedure per attivare tirocini o apprendistato.

► Cooperazione internazionale

ENGIM promuove attività di cooperazione internazionale in qualità di ONG iscritta nell'elenco Organizzazioni della società civile ed altri soggetti senza finalità di lucro, presso l'Agenzia italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), ai sensi dell'articolo 26 della legge 125/14.



La Fondazione ENGIM opera come ONG in Europa, Asia, Africa, Centro e Sud America realizzando le seguenti attività:

► progetti di cooperazione allo sviluppo

finalizzati alla formazione professionale e agli sbocchi lavorativi dei giovani, all'avvio e alla crescita di imprese, aziende agricole, servizi e tecnologie

► interventi di emergenza e solidarietà

verso le popolazioni colpite da calamità naturali, guerre, epidemie

► programmi di mobilità e volontariato internazionale

scambi europei, Servizio Civile Universale, tirocini, Corpi Civili di Pace, European Solidarity Corps

► commercio equo e solidale

iniziative a sostegno.

► assistenza per stranieri, migranti e rifugiati presenti in Italia

Servizio di informazione, educazione, orientamento legale e professionale.



Dove siamo

La Fondazione ENGIM opera come ONG in 15 Paesi

★ Sede centrale | 🌐 Sede principale | 📍 Sede di progetto | 🚩 Sede di Scu

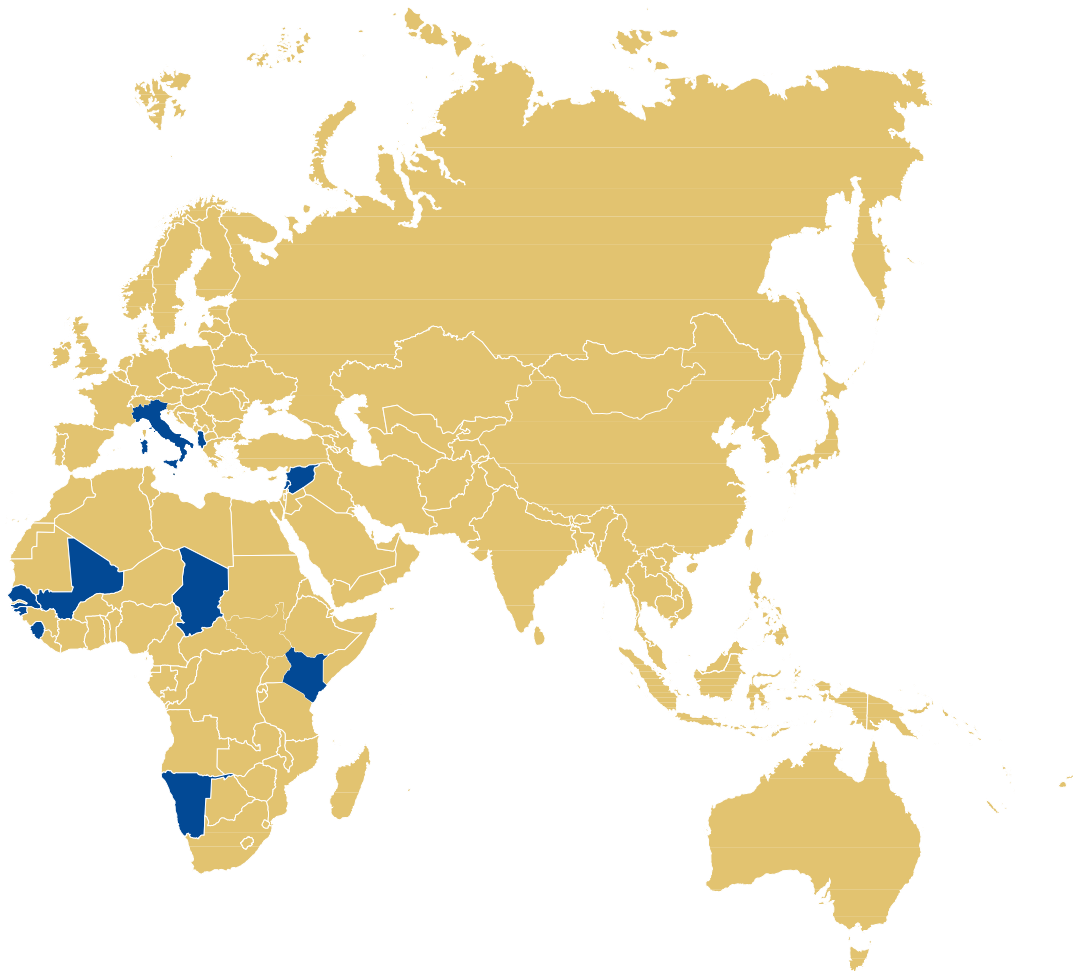
ITALIA	Roma ★🌐📍🚩
	Torino 🚩
	Cefalù 🚩
ALBANIA	Fier 🌐
	Valona 🚩
BOLIVIA	Ciudad De Montero 🚩
BRASILE	Ibotirama 🌐🚩
	Juazeiro 📍🚩
COLOMBIA	Medellin 🌐🚩
	Nueva Loja 📍🚩
ECUADOR	Quito 🚩
	Tena 🌐📍🚩
	Bissau 🌐
KENYA	Nairobi 🚩
	Embu 📍
	Beirut 🌐
LIBANO	Bekaa 📍
	Baabda 📍
	Bamako 🌐
MALI	Aguas Calientes 🚩
	Città del Messico 🚩
	Hermosillo 🚩
NAMIBIA	Windhoek 🚩
SENEGAL	Ronkh 🌐
SIERRA LEONE	Lunsar 🌐
SIRIA	Damasco 📍

1 sede centrale a Roma



21 località di svolgimento del Servizio Civile Universale

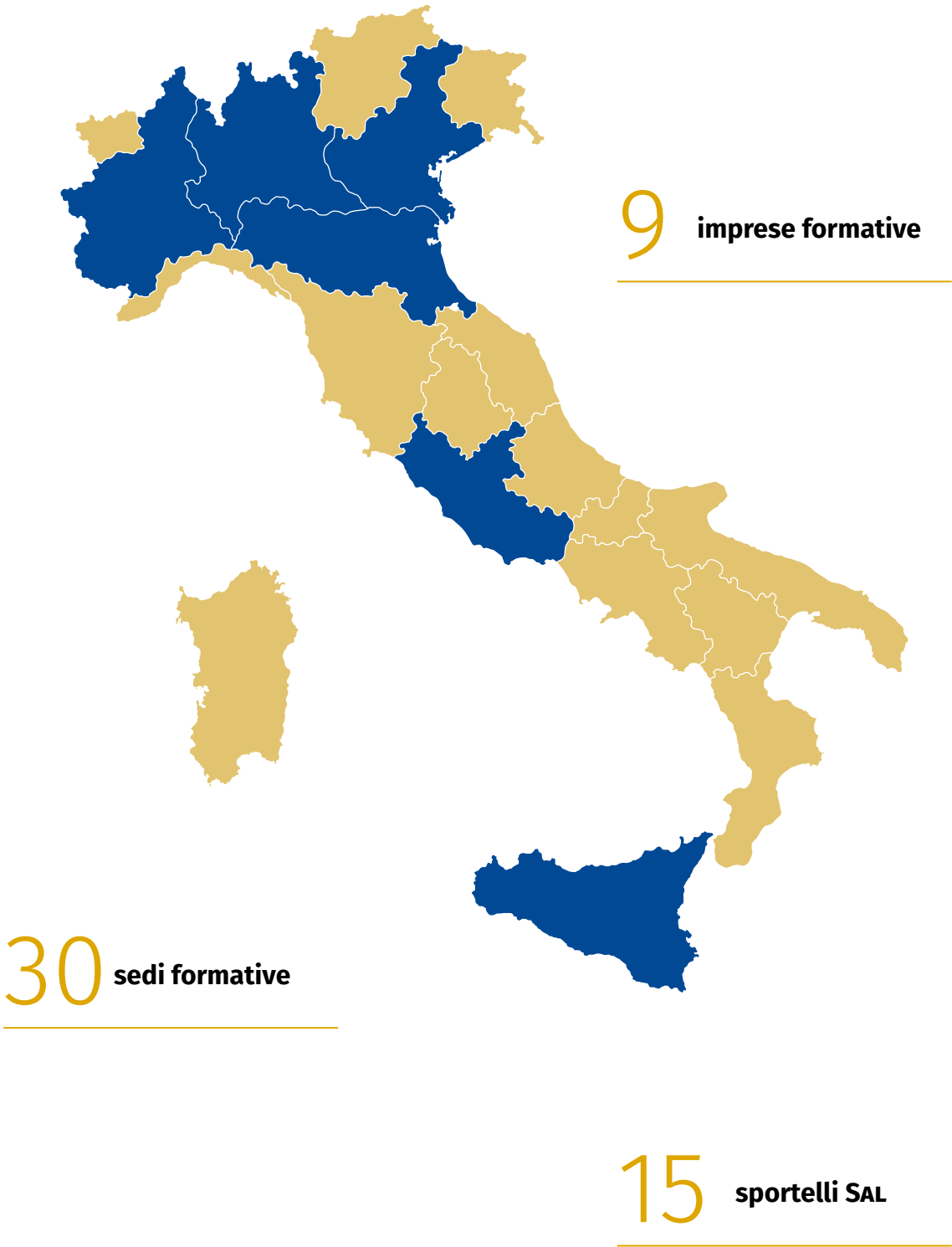
21 sedi di progetto in 6 Paesi



10 sedi principali di coordinamento nel mondo

Dove siamo

Le Fondazioni regionali operano in 6 regioni italiane



Fondazione	Area di operatività	Località	Sedi formative*	Sportelli SAL	Imprese formative
ENGIM Emilia Romagna		Cesena	1	1	1
		Ravenna	2	1	1
ENGIM Lombardia		Brembate di Sopra	2		
		Merate		1	
		Valbrembo	1	1	2
		Sant'Agata di Militello	1		
ENGIM Piemonte		Carmagnola	1		
		Chieri	1		1
		Moncalieri		1	
		Nichelino	1		
		Pinerolo	1	1	
		Sommariva del Bosco	1	1	
		Torino	2	1	1
ENGIM Lazio		Albano Laziale	1		
		Roma	2		2
		Viterbo	1		
ENGIM Veneto		Chievo	1	1	
		Mirano	1	1	
		Monticello Conte Otto	1		
		Oderzo	1	1	
		San Michele	1		
		Thiene	1	1	1
		Tonezza del Cimone	1		
		Treviso	1	1	
		Venezia	2	1	
		Vicenza	1	1	
		Villafranca	1		
Totale			30	15	9

* Di cui 27 Centri di Formazione Professionale (CFP)

1.2 Storia e cammino

È il 19 marzo 1873 quando nasce a Torino la Congregazione di San Giuseppe. La fonda don Leonardo Murialdo, nel Collegio Artigianelli, con l'obiettivo prioritario di assistere, educare cristianamente e addestrare al lavoro professionale i ragazzi poveri ed emarginati.

Grazie alla Congregazione (in origine Pia Società Torinese di San Giuseppe, **nel 1930 riconosciuta come ente morale**) e agli Artigianelli sorgono orfanotrofi, convitti, istituti di rieducazione, colonie agricole e oratori secondo una pastorale di carità, solidarietà e assistenza alla quale nel tempo si aggiungeranno parrocchie, scuole, centri di formazione professionale, case-famiglia, patronati, missioni all'estero.

Per trentaquattro anni alla guida del Collegio e della Congregazione, don Murialdo seppe edificare **una multiforme comunità operosa**, parimenti attenta alla fede e alla giustizia sociale. Alcuni suoi traguardi (uffici di collocamento, casse di mutuo soccorso, circoli dopolavoro, leghe, abolizione del lavoro notturno, riposo festivo, giornata lavorativa di otto ore, obbligo scolastico fino ai quattordici anni) delineavano una visione moderna dei diritti e dei doveri di ogni lavoratore. Alla sua eredità e testimonianza si richiama oggi l'intera comunità murialdina per mettere a punto cura, educazione, formazione, promozione culturale e lavoro e per sperimentare nuovi modelli di welfare e imprenditoria sociale.

Don Leonardo Murialdo è stato proclamato beato da Paolo VI nel 1963 e canonizzato nel 1970.

«Un mestiere è come una cascina su cui non grandina mai».



Giuseppini del Murialdo

I membri della Congregazione di San Giuseppe sono **chierici e fratelli laici**.

È il **1952** quando i Giuseppini del Murialdo avviano primi **corsi di formazione professionale in Veneto**. Nel **1961** contribuiscono al varo del comitato permanente che promuoverà la **CONFAP** (Confederazione nazionale formazione aggiornamento professionale).

I Giuseppini del Murialdo, artigiani di pace, operano oggi in **16 Paesi di 4 continenti**: in Europa, Asia, Africa, Nord e Sud America. Sempre attenti al rispetto della cultura e delle tradizioni locali, portano il messaggio evangelico e il patrimonio educativo della Congregazione nei contesti disegnati dalla storia e dalla globalizzazione misurandosi con i falsi miti del benessere occidentale, guerre civili o tribali e il riscatto dalla povertà, dalla disoccupazione e dal giogo del narcotraffico.

Missioni all'estero

1904 Libia (Bengasi)	1961 Spagna
1914 Brasile	1979 Sierra Leone
1922 Ecuador	1983 Colombia
1933 Libia (Tripoli)	1984 Guinea Bissau
1936 Argentina	1990 Messico
1947 Cile	1998 Albania e India
1949 Stati Uniti	1999 Ghana

Cronologia ENGIM

► 1873

San Leonardo Murialdo fonda al Collegio Artigianelli di Torino, di cui è già direttore, la Congregazione di San Giuseppe per dare continuità alla sua azione sociale ed educativa.

► 1977

Nasce ENGIM.

► 1978

Avvio delle attività in Emilia Romagna.

► 1979

Avvio delle attività in Piemonte.

► 1987

Prima attività di cooperazione internazionale in Sierra Leone.

► 1988

Si riattiva il Centro Studi ENGIM, a cura di padre Roberto Lovato.
ENGIM ottiene il riconoscimento della Comunità Europea.

► 1989

Si costituisce a Roma la sede di coordinamento nazionale.

► 1990

ENGIM aderisce all'Assemblea delle ONG Italiane.

► 1992

ENGIM entra nei benefici della legge 40/87.

► 1994

Prima attività di cooperazione internazionale in Albania.

► 1998

Prima attività di cooperazione internazionale in America Latina.

► 2000

Riconoscimento del Ministero Affari Esteri (legge 49/87).

► 2001

ENGIM apre a Roma la sua prima Bottega di commercio equo e solidale.

► 2003

Avvio dei primi progetti di servizio civile in Italia e all'estero.
Avvio delle attività in Veneto e di ENGIM San Paolo a Roma.

► 2005

avvio delle attività in Sicilia.

► 2007

Si formalizza la trasformazione di ENGIM in Associazione di associazioni, con la costituzione di associazioni regionali che aderiscono a quella nazionale. I soci sono Pia Società Torinese di San Giuseppe, ENGIM San Paolo e le associazioni di Emilia Romagna, Piemonte, Lazio, Bergamo (poi Lombardia).
ENGIM entra in Focsiv (Federazione organismi cristiani servizio internazionale volontario).

► 2009

ENGIM si accredita in Ecuador e in Argentina.

► 2012

Si costituisce ENGIM Calabria.
Prime attività in Libano.

► 2014

Avvio attività di emergenza umanitaria.

► 2015

ENGIM ottiene l'accreditamento ministeriale per i corsi di formazione del personale scolastico.
Nasce Officina Ubuntu a Ravenna.

► 2016

Si costituisce ENGIM Puglia e Scaligera Formazione (società consortile di Verona con sedi anche a Chievo e Villafranca) diventa socia di ENGIM.

► 2017

Per costruire una "filiera didattica" nel settore agroalimentare, ENGIM Emilia Romagna acquisisce gli immobili dell'ex azienda agricola sperimentale "Mario Marani" nel Ravennate.
Iniziative strutturate di inserimento lavorativo per rifugiati e minori non accompagnati in Italia.

► 2019

ENGIM diventa Fondazione.
A Torino si inaugura Gerla Academy.
Prima company academy all'interno di un centro di formazione professionale.

► 2020

Aprire l'impresa formativa Sanga-Bar, il bistrot dell'inclusione.
Officina Ubuntu inaugura la sede nel Giardino Rasponi di Ravenna.

► 2021

S'inaugura a Cesena l'impresa formativa Officina RE.Bike per riqualificare le biciclette abbandonate nel territorio.

► 2022

Le Fondazioni regionali ENGIM si iscrivono al RUNTS e acquisiscono la qualifica di ETS.

1.3 Missione e valori

ENGIM ha per finalità istituzionale la promozione umana, civica e cristiana dei giovani, specie i più svantaggiati, dei lavoratori e dei ceti popolari attraverso l'orientamento, l'istruzione e la formazione professionale.

La formazione professionale rimane **la leva principale delle politiche attive del lavoro**, strumento di elevazione di ogni individuo, occasione per migliorare le condizioni di impiego, contrastare ogni forma di disoccupazione, promuovere la cittadinanza attiva.

L'offerta formativa è oggi più complessa e la necessità di costruire **un sistema integrato** con l'istruzione e il lavoro, segnato da flessibilità e precarietà, dà luogo a più canali della formazione: apprendistato, formazione post diploma, formazione continua, alternanza scuola-lavoro ecc.

In linea con **le raccomandazioni dell'Unione Europea**, la nostra offerta formativa punta a sviluppare competenze valorizzando pensiero critico, creatività, spirito di iniziativa, capacità di risolvere problemi, valutazione del rischio, gestione delle emozioni.

Noi crediamo che l'istruzione e la formazione di qualità debbano essere accessibili a tutti i giovani in età di obbligo scolastico e costituiscano un diritto-dovere inderogabile indipendentemente dal luogo di nascita e di residenza.

Cinque principi ispiratori delle nostre attività quotidiane tratti dal nostro Codice Etico:

- ▶ pensare un mondo migliore
- ▶ agire sul capitale umano
- ▶ sognare sinceramente
- ▶ fare il bene e farlo bene
- ▶ immaginare il futuro



▶ dall'inclusione all'appartenenza

La persona è il centro dell'azione educativa, formativa e lavorativa di ENGIM, volta a valorizzare le potenzialità di ogni individuo.

▶ dal lavoro ben fatto al bene comune

ENGIM promuove la comunità educante come modello per costruire la relazione con l'altro con il dialogo, l'empatia, l'accoglienza, l'uguaglianza.

▶ dalle relazioni al fare rete

ENGIM considera il lavoro lo strumento più potente per esprimere la libertà e l'identità della persona. Un lavoro cardine della società, fondamento del vivere civile per il bene comune.

▶ dalla reciprocità alla sostenibilità

ENGIM opera all'insegna dell'equità nel rispetto della dignità delle persone e dei diritti umani: per un ambiente di lavoro inclusivo, le pari opportunità e la parità di genere, lo sviluppo sostenibile.

Le nostre sedi formative e i nostri laboratori:

- ▶ realizzano un complesso di attività cercando una **visione solidale e sinergica** tra la persona, il percorso di lavoro, il legame con il mondo produttivo
- ▶ operano **come luoghi sempre più simili alle imprese** per sviluppare apprendimento in contesto lavorativo
- ▶ creano opportunità per le persone offrendo **prestazioni integrate** in base alle caratteristiche individuali, al suo contesto sociale e culturale, al grado di servizi presenti nel territorio e alla loro accessibilità
- ▶ rispondono ai bisogni professionali e formativi delle imprese avvalendosi degli **strumenti tecnologici** per tracciare, monitorare e verificare costantemente i processi formativi
- ▶ sono soggetti attivi nelle relazioni con il territorio, le istituzioni pubbliche e quelle del privato sociale

1.4 Stakeholder

ENGIM opera come soggetto di governance pubblica a partecipazione multiattoriale per creare reti virtuose e migliorare i servizi per cittadini e imprese.

ENGIM intende le relazioni con gli stakeholder come **un processo dinamico e circolare**. Ci sentiamo accanto alle imprese “come impresa”, in modo da vivere il cambiamento in piena sintonia.

Le nostre sedi – con le persone che vi operano, le imprese, le istituzioni, gli stakeholder e chiunque si rivolga a noi – operano come parte di **una filiera integrata** di servizi, soggetti e processi.

Condividiamo con le imprese la responsabilità sociale e formativa in modo che ogni lavoratore partecipi alla costruzione di un contesto operativo fondato sul benessere di/per tutti e su **modelli sostenibili di produzione e di consumo**.

Ci impegniamo a sviluppare e a consolidare con particolare attenzione **relazioni e connessioni di sistema** funzionali a un dialogo costante con le istituzioni e gli stakeholder interessati all’innovazione della formazione e delle politiche del lavoro a livello locale, nazionale, internazionale.

La ricaduta sociale di un ente di formazione professionale

Misurare la felicità

Tra le attività di interesse generale che definiscono gli Ets (Enti del Terzo Settore), un ruolo primario è affidato alla formazione professionale, alle politiche del lavoro e alla cooperazione internazionale.

Da questa consapevolezza emerge l’importanza – e di conseguenza la volontà – di misurare l’impatto che le azioni di ogni ente hanno sul territorio in cui opera e sugli stakeholder con cui si interfaccia. Il nostro operato dovrebbe concorrere a generare felicità in coloro che, in un modo o nell’altro, entrano in contatto con ENGIM. Ma come misurare la ricaduta sociale di un ente del Terzo Settore nel campo della formazione professionale?

Per il momento siamo in grado di rilevare l’output di alcune delle nostre attività, ma non siamo ancora pronti per registrarne l’impatto a lungo termine: nel prossimo futuro cercheremo di individuare gli strumenti per rilevare output e outcome per ogni categoria di stakeholder.

BENEFICIARI DELLE ATTIVITÀ

CHI SONO
Giovani
Lavoratori
Disoccupati
Persone svantaggiate
Famiglie
Migranti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione
Sportelli di orientamento
Stage
Tirocini
Apprendistato
Questionari di gradimento
Servizi per il lavoro
Mobilità all'estero

RISORSE UMANE

CHI SONO
Dipendenti e collaboratori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di formazione e aggiornamento (Cantiere ENGIM)
Riunioni periodiche
Newsletter
Rassegna stampa
Bilancio sociale

VOLONTARI

CHI SONO
Giovani e adulti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Percorsi di formazione
Servizio Civile Universale
Corpi Civili di Pace
Sito web
Social media
Bottega del mondo ENGIM

ORGANIZZAZIONE DI APPARTENENZA

CHI SONO
Congregazione di appartenenza
Fondazioni ENGIM

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Riunioni dei Consigli direttivi
Collaborazioni su progetti specifici
Seminari

SISTEMA PRODUTTIVO E DEL LAVORO

CHI SONO
Imprese
Centri per l’impiego
Sindacati
Fornitori

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Iniziative Sistema Duale
Laboratori
Impresa formativa
Coprogettazione
Tavoli di lavoro
Apprendistato

SISTEMA DELLA FORMAZIONE

CHI SONO
Scuole medie
Altri enti di formazione professionale
Università italiane ed europee

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di orientamento
Attività di coprogettazione
Dialogo continuo

ISTITUZIONI E SOSTENITORI

CHI SONO
Ministeri
Regioni
Enti locali
Istituzioni dell’Unione Europea

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Attività di coprogettazione
Incontri e confronti periodici
Realizzazione progetti condivisi
Bilancio sociale

TERZO SETTORE

CHI SONO
Altri Enti del Terzo settore,
Organizzazioni non profit nazionali e internazionali

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Progetti/iniziative
Dialogo costante
Coprogettazione
Sito web
Canali social

COMUNITÀ

CHI SONO
Soggetti presenti nelle aree di attività di ENGIM e con i quali si hanno rapporti diretti e indiretti

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO
Sito web
Canali social
Iniziative di coinvolgimento
Bilancio sociale



Un gioco di incastri e di staffette



Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM

Il nostro progetto
va oltre l'addestramento,
siamo un organismo
più flessibile e votato
all'innovazione.
L'Europa è l'orizzonte
in cui dovremo
agire sempre di più.

Tutti conosciamo il mattoncino Lego. Può essere di diversi colori e misure, ma l'esclusività del suo brevetto inconfondibile sta nei cilindretti che ci consentono di unire assieme, nelle forme più disparate e creative, quei mattoncini. La costruzione cui mettiamo mano è essenzialmente **una questione di incastri**. Prendetene sei, di due centimetri per quattro, e provate a vedere quante soluzioni esistano, nessuna uguale all'altra, nei modi per collegare i singoli pezzi, operando con fantasia e abilità.

Ecco, dobbiamo guardare alla nostra organizzazione con un approccio simile: **curare le relazioni per costruire e ricostruire ogni giorno la missione comune**. Domandiamoci: come possiamo rendere ENGIM più flessibile e resiliente? Nell'offerta dei percorsi formativi, nei rapporti e nel coinvolgimento degli allievi, dei docenti, dei tutor, delle imprese: in ogni campo la cura delle relazioni è decisiva per rendere sempre più "malleabili" i risultati. Insistere solo sulla competenza non è sufficiente. L'orizzonte della nostra attività è molto influenzato dall'incessante dedizione che mettiamo nel coltivare e sviluppare la trama dei legami, degli "incastri" da cui è connotata la nostra comunità intesa nel senso più ampio.

Ritrovarci come comunità significa lavorare con costanza su sé stessi **per non sentirci mai "arrivati"**. Abbiamo sogni, belli e ambiziosi, ma sappiamo trasformarli in obiettivi dandoci scadenze concrete e precise. Le basi concettuali sono patrimonio diffuso delle nostre strutture. La contaminazione delle esperienze facilita la migliore formazione interna, la relazione umana è una scelta definibile di ecosistema, il progetto educativo si condensa nel valore che attribuiamo all'individuo sul lavoro, un lavoro che è fatica, creazione, scambio di "incastri". Tutto ciò ci chiama a nuovi impegni e responsabilità. Ci sollecita a fare il punto sui traguardi che in questi ultimi anni abbiamo raggiunto e su quelli per cui dobbiamo aumentare gli sforzi e i risultati, alcuni dei quali necessitano di interventi legislativi e riforme.

Gli obiettivi che ENGIM si pone di raggiungere entro il 2023 possono essere ricondotti alle tre aree strategiche individuate già nel 2021 e le azioni messe in campo nel 2022 possono essere sintetizzati come segue.

La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita.

► implementare sistemi per valutare ed accrescere le competenze trasversali dei collaboratori e degli utenti dotandosi di strumenti per la valutazione delle competenze, formalizzando e diffondendo in tutti i centri i sistemi formativi per soft skill, incrementando la partecipazione al Cantiere ENGIM e la diffusione di open badge con la creazione di una piattaforma dedicata per il personale e per gli utenti.

► definire strumenti per monitorare, profilare ed accompagnare gli utenti che si rivolgono a ENGIM, tracciandoli in un unico database (con i loro inserimenti lavorativi ogni sei mesi dalla fine dei corsi per i successivi tre anni), e creando una piattaforma condivisa di raccolta dei dati e di data analyst.

Sono funzionali o complementari al pieno raggiungimento di questi traguardi:

► sostenere una proposta di legge per l'apprendistato formativo

► diffondere internamente l'utilizzo dell'infrastruttura digitale delle relazioni Lets'ENGIM e definire la figura dei community manager (facilitatori di discussione e relazione)

We are greater than
our highs and lows.
Siamo più grandi
dei nostri alti e bassi.

Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

► accrescere l'adesione ai valori di ENGIM attraverso la formazione interna periodica e in presenza per i ruoli di responsabilità, e l'avvio di percorsi di crescita ed "educazione" al lavoro per i nostri utenti.

► sperimentare modelli di organizzazione agile e resiliente con la diffusione del modello di responsabilità condivisa

► applicare il modello impresa formativa come modalità di formazione e crescita delle competenze, basandosi sulle esperienze nei percorsi formativi, con l'obiettivo di creare una impresa formativa in ogni sede ENGIM.

► tracciare in modo univoco e migliorare le performance delle raccomandazioni dell'Unione Europea (inserimento lavorativo, apprendistato formativo, esperienza all'estero) con definizione di parametri comuni per raggiungere almeno l'80 per cento del gradimento delle attività formative.

► definizione del profilo dei tutor e delle figure "chiave" delle nostre sedi, come l'innovativa figura del Tutor di Sviluppo Professionale.

Esplorando nuovi contesti promuovere innovazione/creatività/resilienza

► sperimentare in ogni fondazione regionale un'iniziativa di fundraising e di volontariato di competenza

► portare ENGIM in altre regioni e a Bruxelles

► creare in ogni regione ITS e Academy

► accrescere le competenze internazionali del personale

► definire modello di gestione delle relazioni con il personale per migliorare l'equilibrio lavoro-competenze

► definire obiettivi e incentivo per la ricaduta sociale dell'accordo di gruppo integralmente sottoscritto

Voglio tornare alla metafora iniziale, al brevetto del mattoncino Lego, il cui valore è dato da quei cilindretti che servono per fare gli incastri e per renderli duraturi. Così per noi di ENGIM il tema delle relazioni all'interno e con l'esterno deve prendere sempre più colori, forme, modalità diverse. Ovviamente, le persone non sono mattoncini. Ma per noi, per la nostra missione, molto importanti sono gli "incastri". Perché sono le relazioni a far sì che le organizzazioni siano più malleabili dei singoli.

C'è un dato culturale da cui muovere: abbiamo pensato che bastasse l'individuo, ed è certamente fondamentale il coinvolgimento, la partecipazione attiva di ciascuno di noi, dei nostri allievi, docenti e partner; ma ora siamo più consapevoli che per **costruire pensieri e organismi capaci di reggere nel tempo** non sono i "mattoncini" isolati a cambiare la natura delle cose.

Insistere solo sull'abilità, ignorando gli scopi, significa fare solo dell'addestramento. Non ci interessa. ENGIM fa formazione, nel significato più ampio e più fecondo. Non è un'organizzazione nella quale ciascuno pensa al suo "mattoncino", senza una visione d'insieme, senza fare "incastri" con i colleghi, gli allievi, le aziende, le forze sociali. La costruzione dei Lego è unico al mondo. Altrettanto è l'incastro delle energie e delle opere di tutte le persone del "mondo ENGIM". Perché non tengono i loro mattoncini nel sacchetto, non li assemblano in solitudine guardando solo al proprio perimetro ristretto, al contrario, si impegnano molto per **incastarli in modi originali**, frutto della loro esperienza diretta, e non di direttive arrivate dall'alto. Non è flessibile né resiliente, un singolo mattoncino. Lo diventa un'organizzazione se costruisce dei modelli innovativi, se il suo progetto formativo prende corpo dalle relazioni tra parte diverse e dalla loro sinergia.

La differenza tra i sogni e gli obiettivi la fanno, per ENGIM, sei piani di azione concordanti:

► capacità di mettersi in discussione per sentirsi di più ed agire meglio come comunità

► contaminazione tra percorsi formativi diversi

► ecosistema delle relazioni

► ricerca e formazione dei talenti migliori per le imprese

► lavoro come frontiera di una piena dignità umana

► sfida di far operare insieme le persone

In questi ultimi anni, ENGIM ha saputo imboccare strade inedite, realizzare cambiamenti significativi, ampliare arricchire i suoi programmi. Sarà importante **leggere collettivamente i dati**, i risultati di queste innovazioni, anche in un arco di tempo più largo. Ma lungo quelle strade ora bisogna che le idee e le persone si muovano e si trasmettano il patrimonio di esperienze e di relazioni.

Il nostro "confine" **non deve più coincidere con il perimetro** delle nostre singole sedi, delle regioni o dello stesso territorio nazionale. Dall'aprile 2022 abbiamo potuto riprendere una piena circolazione ed è l'Europa l'orizzonte nel quale dovremo sempre più interloquire e al livello più alto. Immaginare e pensare concretamente ciò che oggi non riusciamo a realizzare: è questa la sfida. Così come lo è il confrontarsi con gli altri soggetti del sistema-formazione, per condividere i progetti e le soluzioni, per apprendere reciprocamente dalle rispettive competenze e sensibilità, senza paraocchi.

L'espressione «camminare insieme» è la traduzione letterale della parola greca *synodos*. Ci aiuta a ragionare sulla nostra comune avventura ed anche a cogliere un'altra metafora: **il senso della staffetta**. Avete presente la spettacolare gara di atletica leggera, la 4 x 100, il giro di pista compiuto al massimo della velocità da quattro persone che si scambiano una bacchetta, un tempo di legno e ora di alluminio, tenendo sempre la medesima corsia. Non è difficile correre assieme, in quella prova, è molto complicato passarsi "il testimone" mentre si corre e scattare, per il proprio turno di corsa, senza sapere a quale velocità arrivi il compagno che precede e a quale distanza si trovi. Per consegnare e afferrare la bacchetta non bisogna essere né troppo distanti né troppo vicini. Altrimenti lo scambio "salta" o si concretizza fuori dallo spazio di metri prefissato.

Ecco, vorrei dire che ad ENGIM le persone si passano costantemente il testimone, cercando di trovare lo stesso ritmo, di tirare nella stessa direzione. Esattamente come nelle staffette, possiamo "vincere" solo essendo una squadra.

«Camminare insieme»

1.5

Strategia e obiettivi

ENGIM ha individuato cinque suoi centri di formazione professionale come Centri Pilota, in cui potenziare le relazioni con partner locali, imprese e istituzioni.

- Torino
- Brembate di Sopra (Bergamo)
- Treviso
- Ravenna
- Roma

L'analisi attenta dei fabbisogni del mercato del lavoro e la proposta formativa mirata permettono ai giovani di inserirsi immediatamente nei settori emergenti e ai lavoratori adulti di acquisire nuove competenze per "cavalcare" la **transizione green e digitale** in atto e rimettersi professionalmente in gioco.

Offrendo percorsi formativi sempre all'avanguardia e di alto livello, i nostri Centri Pilota intendono sviluppare una rete di partner creando **veri e propri ecosistemi locali** al fine di garantire:

- esperienze work-based learning
- sistema duale anche per gli adulti
- nuovi sistemi di tracciamento competenze acquisite in contesti informali e non formali
- processi innovativi e supporto (digitale, internazionalizzazione, servizi al lavoro) ad imprese e giovani start-up

ENGIM considera importante la collaborazione con altri enti, anch'essi organizzati in una rete territoriale di centri formativi, che credono nel potenziale degli ecosistemi locali per migliorare la formazione e dare risposte adeguate alle richieste del mondo del lavoro.

ENGIM coinvolgerà partner che credono nelle potenzialità dell'economia circolare e della formazione professionale per il rilancio dell'occupazione e sono pronti a cogliere le sfide green, digitali, internazionali.



I Centri Pilota ENGIM nascono per rispondere alle richieste dell'Unione Europea in tema di centri di formazione professionale di eccellenza e per entrare a fare parte della rete internazionale dei COVE (Centres of Vocational Excellence).

Per raggiungere gli obiettivi proposti, mettiamo a disposizione della rete:

- imprese formative e academy
- competence center
- percorsi di formazione personalizzati
- contesti di apprendimento aumentato
- piani di mobilità per studenti e lavoratori

La nostra proposta: un ecosistema delle eccellenze ENGIM



Le imprese formative ENGIM

L'esperienza formativa in contesti reali e "in assetto lavorativo" è oggi sempre più ritenuta un'opportunità essenziale.

Ma mentre nell'impresa formativa "simulata" gli allievi svolgono l'attività pratica nell'ambito dei vari processi aziendali necessari a realizzare una commessa (dall'approvvigionamento delle materie prime al rapporto con i clienti) nell'impresa formativa "non simulata" partecipano invece alla produzione di beni o all'erogazione di servizi che saranno poi **direttamente immessi sul mercato**.

La struttura dell'impresa formativa può trovarsi sia all'interno che all'esterno della sede formativa.

Gli allievi della formazione professionale ENGIM "apprendono facendo" per sviluppare le competenze e muoversi tra contesti lavorativi differenti:

- ▶ learning by doing
- ▶ processo di empowerment professionale/personale
- ▶ competenze trasversali spendibili nell'intero mercato del lavoro

Non bastano laboratori ben attrezzati dove far pratica, serve un vero e proprio contesto che metta alla prova i ragazzi **attraverso commesse e clienti reali**.

L'impresa formativa ha infatti come primo scopo la formazione del giovane nella convinzione che il confronto con un cliente reale, sconosciuto ed esigente, sia più formativo che la preparazione di un prodotto o di un servizio per un "acquirente virtuale".

Le imprese formative ENGIM in Italia sono 9 e sono presenti in **5 regioni**.

Anche in Albania il modello dell'impresa formativa si è fatto strada con la **pasticceria e gelateria KeBuono**, impresa sociale di Fier che forma ogni anno una trentina di allievi per un veloce inserimento lavorativo nelle imprese del territorio.

ENGIM Impresa Formativa srl Impresa Sociale è la realtà costituita nel 2020 con l'obiettivo di fare rete tra le imprese formative ENGIM e mettere a frutto e condividere l'esperienza fatta in territori differenti e su filiere diverse.



▶ Agriengim

produzione ortofrutticola e florovivaistica e trasformazione agroalimentare
Chieri

▶ Bartigianelli

laboratorio-bar
Torino

▶ Facciamo quello che potiamo

scuola impresa di agroalimentare
Valbrembo

▶ Food Culture & Love Truck

scuola impresa itinerante di ristorazione e catering
Brembate di Sopra

▶ KeBuono

pasticceria sociale
Fier (Albania)

▶ Liberi di essere

salone di bellezza
Roma

▶ Officina Ubuntu

bottega alimentare
Ravenna

▶ Officina Re.Bike

ciclofficina sostenibile e solidale
Cesena

▶ Sanga-Bar

bistrot dell'inclusione
Thiene

▶ Sapere & sapori

bistrot formativo
Roma

Processo di internazionalizzazione

ENGIM, accettando la sfida con un mondo sempre più globale ed interconnesso, si è dotato di **una struttura organizzativa articolata e complessa** attraverso la quale mantenere il passo con i processi innovativi in Italia e nel mondo.

Per continuare ad offrire ai giovani e al mondo del lavoro occasioni di crescita, formazione, riqualificazione, orientamento e inserimento al lavoro, ENGIM intende rafforzare le sua dimensione territoriale, regionale, nazionale e internazionale nella convinzione che la **cooperazione inter-territoriale e internazionale** conferisca una dimensione più ampia allo sviluppo locale.



Il processo di internazionalizzazione in ENGIM si concretizza attraverso:

- ▶ le attività del Tavolo di Progettazione: progetti europei e mobilità transnazionale Erasmus+
- ▶ le attività nell'ambito della Cooperazione e dello Sviluppo: progetti nel mondo, attività di educazione alla cittadinanza globale, servizio civile nazionale ed internazionale, attività con migranti e rifugiati



1.6

Sostenibilità

Ripensare il futuro in modo sostenibile.
Questo l'impegno che ha portato la Fondazione ENGIM a intraprendere un cammino di analisi e di confronto volto ad affrontare la sfida globale della sostenibilità.

Partendo da un percorso di formazione socio-politica rivolto al personale sui temi dello sviluppo sostenibile, negli ultimi tempi è stato possibile gettare le basi per la costruzione di una strategia nazionale di sostenibilità che vedrà coinvolti **tutti i nostri centri di formazione** nel raggiungimento di obiettivi comuni nei prossimi anni.

Un gruppo di lavoro interno ha valutato attentamente, in particolare, gli impatti generati dalla **sperimentazione in corso nei Centri Pilota ENGIM.**



ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2020

- ▶ analisi e studio dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 secondo i suggerimenti indicati nel Rapporto Asvis 2019
- ▶ individuazione degli "ambiti" di impegno
- ▶ definizione degli obiettivi e di azioni da attuare all'interno delle nostre strutture
- ▶ stesura di un report

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2021

- ▶ selezione delle priorità di intervento immediate e future
- ▶ stesura di una "Tavola di sintesi" dei risultati ottenuti
- ▶ classificazione delle azioni e verifica degli obiettivi individuati nel 2020

ATTIVITÀ SVOLTE NEL 2022

- ▶ monitoraggio dei progressi effettuati da ciascun Centro Pilota

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri ONU e si basa su cinque parole-concetti chiave:

- ▶ **PERSONE**
eliminare fame e povertà in tutte le forme, assicurare dignità e uguaglianza
- ▶ **PROSPERITÀ**
garantire vite prospere e piene in armonia con la natura
- ▶ **PACE**
promuovere società pacifiche, giuste e inclusive
- ▶ **PARTNERSHIP**
implementare l'Agenda 2030 attraverso solide partnership
- ▶ **PIANETA**
proteggere le risorse naturali e il clima del pianeta per le generazioni future

«L'ambiente umano e l'ambiente naturale si degradano insieme, e non potremo affrontare adeguatamente il degrado ambientale se non prestiamo attenzione alle cause che hanno attinenza con il degrado umano e sociale».

Papa Francesco

Obiettivi di sostenibilità ENGIM e contributo agli SDGs

1. Ridurre distanze sociali e disuguaglianze	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	5 PARITÀ DI GENERE	10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	
2. Creare opportunità attraverso la formazione e il lavoro	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA			
3. Promuovere ambienti di lavoro inclusivi e sicuri	5 PARITÀ DI GENERE	8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	9 IMPRESSE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE		
4. Promuovere la legalità, la giustizia e la pace. Favorire la partecipazione democratica e le partnership	16 PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE	17 PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI			
5. Ridurre l'impatto ambientale delle nostre strutture	6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	11 CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI	12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO
6. Promuovere stili di vita sani	3 SALUTE E BENESSERE	4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ			
7. Promuovere un'alimentazione sana e sostenibile	1 SCONFIGGERE LA POVERTÀ	2 SCONFIGGERE LA FAME	3 SALUTE E BENESSERE	15 VITA SULLA TERRA	

Consulta la tabella alle pagine 122-126

ENGIM Lazio

20 anni di attività

2002 nasce l'Associazione
2003 avvio attività IEFP
2017 apertura Bistrot - Saperi e Saperi
2019 trasformazione in Fondazione
2022 acquisizione qualifica ETS

 **4** sedi formative
2 imprese formative

 **65** persone che operano
per ENGIM
44 dipendenti
21 collaboratori

 **53**
docenti, tutor, orientatori

 **22**
incontri formativi
per il personale interno
con il Cantiere ENGIM

 **1** Ufficio per la Cura
del personale
1 Accordo di gruppo
per l'implementazione
del Welfare aziendale

La nostra "cassetta degli attrezzi"

Comitato Direzionale ENGIM Lazio



Marika Polidori



Roberto Sebastiani

I segni lasciati nei ragazzi
dalla pandemia
e la sfida della dispersione
scolastica.
Ecco i traguardi raggiunti
e i nostri futuri obiettivi
sulla strada dell'innovazione.

La prima parte del 2022 è stata ancora molto segnata dal Covid. Regole da rispettare e un articolato sistema di gestione delle nostre attività da tenere in piedi, per i casi di malattia che continuavano a manifestarsi e soprattutto per gli effetti di natura psicologica visibili sugli allievi. La coda della pandemia, per certi aspetti, si è rivelata più acuta del periodo clou, perché i ragazzi è come se avessero ricevuto un "colpo finale".

Da settembre il clima è cambiato, **siamo usciti tutti dall'incubo**. Ma al di là dell'evoluzione naturale che noi notiamo ogni anno, abbiamo osservato significativi cambiamenti negli studenti: nei loro comportamenti, nei linguaggi, nelle dinamiche relazionali. Sono **ancora più spaesati** che in passato: per assurdo, ormai si erano abituati a ricevere formazione nel contesto dell'emergenza.

Ora, finalmente, quella stagione è alle spalle e devono riorientarsi nell'approccio scolastico, nell'atmosfera educativa, nell'interazione con i compagni e i docenti. Pesa anche un evidente aumento del disagio sociale, con sacche di povertà, tra i ragazzi in entrata. La pandemia ha davvero accentuato il distacco già esistente nelle condizioni economiche e culturali di partenza: i poveri sono più poveri.

La progettazione di tutto l'universo formativo, non solo di ENGIM, deve fare decisamente i conti con questo **stato di sofferenza e di marginalità**. Noi stiamo investendo sugli interventi di accompagnamento dei più giovani, sul piano della formazione professionale come sul piano educativo.

Nel 2022 ENGIM Lazio ha **incrementato i risultati** nell'ambito dell'obbligo formativo, perfezionato l'impianto didattico, potenziato l'impegno nelle iniziative di orientamento ed inserito un nuovo percorso nel sistema duale.

I valori previsti in fase di progettazione sono stati sostanzialmente raggiunti. Abbiamo registrato, inoltre, numeri maggiori rispetto al 2021 per i contratti di apprendistato di primo livello. È un dato che consideriamo ancora insufficiente, ma sulla scala degli importanti obiettivi indicati nel triennio siamo in crescita.

Nell'anno passato, dentro la cornice della trasformazione in Fondazione di tutte le nostre realtà regionali, ENGIM Lazio ha compiuto tappe fondamentali lungo la strada dell'innovazione: abbiamo implementato la **rete informativa**, rafforzato l'area della **comunicazione**, ampliato le attività sui **social**. Sono traguardi iniziali, ma offrono le basi per uno sviluppo coerente della struttura, al servizio della missione educativa e formativa. E si muovono in sintonia con una nostra caratteristica: operare da tempo con responsabilità diffuse per progettualità, fabbisogni e processi. Il contemporaneo passaggio ad una nuova forma di coordinamento

operativo, con l'insediamento del Comitato Direzionale composto nel rispetto della parità di genere, costituisce un segnale forte: **più competenze, più esperienze, più creatività** costruiscono in sinergia il futuro di ENGIM Lazio.

La pubblicazione del Bilancio Sociale è come avere una lavagna su cui appuntare anche i prossimi impegni. Ne indichiamo qualcuno. È migliorata l'organizzazione e la gestione delle nostre **due imprese formative** ma c'è ancora tanto da fare. Il salone di bellezza nel 2021 era in una fase embrionale, l'anno scorso è entrato a regime, oggi può e deve progredire rispetto ai problemi di sostenibilità economica e sociale del progetto educativo e professionale. Mentre il bistrot ha un bacino di clienti abituali come bar di servizio sia del nostro istituto sia del centro sportivo incluso nel complesso di San Paolo, il salone di bellezza è all'interno, in una posizione appartata. Tuttavia una sua nicchia di clientela se l'è costruita, pur se molto esigua.

Tra le altre sfide del 2023 e dell'immediato futuro: il potenziamento dell'area educativa per il contrasto della dispersione scolastica, delle attività di accompagnamento e orientamento, del rapporto diretto con l'allievo nella dinamica del gruppo classe e nell'empowerment personale. Perché la capacità dei ragazzi di mantenere costante l'impegno si è affievolita: con l'emergenza pandemia avevano preso l'abitudine di non frequentare con continuità e, anche se ora la formazione "da remoto" è un'esperienza conclusa, faticano a ritrovarla.

Li sosteniamo e motiviamo, da questo punto di vista, anche con alcuni **progetti speciali realizzati nel 2022** dalla sede di San Paolo, uno dei sei Centri Pilota "accesi" da ENGIM per fare sperimentazione e per corrispondere alle linee indicate dall'Unione Europea alle eccellenze della formazione professionale. Sono iniziative in parte concluse, in parte ancora in corso:

► il progetto per la parità di genere, a partire dalle discriminazioni per stereotipi e linguaggi comunicativi

► la Settimana della legalità, con la formazione alla cittadinanza attiva

► le attività didattiche e laboratoriali per sviluppare il senso critico, in classe e fuori, nello sguardo dei ragazzi sul mondo

► le buone pratiche per la sostenibilità ambientale

► il progetto Orientare (testimonianze e seminari con professionisti e manager d'azienda)

Parliamo delle **criticità da affrontare**.

La dispersione scolastica è la più seria. Un problema che interroga in modo speciale noi di ENGIM: non se ne perda neppure uno, ripeteva il Murialdo. Insieme occorre sviluppare più azioni di sostegno ai formatori davanti a un target che cambia e si complica così velocemente.

Ci serve una nuova "cassetta degli attrezzi" per affrontare al meglio il lavoro nelle classi, al di là dei contenuti delle diverse materie, dal punto di vista della preparazione pedagogica. Ancora, la trasformazione in Fondazione deve continuare ad accompagnare da vicino i colleghi: ogni singolo va responsabilizzato e coinvolto appieno.

È in atto un notevole **turn over dei formatori**, tanti sono in uscita, è necessario che la sfida di una nuova selezione tenga assieme i due aspetti: le competenze tecniche e la forte motivazione al servizio degli allievi.

Nel 2023 punteremo, infine, a **rafforzare le sedi** di via degli Etruschi e di Viterbo, in particolare con un ulteriore sviluppo dei corsi di formazione superiore e per adulti. Fare formazione professionale nella capitale offre più opportunità e più difficoltà. Per le dimensioni del bacino di potenziali utenti, per i limiti e le caratteristiche del tessuto produttivo, per la vischiosità della rete istituzionale, per il numero incredibile (500) di enti accreditati presso la Regione Lazio. Per ENGIM sono altrettanti stimoli da raccogliere e problemi da prendere di petto.



2.1 La Fondazione

Profilo dell'organizzazione

Con la riforma del Terzo settore, il 20 ottobre 2020 si è concluso il percorso di trasformazione di ENGIM San Paolo in Fondazione, la forma giuridica più idonea ad interpretare le sfide della formazione professionale, dell'orientamento e dei servizi al lavoro.

ENGIM San Paolo, da qui in avanti **ENGIM Lazio** per omogeneità con gli altri volumi di Bilancio Sociale dedicati alle altre Fondazioni regionali, opera da più di trent'anni nella formazione professionale. Era nato come Associazione il 12 giugno 2002 dando continuità all'attività svolta da ENGIM - Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo, a cui subentrò il 1° maggio 2003.

Nel 2022 si è conclusa la procedura di iscrizione al **RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore**, nella sezione "altri enti del Terzo Settore". La denominazione della Fondazione è ora integrata dall'acronimo **ETS**.

In una Roma segnata dalle distruzioni della guerra, è monsignor Ferdinando Baldelli ad affidare ai padri giuseppini la direzione dell'**ENAP** (Ente Nazionale Addestramento Professionale) con padre Carlo Teso e il **Centro Sant'Antonio**, nel quartiere Casilino, con padre Vittorio Saccucci nel 1948.

Dieci anni dopo, è padre Libero Raganella, dal '56 alla guida del Pontificio Oratorio San Paolo, a dar vita al **CAP** (Centro Addestramento Professionale) San Paolo con corsi per elettricisti impiantisti e montatori riparatori radio-tv, finanziati dal ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. È lui, nel 1961 ad avviare la costituzione di ENGIM, per dare unitarietà e forza ai diversi CFP ormai presenti in varie regioni d'Italia.



► Denominazione

ENGIM San Paolo ETS

► Forma giuridica

Fondazione

► Sede legale

Via Temistocle Calzecchi Onesti 5, 00146 - Roma

► C.F.

97266920582

► Accreditazioni

Percorsi di istruzione e formazione professionale per l'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione - Formazione post diritto/dovere e formazione superiore - Formazione continua - Orientamento - Utenze speciali (minori a rischio e minori in ristrettezza, immigrati, vittime dello sfruttamento della prostituzione e della tratta di esseri umani)

► Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore

Altri enti del Terzo settore - art. 46, comma 1, lett. g) del D.lgs. n. 117/2017

► Attività di interesse generale

Art. 5, comma 1, lett. d), l), p), n), w), o), r), u), g), i), v), z) del D.lgs. n. 117 del 2017.

Nel corso del 2002 non sono state svolte altre attività oltre a quelle statutarie.

L'inadeguatezza dei locali destinati alla formazione professionale (all'epoca facenti parte dell'Oratorio della basilica di San Paolo fuori le mura) e l'esigenza di sistemare la zona extraterritoriale della basilica stessa convincono **Papa Paolo VI** – anche su suggerimento del cardinale Giovanni Villot, segretario di Stato – a costruire una nuova struttura nella quale possano trovare una più funzionale accoglienza le attività formative.

Nel Natale 1971 il Pontificio Oratorio San Paolo si apre a centinaia di ragazzi del **quartiere Ostiense** di Roma. Il Centro di Formazione Professionale ha nuove aule, nuovi laboratori, nuove e più moderne dotazioni e il numero dei corsi sale a sette.

Nel 1972 con il trasferimento delle deleghe dal ministero del Lavoro, anche nel Lazio la formazione professionale passa sotto la direzione e la gestione della Regione. Il Centro San Paolo si presenta **con le migliori credenziali**: attrezzature appena acquistate, locali appena inaugurati, numero di allievi in forte aumento.

Ma un altro capitolo sta per cominciare: la costruzione di un centro molto più grande e funzionale, aperto alle nuove attività formative grazie a reparti e laboratori tecnologicamente all'avanguardia. Paolo VI dona ai giovani del quartiere Ostiense il **nuovo edificio** per la formazione professionale, nell'area accanto alla basilica. Visibilità e prestigio del Centro aumentano, la struttura favorisce il piacere di apprendere, attrae formatori preparati e motivati.

Il numero di allievi registra ancora un forte aumento e spesso è in esubero, come testimoniano le lunghe file notturne di genitori spinti ad iscrivere i figli ai nostri corsi di formazione.

La ricaduta occupazionale altissima fa di ENGIM Lazio, per oltre un ventennio, una delle punte di diamante nella formazione professionale nel Lazio.

ENGIM Lazio è socio della Fondazione ITS Nuove Tecnologie della Vita.

Cronologia di ENGIM Lazio

► 1972

Avvio attività del CFP San Paolo.

► 2002

Si costituisce in Associazione.

► 2003

Avvio offerta formativa sperimentale IEFP e percorsi formazione diritto/dovere.

► 2008

Apertura sportello orientamento Open.

► 2009

Adesione Sistema Qualità e accreditamento presso Regione Lazio.

► 2011

Accreditamento sede Albano Laziale e adesione Fondazione ITS.

► 2012

Accreditamento regionale formazione di base e trasversale in ambito apprendistato e utenze speciali.

► 2015

Avvio corsi ristorazione e agroalimentare.

► 2016

Inizio Sistema Duale e SAL.

► 2017

Accreditamento sede Viterbo e apertura Bistrot - Saperi e Sapori.

► 2018

Accreditamento sede Roma via degli Etruschi.

► 2020

Trasformazione in Fondazione.

► 2021

Avvio impresa formativa Liberi di essere e adozione Codice Etico e Sistema 231.

► 2022

Si iscrive al RUNTS e acquisisce la qualifica di ETS.

Strumenti, azioni, mezzi

ENGIM Lazio persegue le proprie finalità mediante:

- **istituzione di scuole e istituti** di istruzione tecnica, centri di orientamento e formazione professionale, impianti di produzione artigianale, agricola, industriale e strutture di avviamento professionale, qualificazione, riqualificazione e aggiornamento tecnico
- **collegamento con istituzioni nazionali e internazionali** per attività di preparazione tecnica e professionale e opere di promozione umana, in particolare connesse al lavoro e sul lavoro
- **interventi socio-assistenziali** per promuovere l'inserimento e la qualificazione nel mercato del lavoro, migliori condizioni personali, sociali, economiche e ambientali, in un sistema di formazione continua
- **progettazione/gestione interventi in Paesi in via di sviluppo**, in collaborazione con enti o istituzioni, specie nei campi: istruzione, formazione professionale, sostegno all'avviamento al lavoro



ENGIM Lazio realizza i propri obiettivi e progetti con i seguenti **mezzi finanziari**:

- **quote** associative (intrasmissibili)
- **contributi** liberali di persone fisiche, enti pubblici e privati
- **elargizioni**, donazioni, lasciti
- **erogazione** di fondi da parte di organizzazioni, enti, associazioni italiane e straniere
- **ricavati** da iniziative economiche decise dal Consiglio Direttivo nell'ambito e nel rispetto delle finalità statutarie
- **beni** mobili ed immobili strumentali alle attività di istituto
- **rendite** del patrimonio e proventi di eventuali smobilizzi

Tutti i proventi derivanti da attività commerciali o produttive marginali, nonché fondi riserve o avanzi di gestione, sono **utilizzati esclusivamente** per il perseguimento dei fini istituzionali.

Carta qualità dei servizi

La nostra Carta della qualità dei servizi esplicita gli impegni fondamentali che ENGIM Lazio assume fissando i principi e le regole del rapporto con gli utenti in un vero e proprio "patto", che permette di **conoscere** i servizi offerti e le modalità e gli standard promessi, **verificare** il rispetto degli impegni presi, **esprimere** valutazioni anche attraverso forme di reclamo a garanzia della qualità e della trasparenza dell'offerta.

È aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e introdurre i cambiamenti scaturiti anche dal **monitoraggio periodico** sulla soddisfazione degli utenti.

Si inserisce in una serie di iniziative volte sia a promuovere una migliore valorizzazione del patrimonio culturale e professionale di ENGIM Lazio, sia ad adeguare per quanto possibile l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti, in armonia con le esigenze della tutela ambientale e dell'innovazione.

Dà una descrizione della nostra Fondazione in termini:

- **strategici**: politica della qualità
- **organizzativi**: predisposizione ed erogazione dell'offerta
- **operativi**: obiettivi e standard specifici
- **preventivi**: dispositivi di garanzia di committenti e beneficiari

Stare a contatto con i ragazzi, condividere con loro conoscenze ed esperienze, mi rende una persona felice. Mi emozionano nel sostenere gli allievi e farli sentire a casa. Questo è per me ENGIM Lazio: una grande famiglia!

Alessia Concoletti
Ufficio Stage

2.2

Governo e struttura

ENGIM Lazio è **affiliata** alla Fondazione ENGIM nazionale, ne accetta lo statuto, i regolamenti e le funzioni. Ne sono membri: l'ente promotore Congregazione di San Giuseppe (Giuseppini del Murialdo) e la Fondazione ENGIM nazionale.

Sono **organi** della Fondazione: il Consiglio direttivo regionale, il Presidente, l'Organo di controllo, il Comitato di indirizzo.

► Consiglio direttivo regionale

Composto da 5 membri nominati dall'ente promotore, in carica per tre esercizi, delibera per l'ordinaria e straordinaria amministrazione e nomina il Vicepresidente, il Comitato Direzionale e i Direttori delle singole strutture operative e organizzative.

► Presidente

Nominato dall'ente promotore, dura in carica tre anni e può essere rinominato. Può delegare, anche in modo stabile, parte delle sue funzioni al Vicepresidente.

► Organo di controllo

Nominato dall'ente promotore, rimane in carica per tre esercizi ed è rieleggibile fino al massimo di cinque mandati. Può essere collegiale o monocratico. Monitora l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

► Comitato di indirizzo

Svolge una funzione tecnico-consultiva nel definire finalità generali, indirizzi strategici, attività istituzionale, programmi, priorità e obiettivi della Fondazione.

Collegamento con l'Ente Promotore

ENGIM Lazio valorizza il ruolo dell'Ente Promotore attraverso il riconoscimento delle funzioni e delle prerogative del Delegato Nazionale ENGIM, a cui la Fondazione è affiliata.

► Delegato Nazionale

Designato dall'Ente Promotore, svolge una funzione di garanzia dell'ispirazione carismatica, dello stile educativo e della proposta formativa curandone il costante riferimento alla Congregazione di San Giuseppe. Può intervenire liberamente ai lavori dei Consigli Direttivi ai vari livelli.

Affiliazione alla Fondazione ENGIM

ENGIM Lazio, in qualità di ente affiliato, può partecipare alla vita della Fondazione ENGIM nazionale attraverso la nomina di suoi rappresentanti presso il Consiglio dei membri e la partecipazione al Comitato scientifico tra i membri nominati dal Presidente Nazionale.

► Comitato Scientifico Nazionale / Centro Risorse

Dedicato alla progettazione, alla ricerca e allo sviluppo di ENGIM, collabora alla crescita e all'innovazione delle fondazioni regionali. Le sue aree di attività sono: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europea, didattica innovativa.

► Consiglio dei Membri nazionale

È un organo consultivo e di indirizzo. Esprime il proprio parere in merito alla determinazione di programmi e obiettivi, finalità generali e indirizzi strategici.

Fondazione ENGIM nazionale



ENGIM Lazio



Composizione degli organi sociali

Consiglio Direttivo Regionale	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	Presidente	26/07/2019	2
Francesco Farnesi	Vice Presidente	26/07/2019	2
Massimo De Luca	Consigliere	23/09/2021	2
Marco Muzzarelli	Consigliere	26/07/2019	2
Roberto Sebastiani	Consigliere	26/07/2019	2
Durata del mandato: 19/12/2022 - 30/09/2025			

Presidente	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Teodoro Lucente	26/07/2019	2
Durata del mandato: 19/12/2022 - 30/09/2025		

Organo di controllo	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Livio Perri	Presidente	26/07/2019	2
Durata del mandato 19/12/2022 - 30/09/2025			

Delegato Nazionale	data di prima nomina	numero mandato
P. Antonio Fabris	01/09/2020	1
Gli organi della Fondazione restano in carica per un periodo di tre esercizi. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione.		

Riunioni del Consiglio Direttivo Regionale

data	argomenti principali all'ordine del giorno
27/01/2022	bilancio previsionale 2022 - verifica, sviluppo, progettazione delle attività (formazione, imprese formative) - varie ed eventuali
25/03/2022	approvazione bilancio di esercizio 2021 - analisi del clima e altre iniziative per il personale - iscrizione al RUNTS - varie ed eventuali
28/06/2022	regolamento welfare aziendale - organigramma e mappatura delle competenze interne - accordo aziendale - varie ed eventuali
06/10/2022	verifica bilancio previsionale 2022 - obiettivi e strategie triennio 2022/2025 - aggiornamenti organizzativi - approvazione Modello 231 - varie ed eventuali
15/12/2022	aggiornamento progetti ed iniziative - iscrizione al RUNTS - aggiornamenti organizzativi- varie ed eventuali

FOCUS Il Centro Risorse di ENGIM

È l'organismo di progettazione, ricerca e sviluppo della Fondazione ENGIM. È il luogo in cui i percorsi di formazione e i progetti di cooperazione internazionale prendono vita, **con l'obiettivo di dare** la migliore risposta alle esigenze di coloro che devono inserirsi o reinserirsi nel mondo del lavoro. Regolamentato dall'articolo 27 del nostro Statuto, è **costituito da esperti** scelti tra personalità ed esponenti del settore della formazione e della cooperazione allo sviluppo o tra gli enti affiliati. Tra i suoi compiti: **identifica e propone** al Consiglio Direttivo Nazionale programmi di lavoro e progetti per il perseguimento degli scopi della Fondazione e ne segue gli sviluppi; **elabora proposte** di convegni, mostre, corsi, seminari; esamina preventivamente gli elaborati, destinati alla pubblicazione o alla divulgazione in genere, ad esso sottoposti dal Consiglio Direttivo Nazionale, cui offre **consulenza su ogni questione tecnico-scientifica** afferente gli interessi della Fondazione. Tra le sue aree di attività: politiche attive, servizi per il lavoro e l'inclusione sociale, osservazione e progettazione a livello nazionale ed europeo, didattica innovativa. I suoi membri **durano in carica tre anni** e possono essere riconfermati. Nel 2022 si è riunito il 14 dicembre.

Fanno parte del Comitato Scientifico di Engim (al dicembre 2022):

Alberto Anfossi (segretario generale Fondazione Compagnia di San Paolo)

Luigi Bobba (presidente Fondazione Terzjus)

Stefano Franchi (direttore generale Federmeccanica)

Daniele Marini (Università degli Studi di Padova, professore di Sociologia dei processi economici)

Stefano Merante (ITCILO - International Training Centre, Organizzazione internazionale del lavoro)

Gabriele Sepio (giurista, esperto del Terzo settore)

Marzia Sica (responsabile Obiettivo Persone, Fondazione Compagnia di San Paolo)

Silvia Stilli (portavoce AOI - Associazione organizzazioni italiane di cooperazione e solidarietà internazionale)

L'assetto organizzativo

La struttura organizzativa di ENGIM Lazio è composta da:

► una sede formativa e di coordinamento regionale a Roma, all'interno della quale si realizza l'accentramento delle funzioni amministrative e gestionali trasversali a tutte le sedi; operano a livello regionale: il Comitato Direzionale e i Responsabili di funzione in staff alla direzione

► tre sedi formative, che operano a livello locale, la cui gestione ordinaria delle attività è affidata ai Responsabili di sede

Le funzioni di coordinamento delle attività di ENGIM Lazio sono affidate al Comitato Direzionale composto da due membri:

Roberto Sebastiani (durata mandato: settembre 2022 - dicembre 2025)

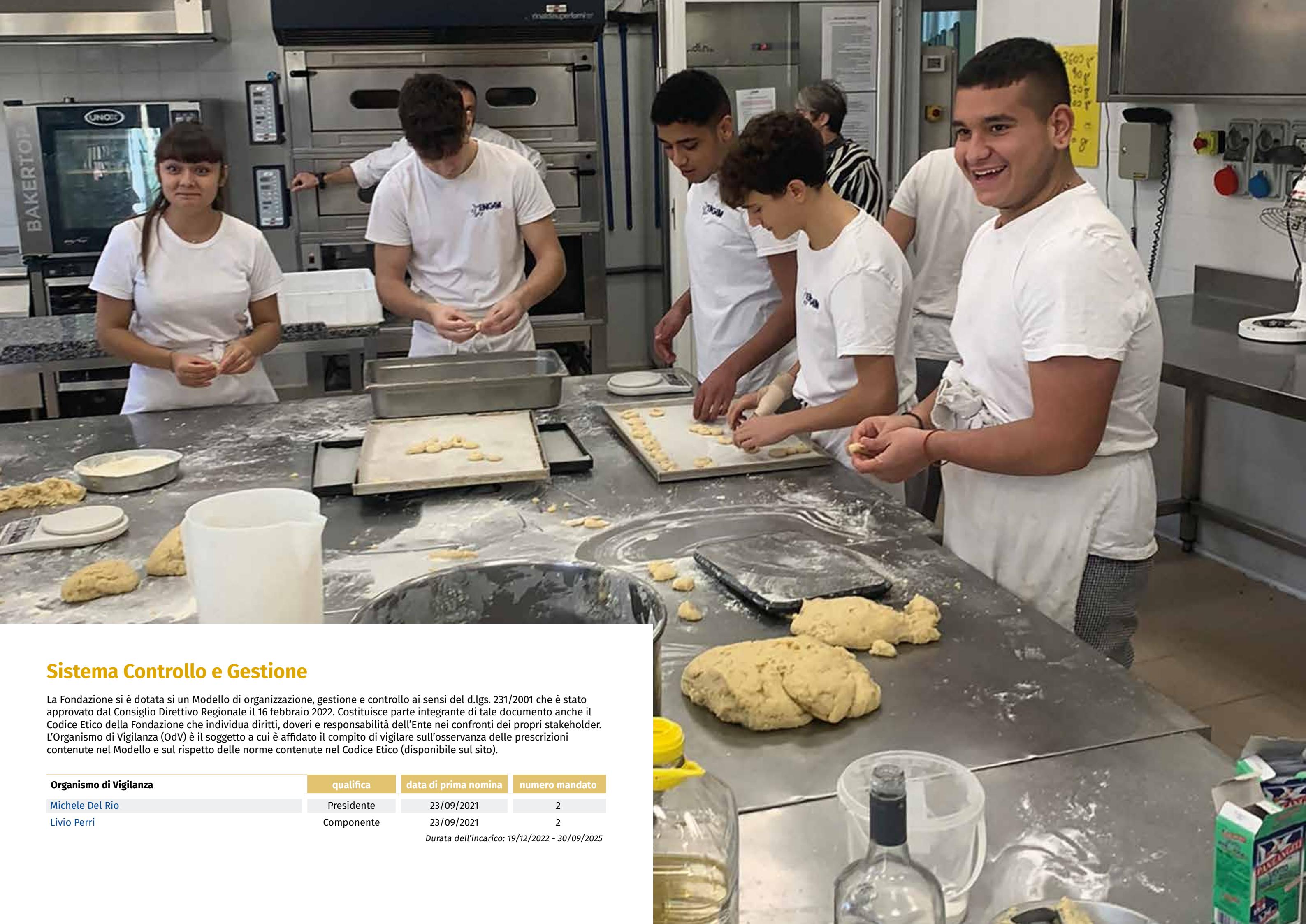
Marika Polidori (durata mandato: settembre 2022 - dicembre 2025)

Sistema Gestione Qualità

ENGIM Lazio fonda il proprio Sistema di Gestione della Qualità sull'analisi dei fattori, interni ed esterni, che possono influenzare l'attività dell'Ente e si impegna a definire obiettivi di qualità compatibili con le aspettative degli utenti e delle aziende.

Gli obiettivi della politica per la qualità sono perseguiti con la definizione di opportuni piani, **costantemente monitorati** al fine di verificare il raggiungimento dei risultati attesi.

La Fondazione è certificata ai sensi della norma **UNI-EN- ISO 9001:2015**.



Sistema Controllo e Gestione

La Fondazione si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 231/2001 che è stato approvato dal Consiglio Direttivo Regionale il 16 febbraio 2022. Costituisce parte integrante di tale documento anche il Codice Etico della Fondazione che individua diritti, doveri e responsabilità dell'Ente nei confronti dei propri stakeholder. L'Organismo di Vigilanza (OdV) è il soggetto a cui è affidato il compito di vigilare sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello e sul rispetto delle norme contenute nel Codice Etico (disponibile sul sito).

Organismo di Vigilanza	qualifica	data di prima nomina	numero mandato
Michele Del Rio	Presidente	23/09/2021	2
Livio Perri	Componente	23/09/2021	2

Durata dell'incarico: 19/12/2022 - 30/09/2025

2.3 Le persone

In ENGIM le persone sono da sempre la risorsa più preziosa.

L'attenzione al benessere dei dipendenti e il loro coinvolgimento in **un percorso di crescita condivisa** sono un pilastro fondamentale del nostro agire.

Operiamo nel rispetto della dignità della persona e dei diritti umani per assicurare **ambienti di lavoro inclusivi** che valorizzino l'unicità e la diversità di ciascuno.

Tuteliamo la parità di genere e ci impegniamo a contrastare disuguaglianze, discriminazioni, razzismo, violenza e stereotipi di varia natura, per una cultura del rispetto e della reciprocità.

L'attenzione alla creazione di legami duraturi con i dipendenti è uno degli elementi che contraddistingue la modalità operativa di ENGIM.

Il personale dipendente ENGIM **è inquadrato nel CcNL** della formazione professionale.

In merito al trattamento retributivo del personale, ENGIM rispetta il disposto dell'articolo 16 del D.lgs. 117/2017, per il quale la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto 1 a 8, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Al 31 dicembre 2022, il personale in servizio presso la Fondazione ENGIM San Paolo - Lazio risulta composto da **44 dipendenti** e **21 collaboratori**.

dipendenti e collaboratori	65
dipendenti e collaboratori coinvolti nella formazione	81%
dipendenti a tempo indeterminato	100%
presenza femminile nell'organizzazione	55%

La mia missione qui è ispirare questi giovani e condurli con la fantasia a credere che un mondo migliore esista. Il mestiere dell'insegnante è questo: trovare il metodo giusto per comunicare la cultura della "scuola utile" per uscire dall'ombra e poter sognare in grande.

Serena Notaro
formatrice

Il rapporto tra formatori e studenti è far capire che si impara sempre, nel confronto e nello scambio, in ogni momento della giornata e in ogni luogo. Tutte le esperienze accrescono la persona.

Marta Mazzeo
formatrice

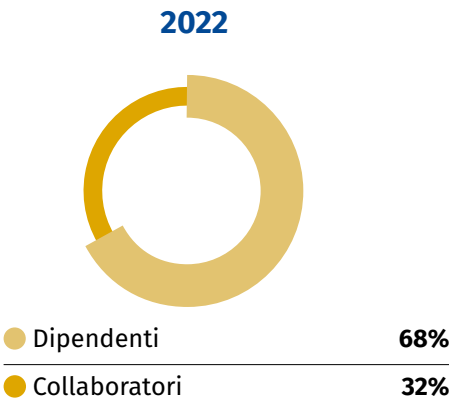
Il mio lavoro è qualcosa di unico, un mix di competenze, non semplice ma stimolante sotto tanti punti di vista: coinvolgere i ragazzi in attività che li spronino a sperimentare e sperimentarsi. Nella mia esperienza una didattica che si adatti e li accompagni nella formazione professionale si è rivelata la carta vincente.

Veronica Messano
formatrice

Composizione e caratteristiche

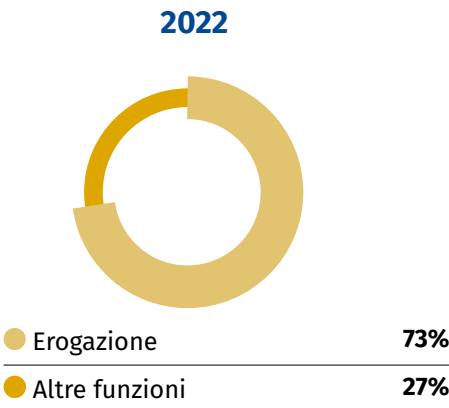
Dipendenti e collaboratori		
	2021	2022
Dipendenti	44	44
Collaboratori *	24	21
Totale	68	65

* Lavoratori parasubordinati e autonomi che hanno collaborato con ENGIM per almeno 180 giorni nel corso dell'anno



Dipendenti per area funzionale		
	2021	2022
Segreteria, logistica e servizi di supporto	7	7
Amministrazione	4	3
Erogazione*	31	32
Direzione	2	2
Totale	44	44

*Figure professionali: formatori, tutor, coordinatori, orientatori, responsabili di processo

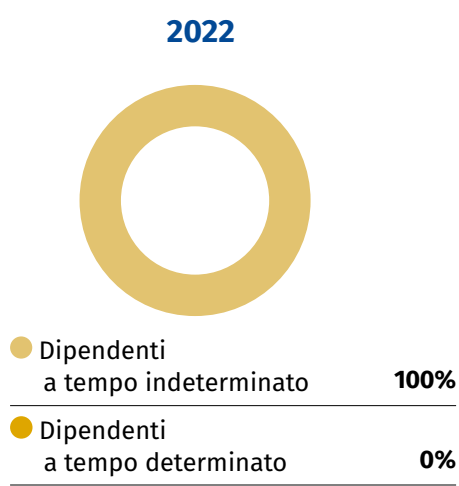


Collaboratori per area funzionale		
	2021	2022
Collaboratori docenti	24	21
Collaboratori non docenti	0	0
Totale	24	21



Dipendenti per tipologia contrattuale

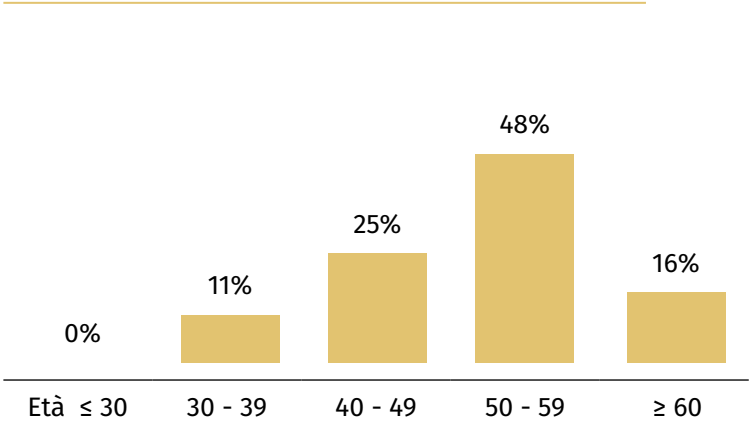
	2021	2022
Tempo indeterminato	43	44
Tempo determinato	1	0
Totale	44	44



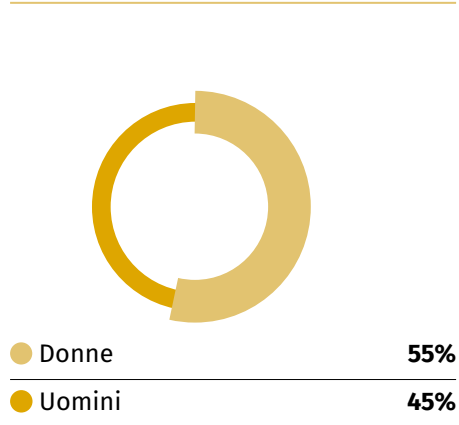
Dipendenti per fascia di età e genere

	2021			2022		
Fascia di età	Donne	Uomini	Totale	Donne	Uomini	Totale
≤ 30	0	0	0	0	0	0
30 - 39	4	1	5	4	1	5
40 - 49	7	4	11	7	4	11
50 - 59	9	11	20	10	11	21
≥ 60	4	4	8	3	4	7
Totale	24	20	44	24	20	44

Dipendenti per fascia di età nel 2022



Dipendenti per genere nel 2022



Compensi e retribuzioni

Dipendenti e collaboratori

retribuzione annua lorda	livello inquadramento contrattuale	Importo (€)
massima	IX	59.543
minima	III	22.691

Ai sensi dell'articolo 16 del D.lgs 117/2017 il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 2,62.

Compensi agli apicali

Non è previsto alcun compenso ai componenti degli organi della Fondazione per lo svolgimento delle loro funzioni ad eccezione del componente dell'organo di controllo a cui è affidata anche la revisione legale dei conti. I componenti del Consiglio Direttivo Regionale ricoprono la relativa carica a titolo gratuito, salvo l'attribuzione di compensi per specifici incarichi dirigenziali svolti nell'ambito della Fondazione. Di seguito vengono illustrati i compensi attribuiti alle figure apicali della Fondazione ai sensi dell'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017.

Compensi Organo di controllo

	importo lordo (€)
Presidente e Revisore legale dei conti	3.500

Compensi Organismo di Vigilanza

	importo lordo (€)
Presidente	5.000

Retribuzione annua lorda dei dirigenti con livello contrattuale superiore a VII

	importo lordo (€)
IX Livello	59.543

Piani di welfare

Il primo accordo sindacale nell'azienda ENGIM

Nel 2022, la Fondazione ENGIM ha sottoscritto un accordo con le organizzazioni sindacali in tema di welfare aziendale, premi di risultato e osservatorio nazionale che rappresenta un vero cambio di passo per i lavoratori della formazione professionale. È **il primo in assoluto** pensato, costruito e contrattato all'interno di una regia e di un coordinamento di respiro nazionale, fa seguito alle linee guida discusse tra le organizzazioni sindacali e l'intero Gruppo ENGIM ed è stato sottoscritto quasi in contemporanea in **Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte e Veneto**, dove sono presenti e attive nostre Fondazioni regionali.

In risposta alle esigenze di maggior coinvolgimento del personale interno, emerse dalla ricerca condotta nel 2021 da Community Research&Analysis, le contrattazioni si sono svolte mantenendo un costante confronto tra le parti e coinvolgendo lavoratrici e lavoratori, con il raggiungimento dei seguenti risultati:

- ▶ per la prima volta nella storia della contrattazione della formazione professionale, **si costituisce così un osservatorio nazionale** composto da ENGIM nazionale, i diversi ENGIM regionali, tutte le RSA/RSU delle varie regioni e i livelli regionali delle organizzazioni che lo hanno sottoscritto
- ▶ viene attivata una piattaforma di welfare aziendale per tutti i dipendenti ENGIM che potranno fruire dei servizi di welfare per un valore economico pari a circa il **2% di imponibile previdenziale lordo, producendo un aumento del 10% del potere** di acquisto dei lavoratori
- ▶ vengono definiti dei premi di risultato sulla base di **obiettivi legati alla ricaduta sociale** delle attività di ENGIM, come ad esempio l'incremento degli inserimenti lavorativi, il gradimento dei corsi di formazione o l'attivazione di contratti di apprendistato*
- ▶ il welfare aziendale diventa uno strumento per valorizzare la riforma del Terzo Settore, **promuovendo lo sviluppo dell'economia sociale**

Il traguardo è stato raggiunto grazie al supporto degli avvocati Gabriele Sepio e Gianpaolo Sbaraglia, ma soprattutto grazie all'impegno e alla fattiva collaborazione di tutti i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, motivati e orientati al raggiungimento di obiettivi condivisi a beneficio di tutti.

** In ENGIM Lazio la determinazione dei premi di risultato è in fase di definizione in attesa di nomina dei rappresentanti dei lavoratori*

I nostri operatori, circa 700, lavorano sempre con la consapevolezza che ogni loro azione ha una ricaduta sociale. Ora è maggiormente riconosciuta e premiata. La coesione delle Fondazioni regionali in un unico Gruppo ENGIM è stato il terreno fertile indispensabile per un accordo unitario ed esteso, a beneficio di tutti i dipendenti. Valorizzarli, attraverso sistemi per incentivare la produttività e migliorare la qualità delle attività, significa rafforzare l'impegno per realizzare gli scopi di ENGIM. Da ente precursore di misure che sostengano economicamente le esigenze del personale e dei famigliari, auspichiamo sia solo l'inizio per un ripensamento collettivo del settore e lo stimolo per rinnovare il contratto nazionale, fermo da troppo tempo e inadeguato alle sfide delle nuove politiche del lavoro e formative.

Marco Muzzarelli
Direttore nazionale ENGIM



Formazione e innovazione continua del personale

ENGIM promuove per il suo personale una formazione partecipata – **da tutti a tutti** – per monitorare e valorizzare le migliori esperienze e tecniche promosse nelle fondazioni regionali, nelle sedi e all'esterno, con le seguenti finalità principali:

SUPPORTARE la “crescita” del personale alimentando la sete di sapere, di cambiamento, aggiornamento e formazione permanente

DEFINIRE le competenze necessarie, dare gli strumenti per acquisirle e verificarle

AGGIORNARE le metodologie della partecipazione più diffuse

PREPARARE nuovi professionisti che affianchino e sostengano

DIFFONDERE una nuova cultura della partecipazione: moderna, flessibile, innovativa, concreta ed efficace

I maggiori eventi formativi che nel 2022 hanno coinvolto tutte le nostre fondazioni sono stati:

- ▶ Cantiere ENGIM
- ▶ Summer School
- ▶ formazione per i neoassunti
- ▶ formazione per i responsabili di sede o di progetto



▶ LET'S ENGIM

Nel 2022 ha preso forma LET'S ENGIM, la **piattaforma di comunicazione interna** dei dipendenti ENGIM, pensata per condividere in un unico ambiente digitale materiali e informazioni.

È stato un processo complesso progettare, definire e realizzare al meglio contenuti e funzioni di questa rete intranet, da cui si accede velocemente alla nostra piattaforma FAD, alla documentazione per il personale, alle sessioni formative del Cantiere ENGIM, alla piattaforma di welfare, al database Fulcro.

CANTIERE ENGIM 2022/2023

Chiuso il piano formativo 2019/2021, si è deciso di **sondare tutti i collaboratori** per scegliere le aree di maggiore interesse e le tematiche da approfondire nell'edizione 2022/2023 nel processo di formazione continua rivolto ai nostri operatori presenti in Italia.

Tre i percorsi formativi, sempre online, l'ultimo dei quali è frutto del **coinvolgimento diretto dei dipendenti** che si sono resi disponibili a condividere le loro competenze con gli altri colleghi.

Cantiere ENGIM 2022/2023, conclusa la Summer School, è partito a fine 2022 e terminerà nell'anno in corso.

D'ora in poi sarà co-progettato da tutti i collaboratori attraverso appositi questionari di fine percorso.

L'innovazione è il perno della formazione offerta ai nostri allievi e della crescita professionale dei nostri docenti e tutor. ENGIM è un cantiere sempre aperto per elaborare obiettivi e programmare come raggiungerli.



► Per la persona e per il lavoro
dicembre 2022 - gennaio 2023

Strumenti e metodologie per competenze, sviluppo di nuovi profili del mercato del lavoro. In collaborazione con ANPAL.

6-12-2022 incontro con l'impresa
17-1-2023 laboratori orientativi
26-1-2023 contesti territoriali

► Intelligenza emotiva
febbraio-marzo 2023

Percorso di sviluppo dell'intelligenza emotiva e soft skill. Gestito dai formatori ENGIM Veneto "certificati" Skillati per la Vita.

7-2-2023 intelligenza emotiva
16-2-2023 autoconsapevolezza
2-3-2023 gestire le emozioni
7-3-2023 decidi, o giochi o guardi!
16-3-2023 empatia, strumento strategico

► Gestione del gruppo classe
aprile-maggio 2023

Laboratori interattivi di gestione dell'aula. Coinvolti molti formatori ENGIM. Cinque incontri, in totale 10 ore.

30-3-2023 sfida educativa: i ragazzi a rischio, con don **Claudio Burgio**
18-4-2023 metodologie innovative, con **Simona Rinaldi** (ETF)
28-4-2023 mobilità internazionali, con **Antonino Stinà, Roberta Richiero, Silvio De Alessandri, Gabriele Massara**
2-5-2023 incontrare i giovani in diversi contesti educativi, con **Elena Lepore** e **Cristina Frescura**
11-5-2023 ecologia digitale per creare community, con **Antonio Di Pinto**

Partecipazione al Cantiere ENGIM 2021/22

Area formativa	Percorso formativo	incontri	ore	partecipanti
Soft skills	Inclusione e disabilità	5	10	172
	Formazione sociopolitica	6	12	185
Innovation skills	Innovazione didattica	5	10	172
	Competenze per lo sviluppo e la resilienza	6	12	171
Totale		22	44	700

SUMMER SCHOOL

Una nuova grammatica per la formazione
Bologna, Fondazione Lercaro, 12-15 luglio 2022

La Summer School 2022 ha concluso il Cantiere ENGIM 2021/2022 con un appuntamento durato quattro giorni (in presenza e con diretta streaming) all'insegna di tre concetti chiave: **vedere, valutare, agire**.

12 luglio

- apertura di padre Antonio Teodoro Lucente, presidente Fondazione ENGIM
- presentazione Bilancio Sociale 2021 e obiettivi 2021/2023
- cinque buone prassi di impresa formativa dalle fondazioni regionali
- internazionalizzazione di ENGIM: progetto Ecuador con CEFA

13 luglio

- incontro al CRIF-BOOM e visita al Centro di formazione salesiano CNOS-FAP di Bologna
- dibattito: *I poli ITS. Prospettive in ottica regionale e nazionale*, con Roberto Sella (Rete Fondazioni ITS Italia) e Sheila Sherba (ITS Steve Jobs Academy)
- visita all'impresa formativa Officina Ubuntu di Ravenna

14 luglio

- *Oltre l'apprendistato... l'apprendimento. Dal macro al micro, dal livello internazionale al livello locale per il futuro del sistema formativo al servizio del mercato del lavoro in Italia* con Vincenzo Colla (assessore regionale Emilia Romagna), Pietro Galeone (esperto economico ministero del lavoro), Antonio Viscomi (deputato), Brando Benifei (eurodeputato), Stefano Merante (TVET Programme Officer, ITCILO - International Training Centre of the International Labour Organization).
- *Il valore del lavoro: chi educerà al lavoro le nuove generazioni?* con monsignor Mario Toso (vescovo di Faenza-Modigliana) e Luigi Bobba (presidente Terzjus)

15 luglio

- presentazione del Regolamento ENGIM, con Marco Muzzarelli
- conclusioni della Direzione nazionale: *Le strategie e le prospettive del nostro futuro*
- intervento del Presidente ENGIM e dibattito finale

FORMAZIONE NEOASSUNTI

Nel corso del 2022 la nostra Fondazione ha organizzato **2 incontri** formativi – sotto il titolo *One blood, one dream, one destination. Voci e volti di ENGIM* – dedicati ai neoassunti. Durata degli incontri **4 ore** in totale, **partecipanti 56**.

21-11-2022 Da Torino al mondo, in cammino con i giovani
29-11-2022 Fare formazione oggi: valori e obiettivi di Fondazione ENGIM

FORMAZIONE RESPONSABILI DI SEDE
O PROGETTO

Percorso formativo in presenza per figure di responsabilità in ENGIM. Iniziato il 18 novembre 2022 alla Fondazione Lercaro di Bologna, prosegue nel 2023. Prevede una giornata di formazione per ognuna delle seguenti **3 aree** di intervento:

- **SPAZIO**
Promuovere innovazione/creatività/resilienza attraverso l'esplorazione di nuovi contesti.
- **TEMPO**
La formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
- **PERSONE**
Da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro

Nel primo incontro, l'unico svolto nel 2022, si è cercato di fare il punto su quali siano i fabbisogni delle diverse regioni in cui è presente ENGIM, all'interno delle strategie europee per la formazione professionale, e su quali siano quindi i nuovi contesti che il nostro ente deve esplorare.

Grazie all'intervento di **Leonardo Lorusso** (responsabile Istruzione e occupazione presso l'Unione Europea per ENGIM Lombardia) sono state illustrate le prospettive comunitarie per la formazione professionale e le evoluzioni del programma Erasmus+.

Il padre giuseppino **Giuseppe Meluso** ha arricchito il confronto con una riflessione sui valori che devono guidare le strategie di internazionalizzazione di ENGIM.

2.4 Le sedi

Roma

via Temistocle Calzecchi Onesti

FS + FC

Oltre **700** allievi e **40** formatori, **30** nazionalità rappresentate, **14** laboratori, **2** imprese formative: il CFP San Paolo con i **28** corsi attivati nell'anno formativo 2021-2022 si attesta come uno dei centri di formazione più grandi di Roma e Lazio.

È specializzato nei settori:

- benessere (acconciatore ed estetista)
- ristorazione
- produzioni alimentari
- elettrico
- informatico
- elettronico

Dopo il rallentamento dovuto all'emergenza Covid, le attività della formazione per adulti sono ricominciate in una prima fase con l'ausilio della formazione a distanza e poi in presenza. In particolare, le aree interessate sono state: estetica, assistenza familiare, operatori nei lavori di rimozione, smaltimento e bonifica amianto.

Si è riconfermata l'attività in collaborazione con la **Fondazione ENGIM nazionale e l'Università di Roma 3** nell'area della ristorazione.

CORSI 2022

- Assistente a persona anziana o a ridotta autonomia (1 edizione)
- Make-up artist cine-tv
- #Underconstruction
- GOL (1 edizione) - percorso 1 orientamento
- Contratto di ricollocazione

via degli Etruschi

FS + FC

È stata accreditata per la formazione finanziata e autofinanziata nel 2018.

Le attività principali degli ultimi anni si sono svolte nell'ambito dei corsi autofinanziati, in particolare la formazione specifica per operatori nei lavori per le attività di rimozione, smaltimento, bonifica e la formazione per Interventi assistiti con gli animali (IAA).

Per il **2023** è in fase di creazione una sezione di attività dedicata alla **programmazione informatica avanzata**.

CORSI 2022

- Operatore rimozione, smaltimento, bonifica dell'amianto (1 edizione)
- Io accolgo (emergenza Ucraina)
- PER OL.ga (emergenza Ucraina)
- GOL (1 edizione) - percorso 1 orientamento

Eliminare le
diseguaglianze
con la promozione
di un lavoro dignitoso,
che si prende cura
delle relazioni umane:
è il nostro approccio
per dare risposte nuove
alle sfide attuali
e del futuro.

Viterbo

FS + FC

È stata accreditata nel 2017 per la formazione finanziata e autofinanziata, finora concentrata nella filiera della **produzione agricola**, con particolare attenzione alle peculiarità del territorio e alla promozione della **sostenibilità ambientale**.

Alla fine del 2021 è stato conseguito anche l'accreditamento per erogare la formazione di **operatore sociosanitario** (1012 ore totali di formazione, 450 di tirocinio).

Nonostante il periodo segnato dall'emergenza pandemica, la sede è cresciuta costantemente in termini di attività ed è un riferimento per la comunità locale.

CORSI 2022

- imprenditore agricolo professionale (1 edizione finanziata)
- operatore sociosanitario (1 edizione autofinanziata)
- GOL (1 edizione) - percorso 1 orientamento
- Contratto di ricollocazione

Albano Laziale

FS + FC

Pur non avendo ospitato attività formative specifiche negli ultimi due anni, ha rivestito il ruolo di "antenna" sul territorio, facendo da supporto per la creazione di **reti con le associazioni e le imprese dei Castelli Romani** e garantendo la diffusione e promozione delle attività formative e di orientamento delle altre sedi.



ENGIM Lazio assicura nelle sue strutture la disponibilità di dotazioni moderne e adeguate alla formazione:

- **laboratori attrezzati**
- **aule informatizzate**
- **supporti logistici e multimediali** (pc collegati in rete, connessione wifi, software aggiornati, videoproiettori, lettori dvd, tv ecc.).

Su tutte le sedi è stata incrementata l'offerta di servizi agli utenti nell'area lavoro attraverso l'adesione al programma **Contratto di Ricollocazione Generazioni**, che consente di erogare servizi di orientamento e accompagnamento al lavoro.

ENGIM Lazio
arricchisce
tutto il sistema
formativo con
il suo patrimonio
di esperienze
molto innovative
per gli allievi
e per il territorio
regionale.

Attività e risultati



Formazione

32

corsi

974

allievi giovani e adulti

8,73/10

livello di gradimento dei servizi

80%

allievi occupati a 2 anni dalla qualifica

77%

allievi occupati a 2 anni dal diploma

6

apprendistati attivati



Servizi alle imprese

1

percorsi formativi

10

utenti

64

ore di formazione

3.1 Formazione

► Istruzione e formazione professionale (IEFP)

QUALIFICA TRIENNALE

I nostri **corsi triennali** di IEFP sono **rivolti ai giovani in uscita dalla scuola secondaria di primo grado** (scuola media) tra i 15 e i 18 anni di età e si sviluppano nell'ambito del sistema educativo nazionale e di quelli regionali.

Sono **gratuiti**, consentono l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e portano al conseguimento di un attestato di qualifica professionale riconosciuto a livello nazionale ed europeo, immediatamente spendibile nel mondo del lavoro.

Grazie al **sistema duale**, il percorso formativo si intreccia con l'esperienza lavorativa in apprendistato permettendo agli allievi di acquisire le competenze tecnico-professionali più aggiornate e le soft skill necessarie per un inserimento efficace in azienda.

DIPLOMA PROFESSIONALE

Ottenuta la qualifica triennale, si può accedere ai percorsi di 4° anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale relativamente alla stessa area.

► Formazione superiore (IFTS)

Conseguito il diploma si può accedere a un percorso di Istruzione e formazione tecnica superiore IFTS per ottenere il Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore. Un percorso che alle lezioni frontali affianca un tirocinio in azienda o un apprendistato di alta formazione.

Il titolo è **spendibile in tutta Italia e in Europa** e dà crediti formativi riconosciuti a livello universitario. ENGIM offre corsi IFTS nei settori agroalimentare, manifattura e artigianato, reti e sistemi informatici.

► Formazione continua

Corsi per **adulti occupati** (informatica, agroalimentare, ristorazione, comunicazione, lingue, contabilità e amministrazione) che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento. Attestato di validazione delle competenze acquisite.

I corsi ENGIM consentono di accedere a tutti i livelli della formazione e sono tutti finalizzati al rapido inserimento nel mondo del lavoro, grazie alla rete di aziende partner con cui condividiamo progetto educativo e percorso professionalizzante. La nostra offerta formativa, a seconda dei destinatari, riguarda cinque ambiti principali.

► Formazione per disoccupati

Corsi gratuiti per **giovani e adulti** in cerca di prima occupazione o reinserimento lavorativo, sono finalizzati ad acquisire nuove competenze o all'aggiornamento di quelle già possedute nell'ambito dell'informatica, delle lingue, della crescita professionale (tecniche di empowerment, problem solving, public speaking, ecc.).

► Formazione per persone svantaggiate

Include percorsi formativi di **inserimento o reinserimento**, a pieno titolo, di giovani, adolescenti e adulti in condizione di vulnerabilità, povertà, esclusione, invalidità civile, deficit di opportunità o disagio sociale, psichico e fisico.

Offerta formativa 2022 di ENGIM Lazio

► Istruzione e formazione professionale (IEFP)

OBBLIGO FORMATIVO (14-18 ANNI)

L'Unione Europea sancisce la pari dignità attribuita ai percorsi formativi (istruzione scolastica, formazione professionale, apprendistato) che rappresentano le varie componenti di una **offerta formativa integrata**, in grado di rispondere alle nuove esigenze dei giovani e del mondo del lavoro.

Durante l'assolvimento dell'obbligo, la scelta operata può essere modificata in quanto è prevista la possibilità di passare da un percorso all'altro attraverso il **riconoscimento dei crediti**.

Per iscriversi è sufficiente aver conseguito la licenza di scuola secondaria di 1° grado e non aver compiuto 18 anni.

A seguito dei percorsi integrati, gli allievi acquisiscono una **qualifica professionale** per l'inserimento nel mondo del lavoro, con l'opportunità di proseguire gli studi nel sistema scolastico oppure di frequentare corsi d'istruzione e formazione tecnica superiore. Tutti i percorsi hanno **durata triennale**.



- operatore del benessere · acconciatura (3 sezioni)
- operatore del benessere · trattamento estetico (2 sezioni)
- operatore informatico
- operatore elettrico
- operatore delle produzioni alimentari · pasticceria, pasta, prodotti da forno
- operatore della ristorazione · preparazione alimenti e allestimenti piatti
- tecnico dell'acconciatura (2 sezioni)
- tecnico della cucina
- tecnico della trasformazione agroalimentare
- tecnico elettrico
- tecnico elettronico



Ecco i cinque assi della nostra didattica innovativa:

- lo studente al centro del processo di insegnamento (*learner centered instruction*)
- l'importanza del contenuto prodotto dallo studente (*student generated content*)
- l'apprendimento collaborativo (*collaborative learning*)
- l'apprendimento basato su progetti (*project based learning*)
- il curriculum esteso (*expanded curriculum*)

Le nostre attività di IEFP si sono confermate anche nell'anno formativo 2021-2022 un **canale attivo ed efficace** sia per la qualificazione e l'occupabilità dei giovani, sia per l'inclusione e il contrasto della dispersione scolastica.

Pur in un contesto di crisi economica ed occupazionale e malgrado le difficoltà imposte dalla pandemia, ENGIM Lazio offre un pieno sostegno sia ai giovani che scelgono un percorso di inserimento lavorativo più rapido, sia ai giovani che preferiscono formarsi con metodologie didattiche improntate alla pratica, al laboratorio, allo stage, aggiornando l'apprendimento anche dall'esperienza.

Ciò che ci muove è il desiderio di far fronte alle **nuove necessità educative** sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, andando oltre le criticità tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, con nuovi strumenti e strategie.

► Mind the Gap

sede San Paolo

corso di riferimento IEFP

filiera formativa / settore operatori del benessere, servizi estetici

finanziamento Roma Capitale, Dipartimento Pari Opportunità

Finalizzato alla promozione della cultura della parità e alla sensibilizzazione sulle differenze di genere in chiave preventiva, culturale ed educativa, il progetto ha coinvolto **40 allieve del primo triennio** (obbligo scolastico) puntando a rafforzarne l'empowerment e ad accompagnarle nel capitalizzare le opportunità con percorsi ad hoc sulla parità di genere. Obiettivi:

- **contrastare** discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico
- **promuovere** l'inclusione sociale di persone deboli e fragili
- **formare** all'educazione civica e alla cittadinanza attiva, all'autodeterminazione e alla consapevolezza

► Settimana della legalità. Il Giusto della Terra

sede San Paolo

corso di riferimento IEFP

filiera formativa / settore ristorazione, benessere

partner Libera, Associazione nomi e numeri contro le mafie

Iniziativa di promozione dedicata alla **lotta alla mafia** e all'importanza della sua memoria. Obiettivi: produzione di corsi all'educazione civica e alla cittadinanza attiva; promozione di percorsi di educazione alla pace e alla legalità.

Le classi coinvolte hanno svolto attività sul tema, con gli allievi protagonisti di discussioni e riflessioni vivaci, e hanno partecipato a diverse iniziative:

- **tavola rotonda** *A trent'anni dalle stragi mafiose del 1992* alla Sapienza Università di Roma
- **incontro testimonianza** con un'operatrice di Libera e un imprenditore di Le Terre di Don Pepe Diana
- **laboratorio di cucina** con i prodotti dei terreni confiscati alle mafie lavorati dalle Cooperative di Libera Terra
- **cineforum** con proiezione del film *La mafia uccide solo in estate*



Il percorso **Mind the Gap** si è imperniato in **5 incontri** di taglio laboratoriale condotti da docenti esperti o ospiti esterni:

► ESSERE DONNA OGGI

Da oggetto di produzione letteraria a soggetto creativo

Dall'approfondimento di passi letterari e figure del mondo dell'arte e dello spettacolo si arriva ad un confronto sui modelli femminili di ieri e di oggi. Parità sociale e di sesso, eguaglianza nel matrimonio, istruzione, diritto alla vita, lavoro. Breve excursus dei diritti delle donne in Italia dall'Unità d'Italia in poi.

► LE DONNE DI ROMA

Tra tradizione e cambiamento

Visita guidata nel centro storico mirata a delineare la figura della donna dall'antichità ad oggi, per raccontare la lunga strada dell'emancipazione femminile. Una passeggiata per ricordare la volontà delle donne di emanciparsi e resistere alla violenza.

► FUORI LA VOCE

Per una società di relazioni

Ettore e Andromaca dall'Iliade ad oggi: il classico esce dall'accademia. Con **Martina Giovanetti**, Università degli Studi di Roma Tor Vergata

► DECLINATO AL FEMMINILE

Nome di battaglia: Ulisse

Dal profilo della partigiana Ada Prospero alla riflessione sulla nostra lingua e sui termini legati al femminile, con una specifica sugli stereotipi, le professioni e i luoghi di lavoro.

Con la poetessa **Maria Del Vecchio**

► STREET-ART AL FEMMINILE

Dalla street-art al laboratorio artistico

Dialogando, raccontando, contestando sistemi e rivendicando spazi.

Con la sociologa **Maura Crudeli** e la street artist **Maria Ginzburg**

► Formazione superiore

Le nostre proposte di formazione superiore, **fortemente orientate al concreto inserimento** nel mondo del lavoro, offrono competenze trasversali e specialistiche formando professionalità adeguate ai nuovi contesti, specie quelli segnati da nuove tecnologie o diversa organizzazione del lavoro.

L'offerta riguarda i percorsi di formazione di **secondo livello post-diploma e post-laurea**, con l'obiettivo di sviluppare professionalmente le conoscenze possedute al termine degli studi superiori o universitari, per un migliore e più coerente inserimento nel lavoro. Gli interventi formativi includono moduli formativi sull'uso di **tecnologie informatiche e multimediali** e un **periodo di stage**.



Le nostre attività formative fanno riferimento in particolare, ma non in modo esclusivo, alle figure professionali e alle competenze richieste nei settori:

- elettrico
- elettronico
- meccanico
- informatico
- servizi alla persona
- agricoltura, silvicoltura e pesca
- servizi socio sanitari
- produzioni alimentari
- servizi turistici

I nostri corsi sono realizzati secondo progetti formativi finanziabili, coerenti con obiettivi definiti nei bandi pubblici.

La collaborazione con ENGIM Lazio per la nostra azienda è un'opportunità indescrivibile. Il nostro brand, appartenente al gruppo Le Due Torri, da anni focalizza la propria attenzione su una formazione a 360 gradi per i futuri campioni dei nostri ristoranti, riconoscendo nella formazione l'unico mezzo per ottenere grandi risultati. Il consiglio che ci sentiamo di darvi è di continuare con persistenza non solo ad allenare aspetti professionali e skill tecniche, ma anche a soffermarsi sempre più sulle capacità e qualità personali e caratteriali.

Marco Passariello
Chiancheria Gourmet

ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)

I corsi IFTS riguardano le persone di età **tra i 18 e i 29 anni**, prevedono l'integrazione tra scuola, enti di formazione, imprese, università e consentono di acquisire **crediti spendibili a livello universitario**.

Si rivolgono a giovani e adulti, occupati e disoccupati, che siano in possesso di un diploma di scuola media superiore.

I percorsi possono avere una durata **di uno o due anni** e si sviluppano in un monte ore minimo di **1.200** fino a un massimo di **2.400** ore di corso.



Il rapporto di ENGIM Lazio con le imprese va oltre la semplice attivazione di stage.

Si concretizza in:

- introduzione del Sistema Duale (non più generici stage ma alternanza e apprendistato)
- attività di formazione superiore e di formazione continua e permanente
- servizi per l'impiego: i CFP forniscono supporto alle aziende per una selezione efficace dei lavoratori
- partnership con grandi gruppi: laboratori innovativi,
- attività formative, concorsi per allievi

La nostra collaborazione con ENGIM Lazio è qualcosa di più di un valore aggiunto. Mi piace pensarla come una collaborazione attiva nella formazione e un interscambio formativo scuola-lavoro. Credo che i formatori esterni rivestano un ruolo importante, da non sottovalutare, fondamentale per i giovanissimi allievi che si inseriscono nelle aziende. Aiutare nella formazione mi rende orgoglioso: poter trasmettere ciò che si ama, il proprio know how, poter accendere nei giovani la passione che io stesso ho scoperto, forse un giorno darà ad alcuni di loro la possibilità di aprirsi una strada per il futuro.

Adriano Albanesi
Il forno delle meraviglie

► Formazione continua

Corsi per **adulti occupati** (informatica, agroalimentare, ristorazione, comunicazione, lingue, contabilità e amministrazione) che sviluppano qualificazione sul lavoro, riqualificazione, aggiornamento e perfezionamento.

Attestato di validazione delle competenze acquisite.



► SEDE DI VITERBO

Sono stati avviati i percorsi formativi autorizzati autofinanziati dalla Regione Lazio per **operatore sociosanitario**: in totale 1012 ore di formazione di cui 450 ore di tirocinio. Numeri di partecipanti: 20. Il corso si rivolge a disoccupati, occupati, lavoratori autonomi, soci di cooperative.

► SEDE DI SAN PAOLO

Nel periodo gennaio-marzo 2022 si è svolto il nostro corso gratuito pomeridiano **Make-up artist cine/tv**. Al bando pubblico hanno potuto accedere candidati con i seguenti requisiti: maggiorenni, residenti nel Lazio da almeno sei mesi, disoccupati o inoccupati iscritti al Centro per l'Impiego, in possesso di diploma di scuola secondaria di 2° grado o attestato di qualifica professionale o esperienza professionale nel settore.

Formare **assistenti alle persone anziane o con ridotta autonomia** è lo scopo del corso gratuito, promosso da **ASSINDATCOLF** in collaborazione con ENGIM Lazio, dedicato alle assistenti famigliari che vogliono migliorare abilità e competenze nel settore del lavoro domestico. Il corso, 64 ore complessive, è valido come precompetenze in base alla Norma Tecnica Uni 11766:2019 patente di qualità.

APPRENDISTATO

ENGIM Lazio realizza e gestisce i percorsi formativi correlati all'attivazione di **contratti di apprendistato di primo e secondo livello**.

Il nuovo apprendistato (primo livello) è un contratto di lavoro che ha come obiettivo la formazione e l'occupazione dei giovani, finalizzato al conseguimento di un titolo di studio. È rivolto ai giovani (**sotto i 25 anni**) i cui destinatari sono gli alunni delle seguenti tipologie:

- istruzione e formazione Professionale (IeFP)
- formazione professionale statale (IFP)
- istituti tecnici di istruzione statale (ITIS)
- istruzione e formazione professionale superiore (IFTS)

Attraverso questo strumento è possibile ottenere:

- diploma professionale
- diploma di istruzione secondaria superiore
- certificato di specializzazione tecnica superiore
- qualifica professionale

Per accedere ai nostri servizi di orientamento e placement invia **richiesta corredata con dati anagrafici** a servizilavoro@engimsanpaolo.org oppure telefona al numero **06 55340331**.



Il contratto di apprendistato concede uno **sgravio retributivo** per l'impresa:

- la formazione interna (in impresa) è retribuita al 10%
- per le restanti ore di lavoro si fa riferimento alla contrattazione (fino a 2 livelli inferiori)
- la formazione esterna (presso il centro di formazione professionale) non è retribuita





Stretta **collaborazione tra ENGIM e Social Warning**, il Movimento Etico Digitale che realizza gratuitamente eventi formativi per studenti, docenti e genitori sulle potenzialità e sui rischi del web. Per i nostri allievi, nel mese di maggio 2022, sono stati organizzati **più di 10 incontri** in presenza.

Le opportunità della cittadinanza digitale: come prepararsi a reinventare il mondo del lavoro: è il tema della diretta live su Twitch che si è svolta il 20 ottobre 2022 in occasione dell'European Digital Citizenship Day. **Oltre 25 classi** ENGIM da tutta Italia hanno seguito l'evento per riflettere sulle professioni del domani tra competenze digitali, sociali e lavorative.

► Animazione Pastorale Giuseppina

Spirito di famiglia, affabilità, fiducia nei ragazzi, dialogo: una comunità educativa che offre percorsi professionali e buone pratiche, nella solidarietà, nel rispetto della legalità e del bene comune. In ENGIM ritroviamo la tradizione murialdina, giunta fino a noi grazie all'azione della **Congregazione di San Giuseppe**.

Il servizio di Animazione Pastorale Giuseppina tocca tutto il territorio. È affidato a formatori o educatori che operano nelle sedi curando non solo l'aspetto professionale e la didattica, ma la **crescita integrale** degli allievi, perché si sentano protagonisti del loro percorso di vita. Attività ludiche e creative sono un'occasione per guidarli all'età adulta, da attenti e consapevoli cittadini del domani.

Molte iniziative scandiscono l'anno formativo: incontri di conoscenza, confronto e condivisione, come le Giornate dell'Accoglienza, del Dono, della Memoria e dei Giusti, i percorsi di Educazione alla cittadinanza globale (EcG) e il **Campo nazionale annuale** che raduna ragazzi delle varie sedi (classi dell'obbligo formativo IEFP) in un'esperienza indimenticabile e insostituibile per tutti, allievi e formatori.

FOCUS

Campo nazionale ENGIM: oltre le frontiere

Negli anni scorsi abbiamo toccato luoghi-simbolo legati a storie di sofferenza, difficoltà o ingiustizia: siamo stati in Polonia ad **Auschwitz**, in Campania nelle **Terre dei fuochi**, in Veneto nell'altopiano di **Asiago** a 100 anni dalla fine della Grande Guerra, in Sicilia a **Lampedusa**, periferia del continente europeo, per conoscere da vicino il dramma di quella frontiera liquida mediterranea. Abbiamo portati lì i nostri allievi per aiutarli a sentirsi parte di un mondo che chiede anzitutto di essere conosciuto e amato, anche nelle sue situazioni più faticose.

Dopo il lungo tempo di pandemia, abbiamo ripreso il nostro migrare verso mete di "coscienza e incontro" per andare in Friuli Venezia Giulia, e rimanere **quattro giorni a Trieste**, dal 26 al 29 aprile 2022. Una cinquantina di studenti, in rappresentanza dei 30 centri ENGIM di tutta Italia, sono stati seguiti, accompagnati e animati da un gruppo di formatori.

I partecipanti si sono ritrovati a Mestre e durante il trasferimento a Trieste hanno fatto sosta ad Aquileia visitando la Basilica. Oltre ad attività laboratoriali sul tema della fatica, hanno avuto incontri con **Lorena Fornasir** e **Gian Andrea Franchi** di **Linea d'Ombra**, con **Vera Pellegrino** e alla **Caritas Trieste**.

Trieste rappresenta da secoli un ponte tra l'Europa centrale e quella meridionale. Bella e colta, è la città più cosmopolita d'Italia. Vi si respira il glorioso passato asburgico che ne fece "la piccola Vienna sul mare" e negli incroci di lingue, popoli e religioni che ancora la caratterizzano si intuisce la sua anima insieme **mitteleuropea, mediterranea e slava**, che racconta la forza dell'inclusione e della coabitazione possibile.

Da diversi anni, per la sua posizione di "frontiera", Trieste è anche **crocevia per popoli in fuga**, costretti a migrare dalla propria terra per colpa di crisi umanitarie, politiche, economiche, climatiche o nella sfera dei diritti umani.

Perciò abbiamo vissuto la città "oltre le Frontiere" (tema del Campo), condividendo la bellezza racchiusa nei suoi palazzi storici e nei paesaggi, tenendo guardando sempre all'impegno concreto e solidale di molti suoi cittadini. Nella speranza di donare storie di vita ai nostri allievi e di apprendere con loro cosa vuol dire accogliere, fare spazio, prendersi cura di chi rincorre il sogno di un'esistenza più umana e in pace.



3.2

Filiere formative

di ENGIM Lazio

► Lavorazioni 7 corsi

SETTORE

- produzioni alimentari indirizzo lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno

- preparazione degli alimenti e allestimento piatti

ENGIM Lazio si è particolarmente specializzato nella formazione di operatori per la preparazione, la lavorazione e la produzione di alimenti: la formazione nel settore rappresenta un'enorme opportunità negli sbocchi professionali, poichè il mercato della ristorazione è sempre più proiettato alla ricerca di figure qualificate che valorizzino il servizio. I due percorsi formativi mirano dunque a qualificare gli allievi perché possano sperimentarsi nel mercato del lavoro come panettieri/pasticcieri che producono artigianalmente pasta fresca e prodotti da forno e di pasticceria e come operatori della ristorazione in grado di preparare e distribuire pasti e bevande, intervenendo in tutte le fasi del processo di erogazione del servizio ristorativo.

► Impiantistica 3 corsi

SETTORE

- elettrico/elettronico

L'installazione, la trasformazione, l'adattamento, l'ampliamento e la manutenzione di impianti elettrici di edifici adibiti ad usi civili: sono le competenze fornite dai corsi di ENGIM Lazio in questo settore formativo, che prevedono **molte ore di pratica in laboratorio e tirocinio in azienda**.

In ENGIM insegniamo anche **il valore del riuso** di elettrodomestici, sistemi e impianti con l'obiettivo di limitare la generazione di rifiuti e accrescere la consapevolezza nei ragazzi dell'importanza della sostenibilità ambientale e sociale delle nostre scelte, anche sul lavoro.

► Servizi tecnici 2 corsi

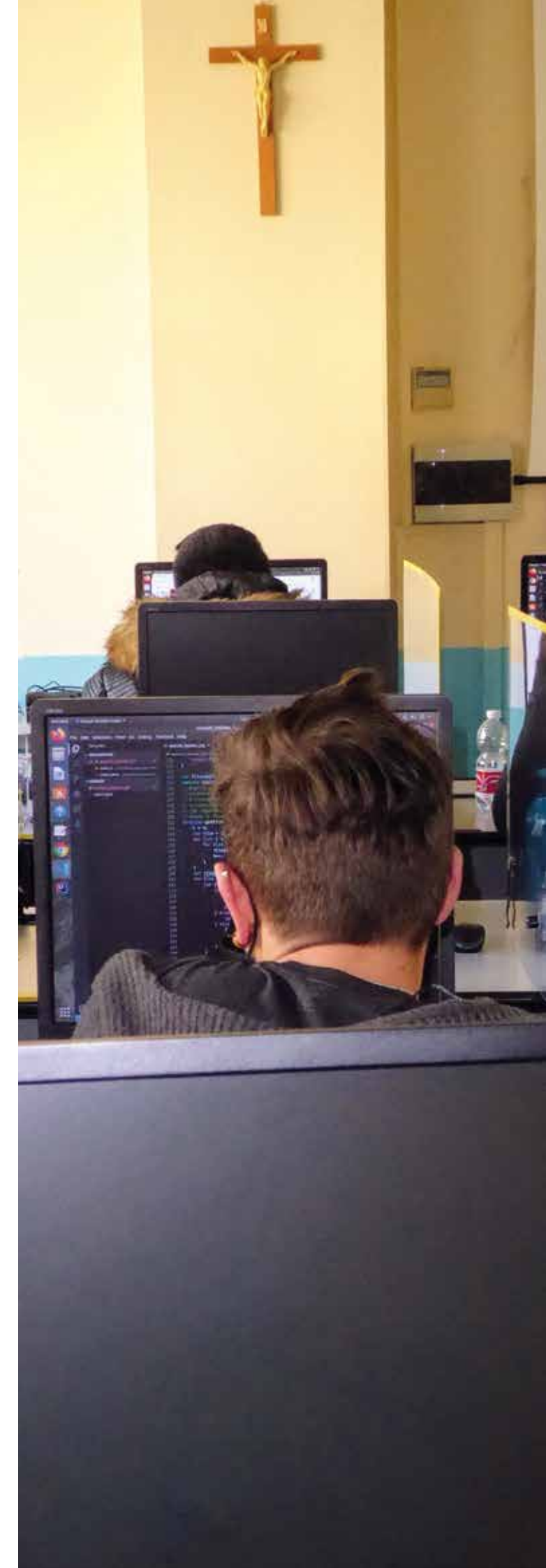
SETTORE

- informatica

Ci sono servizi di cui le imprese necessitano, indipendentemente dall'ambito in cui operano. È il caso delle attività e delle competenze nelle quali ENGIM Lazio forma i suoi allievi come operatori informatici.

Il settore informatico è probabilmente quello che più di altri sta vivendo una veloce crescita in ENGIM, grazie all'avvio di corsi per **sviluppo software, cyber security, big data, gestione reti e server**.

ENGIM Lazio mette i suoi studenti in condizione di saper intervenire nel processo di sviluppo e gestione di prodotti e servizi informatici e di svolgere attività di supporto operativo ai sistemi, alle reti ed alle soluzioni di Data Management



► Servizi alla persona 19 corsi

SETTORI

► acconciature e trattamenti estetici

ENGIM Lazio forma operatori del benessere qualificati in due ambiti: nell'erogazione dei trattamenti di acconciatura e nell'erogazione dei servizi di trattamento estetico.

L'acconciatore fornisce servizi di cura estetica e cosmetica della persona e massaggi, tratta il cuoio capelluto, taglia, spunta, lava e dà forma a capelli e barbe.

L'estetista applica trucchi, elimina peli superflui, fornisce servizi di manicure e pedicure, esegue trattamenti e massaggi cosmetici sul corpo.

Nel dicembre 2021, dal cuore del CFP di ENGIM Lazio, ha preso vita una nuova impresa formativa: il **salone di bellezza** Liberi di essere (vedi pagina 92).



I risultati della formazione

Nell'anno formativo 2021/2022 la Fondazione ha erogato complessivamente 32 corsi di cui 31 corsi di formazione professionale e 1 corso per lo sviluppo di competenze trasversali.

Gli allievi sono stati complessivamente 974 di cui 674 iscritti ai percorsi di formazione professionale e 300 iscritti ai percorsi per lo sviluppo di competenze trasversali.

Infine, è stato realizzato un intervento a supporto del successo formativo di 7 allievi con bisogni educativi speciali.

32 corsi

31
di formazione
professionale

1
per lo sviluppo
di competenze trasversali

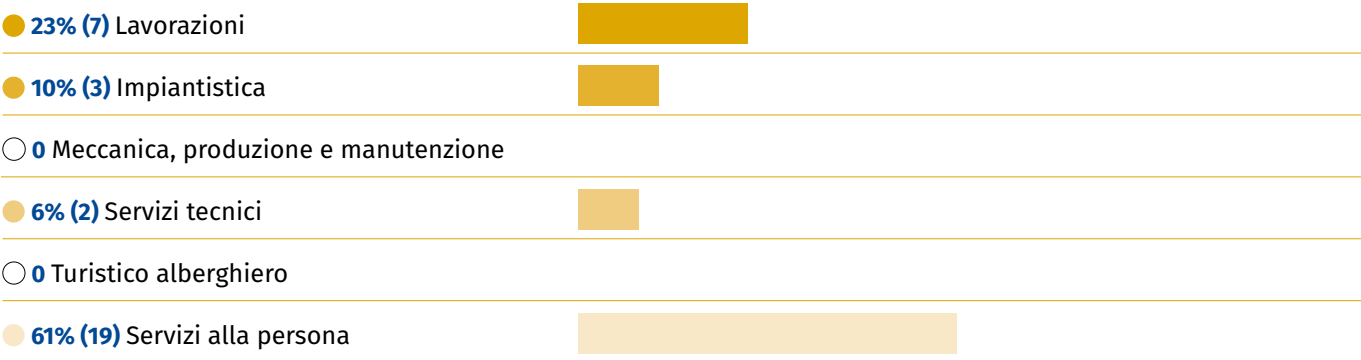
974 allievi

674
di formazione
professionale

300
per lo sviluppo
di competenze trasversali

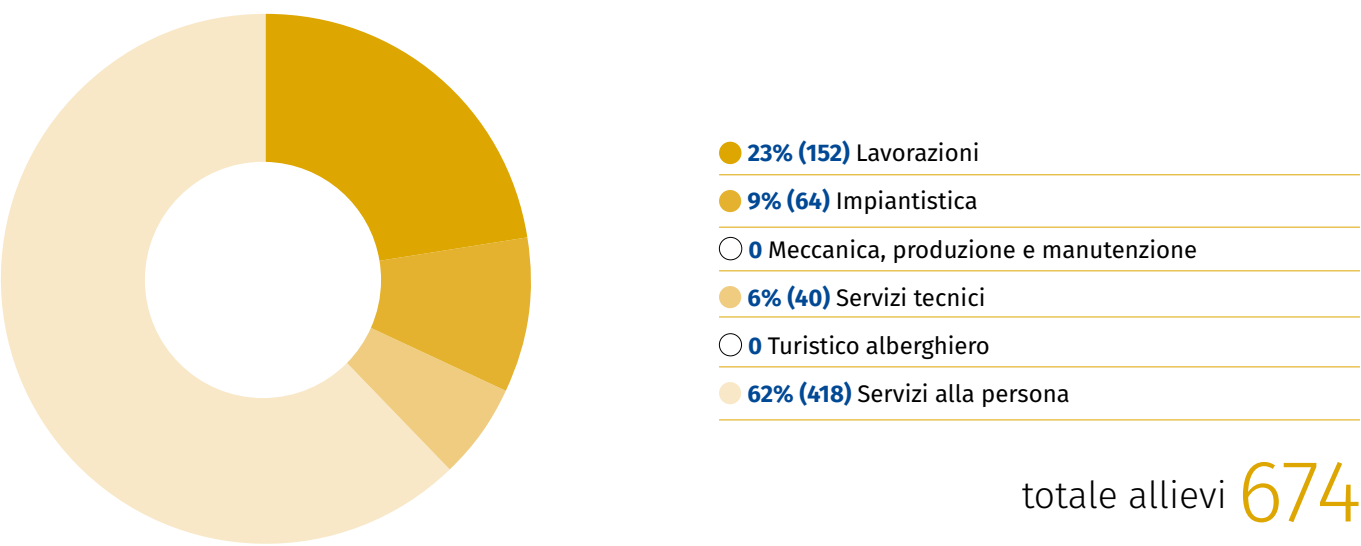
Formazione professionale per giovani e adulti

Corsi per settore formativo – Anno 2022



totale corsi 31

Allievi per settore formativo – Anno 2022



totale allievi 674

Formazione per giovani

Gli allievi nei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale sono stati complessivamente 303 di cui 161 iscritti ai percorsi triennali e 142 iscritti ai percorsi di IV anno.

I titoli conseguiti al termine del percorso formativo sono stati in tutto 243 (130 qualifiche triennali e 113 diplomi di IV anno).

La Fondazione, inoltre, ha favorito la formazione in contesti lavorativi, con l’attivazione di 6 contratti di apprendistato di 1° livello.



303 allievi IEFP

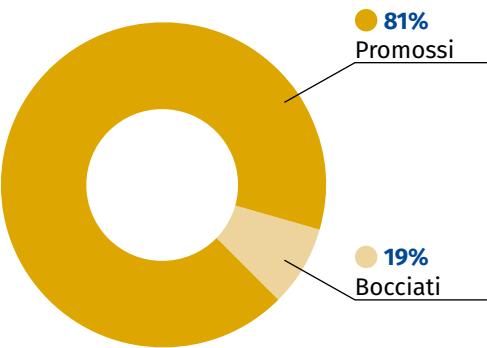
243
titoli conseguiti nei percorsi IEFP

0
allievi in mobilità all'estero

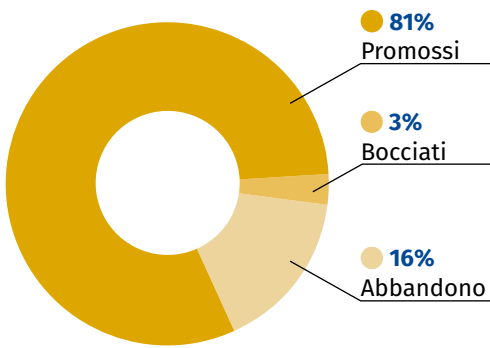
6
allievi assunti con contratto di apprendistato

L’81% degli allievi iscritti ai percorsi triennali e l’81% degli allievi iscritti nei percorsi di IV anno hanno superato positivamente l’anno con il passaggio all’anno successivo o con l’ottenimento del titolo previsto dal percorso formativo.

Esiti formativi nei percorsi triennali

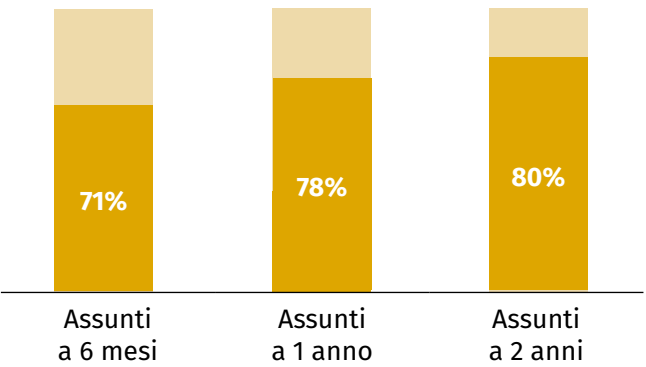


Esiti formativi nei percorsi di IV anno

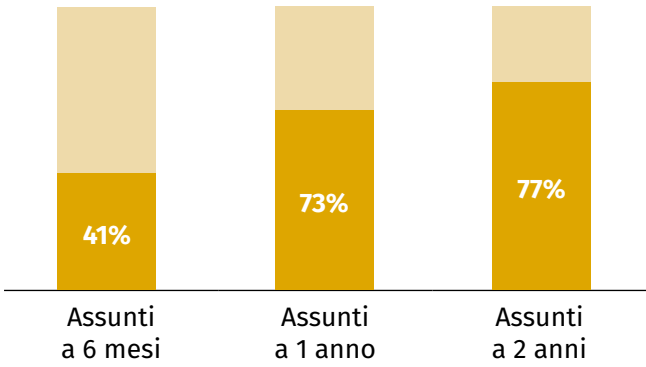


L’esito occupazionale viene misurato ogni anno attraverso interviste agli allievi che hanno conseguito la qualifica o il diploma. Nel 2022 si segnalano risultati particolarmente positivi per i percorsi triennali nell’ambito dei quali la percentuale di allievi occupati a due anni dal conseguimento della qualifica professionale è pari all’80%.

Esiti occupazionali nei percorsi triennali



Esiti occupazionali nei percorsi di IV anno



Formazione per adulti

Nel corso dell'anno sono stati erogati 5 corsi di formazione professionale rivolti a 398 allievi adulti di cui 388 (97%) occupati e 10 (3%) disoccupati.

398 allievi adulti

97% occupati

3% disoccupati



Livello di gradimento e qualità percepita dei servizi

A conclusione dei percorsi formativi sono stati somministrati agli studenti questionari per rilevare il livello di gradimento dei servizi. Il risultato dell'indagine di qualità è complessivamente molto buono e supera in ogni Fondazione regionale la soglia di 7,5 su 10.

Punteggi medi ottenuti per Fondazione regionale

ENGIM Veneto	8,6
ENGIM Piemonte	8,41
ENGIM Lombardia	7,62
ENGIM Emilia Romagna	8,85
ENGIM Lazio	8,73

Valutazione media dei servizi di ENGIM Lazio

La valutazione media degli allievi rispetto alle attese e alle aspettative è di 8,73 (su 10). Si riporta di seguito l'esito dell'indagine di qualità per tipologia di servizio: formativo, amministrativo e strutturale.

Servizi formativi

Qualità della formazione	★★★★★
Utilità delle competenze acquisite	★★★★★
Consiglieresti ENGIM	★★★★★

Comunicazione e servizi di supporto

Pianificazione del corso	★★★★★
Coerenza con i contenuti del corso	★★★★★
Qualità dei servizi	★★★★★

Struttura e sicurezza

Spazi formativi	★★★★★
Attrezzature	★★★★★
Sicurezza	★★★★★

Scala di gradimento:
1 ★ = insufficiente
5 ★ = ottimo

3.3

I nostri modelli innovativi

► Tutor di sviluppo professionale

Una volta era il Tutor di Stage, poi il processo di trasformazione di Fondazione ENGIM ha condotto ad un ripensamento di questa figura chiave in Tutor di Sviluppo Professionale (di seguito TutorSP), denominazione voluta per sottolinearne il **ruolo cruciale** nella crescita e nella fase di inserimento professionale dei giovani.

Il TutorSP opera all'interno dei percorsi (formazione iniziale IEFP, sistema duale, IFTS, formazione superiore) in cui sono previste una o più esperienze formative nel contesto aziendale. Svolge un determinante "ruolo ponte" per **favorire le relazioni tra gli stakeholder** (allievi, aziende, famiglie ed ente di formazione) coinvolti nel processo formativo che porta gli allievi a svolgere esperienze in azienda.

Il TutorSP rappresenta il **"volto" di ENGIM per le aziende del territorio** e il facilitatore/motivatore per i giovani che si affacciano al mondo del lavoro. Si pone infatti in un crocevia di relazioni e contribuisce alla trasformazione di ENGIM da Ente di formazione ad **Agente per la formazione e il lavoro**.

Nel 2022, grazie ad un lavoro a livello nazionale che ha permesso di valorizzare le esperienze e le idee dei tutor di stage già operativi, sono stati individuati gli obiettivi che deve raggiungere un TutorSP:

- **realizzare** il giusto match allievo-azienda
- **creare e sviluppare** relazioni efficaci con le aziende
- **gestire** in modo efficace il piano formativo dal punto di vista didattico e documentale
- **raccogliere** feedback da parte dell'azienda in un'ottica di miglioramento del servizio
- **valutare** i risultati di apprendimento raggiunti in termini di hard e soft skill per elaborare un piano di azione condiviso per lo sviluppo professionale e/o inserimento al lavoro dell'allievo/lavoratore

È stato un lavoro condiviso e partecipato, volto da una parte a fornire **linee guida a livello nazionale** rispetto all'inquadramento del TutorSP e dare alle Direzioni ENGIM regionali gli elementi necessari per identificare le persone più adatte al ruolo; dall'altra volto a **rafforzare la consapevolezza** dei tutor sull'importanza del proprio ruolo e delle skill richieste per esercitarlo in maniera efficace, prospettando anche eventuali percorsi di crescita professionale.

IMPRESA FORMATIVA

Nell'impresa formativa non simulata gli allievi non assistono solo alle lezioni in classe/laboratorio ma si recano in una realtà dove **scuola e lavoro si sovrappongono** creando un ambiente alternativo nel quale migliorare sul campo le loro competenze.

COMPANY ACADEMY

Nelle company academy tutti gli allievi partecipanti sono **assunti in apprendistato di primo livello** dall'azienda partner, che li forma come dipendenti con l'obiettivo di un rapporto lavorativo di lunga durata.

Il progetto definisce un'alleanza tra ente formativo e impresa connotata da particolare sensibilità verso le persone e le comunità, supera la concezione individualistica del lavoro e conferisce profondità alla formazione e valorizzazione delle risorse umane.

APPRENDISTATO

L'apprendistato è la principale forma di relazione scuola-lavoro attivata dal sistema duale. Non è solo una sfida tecnico-formativa, giocata **in sinergia con l'impresa partner**, ma un'occasione di confronto e condivisione di un piano educativo per i giovani.

SUB-GRANTING

Il Sub-Granting è la modalità attraverso la quale ENGIM – destinatario di un contributo per la realizzazione di un progetto – diventa esso stesso **promotore e finanziatore di iniziative proposte e gestite da beneficiari selezionati** in base a vere e proprie *call* ed accompagnate da iniziative di formazione e monitoraggio curate da ENGIM stesso.

In questo senso il sub-grant diventa il modo per sostenere la crescita degli attori locali, generando valore sociale ed economico ed amplificando l'impatto del progetto principale.

Attività di questo genere sono frequenti nei **progetti di cooperazione** allo sviluppo di ENGIM in Italia, Albania, Ecuador, Iraq.



Innovazioni di ENGIM Lazio

► Bistrot Sapere & Sapori

La “scuola-impresa” supera il concetto di “impresa formativa simulata” e di “bottega-scuola” perché **integra e arricchisce** le attività laboratoriali dei percorsi formativi di settore. È tra le forme innovative adottate da ENGIM Lazio per accompagnare i ragazzi della formazione professionale verso il mondo del lavoro, facendo acquisire le migliori competenze.

Bistrot Sapere & Sapori risponde totalmente ai criteri di mercato, ma allo stesso tempo è un laboratorio per giovani che hanno la voglia di crescere e per formatori capaci di trasferire i saperi. È **un modello di impresa** che unisce metodologie, processi formativi, competenze educative e professionali.

Situato all'interno del Pontificio Oratorio San Paolo, fa sperimentare agli allievi un **ambiente con reali condizioni di lavoro**: vengono curati il rapporto con il cliente, il rispetto dei tempi in funzione delle loro richieste, la rigorosa applicazione delle norme igienico-sanitarie, l'esecuzione di operazioni di trasformazione, preparazione, confezionamento, conservazione e stoccaggio, il coordinamento tra le diverse figure professionali.

I nostri allievi riescono ad avere consapevolezza di un **percorso formativo completo**: attività in aula, laboratoriale, stage in aziende, inserimento in un contesto lavorativo che integra tutte e tre le esperienze e crea competenze uniche.

Le **competenze tecnico-professionali** sviluppate vanno dall'uso di macchinari e attrezzature alla presentazione, dalla preparazioni di pasti e dolci alla gestione di un'attività commerciale.

Le **competenze trasversali** sviluppate riguardano i rapporti con clienti e fornitori, l'autostima, il lavoro in gruppo, la risoluzione di problemi e le capacità creative.

Periodicamente vengono organizzati eventi: pranzi o cene di degustazione “a tema”, serate curate dagli studenti con la supervisione di cuochi/docenti “interni” o di chef esterni, pranzi di lavoro a richiesta, catering o banqueting anche presso sedi esterne al CFP.

Coordinati da docenti
e tutor aziendali,
gli allievi ricevono
più competenze
enogastronomiche:
dalla produzione alla
trasformazione,
dalla conservazione
al servizio ai clienti.



Sapere & Sapori racconta sé stesso a partire dal nome: un bistrot, un bar-pasticceria, una piccola cucina con una proposta di piatti semplici ispirati alla tradizione italiana e non solo, visto le ben **34 nazionalità** rappresentate dagli allievi di ENGIM Lazio.

Cappuccini, torte e biscotti, amatriciana e carbonara ma anche cous cous e tacos sono preparati e serviti dai ragazzi in formazione che animano il locale.

► via Temistocle Calzecchi Onesti 3
telefono 06 5534031





La mia esperienza nel bistrot “Sapere & Saperi”, presso il quale lavoro, mi ha insegnato molto: il rispetto per il prossimo e capire cosa significa stare “dall’altra parte”, visto che prima ero io lo stagista ed ora invece sono io ad insegnare agli allievi. Spero e mi auguro di migliorare ogni giorno di più.

Joshua
Sapere e Saperi Bistrot

Lavorare è fatica. Farlo per i giovani e tra i giovani nell’impresa formativa in un clima familiare è una esperienza arricchente.

Mauro Ciasco
Sapere e Saperi Bistrot

► Salone di bellezza *Liberi di essere*

È l'ultimo arrivato nella famiglia di ENGIM Lazio. Un salone di **acconciatura e servizi estetici** dove prendersi cura di sé, dei propri capelli e del proprio corpo: ciascuno è un pezzo unico e qui si punta ad essere *Liberi di essere...* sé stessi.

È uno spazio relax per una pausa di bellezza, che si rivolge **sia al pubblico femminile che a quello maschile**.

A vederlo sembra un esercizio commerciale qualunque ma è qualcosa di più e quel di più è rappresentato dalla ricchezza di chi li abita e vi lavora: i nostri giovani allievi in formazione.

Qui i giovani possono sperimentare le loro capacità e perfezionare le loro competenze tecnico-professionali e trasversali attraverso il **learning by doing**, ossia l'imparare facendo: in un contesto reale, incontrando clienti reali e con la guida e la mediazione di un tutor formativo aziendale, o di un professionista del settore che supervisiona i processi e ne garantisce la qualità finale.

Il salone di bellezza di ENGIM Lazio si trova all'interno della nostra sede:

► via Temistocle Calzecchi Onesti 3
telefono 06 5534037

Le imprese formative
di ENGIM Lazio
sono incubatrici
di conoscenza:
per sostenere i giovani
mettono al centro
la cura e il lavoro
che danno dignità
ai nostri tempi.





3.4 Orientamento e servizi al territorio

ENGIM Lazio sviluppa un'articolata serie di attività di supporto e facilitazione per chi si trova a fronteggiare una fase di transizione professionale: da scuola a lavoro, da disoccupazione a lavoro, da lavoro a lavoro.

Sono realizzate sia secondo obiettivi indicati in **bandi pubblici**, sia in modalità continuativa presso uno **sportello di informazioni e consulenza** che fornisce:

- ▶ informazione orientativa
- ▶ formazione orientativa rivolta a gruppi e a singoli
- ▶ consulenza orientativa
- ▶ gestione bilancio di competenze
- ▶ counselling individuale

Gli studenti possono rivolgersi ad ENGIM Lazio per accedere a percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro che offrono informazioni sulle opportunità del territorio e analizzano i bisogni formativi dell'utente, ne "mappano" competenze e capacità con l'obiettivo di progettare un cammino formativo e professionale adeguato.

ENGIM Lazio garantisce locali idonei all'erogazione dei servizi di orientamento consentendo di preservare la privacy dell'utente e garantirne l'accoglienza.

Grazie alla nostra rete costruita con le imprese supportiamo gli utenti nella ricerca di un impiego con percorsi mirati di accompagnamento al lavoro.

Servizi alle Imprese

ENGIM Lazio offre alle imprese del territorio occasioni di partnership per l'attivazione di **tirocini formativi e stage**.

Nel quadro della formazione continua, forniamo servizi informativi e supporto alle aziende per promuovere iniziative di aggiornamento delle competenze del personale e di innovazione e sviluppo dell'impresa.

Le imprese possono rivolgersi a noi:

- ▶ per la ricerca di professionisti per le loro esigenze
- ▶ per l'attivazione di percorsi formativi di apprendistato di primo livello e professionalizzante

ENGIM Lazio ha un **ampio database** di giovani formati in diverse qualifiche, offre supporto per l'accompagnamento al lavoro e favorisce l'incontro tra domanda e offerta nel mercato del lavoro.

Le offerte di lavoro sono analizzate e confrontate con i nostri profili e pubblicate sulla nostra bacheca e sulle nostre pagine sui social network.

Agroalimentare e marketing, meccanica e alberghiero, termoidraulica e benessere della persona: ENGIM Lazio eroga corsi proiettati nei mestieri del futuro.



Progetti ENGIM Lazio

► Sportello GIOB

ENGIM Lazio partecipa al Progetto GIOB – **giovani oltre le barriere del Covid** – nato per dare supporto ad una generazione spesso destinata alla precarietà, lavorativa e psicologica, nella complicata fase di ripartenza post-pandemia. Mettiamo a disposizione le competenze di gruppi di professionisti (esperti orientatori, psicologi, pedagogisti) coinvolti in una **rete territoriale di servizi** erogati da diversi soggetti (Regione Lazio, Comuni, enti di formazione, scuole, imprese, associazioni).

Il supporto si svolge su due livelli: **sportello on line** e **sportelli off line**.

- punto di accesso digitale e telefonico con un numero verde dedicato
- presenza sui social e sulle piattaforme
- rapporti con enti pubblici e privati

Lavoro, scuola, relazioni sociali, amici, paure, solitudine, amore, disturbi alimentari, confusione: sono gli ambiti emotivi e le situazioni concrete per i quali è possibile ottenere ascolto, sostegno, suggerimenti.

Chi voglia consultare un operatore in presenza, può recarsi nelle strutture situate sul territorio (presidi nelle zone San Paolo e San Lorenzo e ad Albano Laziale).

Lo sportello on line nel corso del 2022 ha offerto le seguenti attività di orientamento e accompagnamento:

- sostegno psicologico legato al Covid-19
- gestione delle problematiche legate alla DAD
- orientamento scolastico
- orientamento al lavoro
- supporto tecnico per la ricerca professionale
- consulenza per bandi e concorsi
- consulenza giuridica
- contrasto al bullismo e cyberbullismo
- gestione delle problematiche sociali
- supporto ai disturbi alimentari e della crescita
- contrasto all'abuso di droghe e alcool
- supporto per ludopatie e nuove dipendenze

FOCUS Durante la pandemia

Nelle diverse fasi della pandemia, con Sportello GIOB, come ENGIM Lazio abbiamo impegnato le nostre strutture per **ACCOMPAGNARE** i giovani nel cogliere le opportunità del momento emergenziale, **SOPPERIRE** agli stravolgimenti della propria quotidianità e delle relazioni sociali, **DESTINARE** ai ragazzi le giuste misure per proteggerli psicologicamente, **FAVORIRE** l'ampliamento delle reti e delle sinergie tra i giovani nel mercato del lavoro facilitando il contatto con le imprese e gli imprenditori, **ARGINARE** il disorientamento di adolescenti costretti in casa o limitati negli abituali comportamenti, **AIUTARE** i ragazzi a sentirsi comunque uniti restando in contatto tra di loro, **SVILUPPARE** l'auto-imprenditorialità, la creatività, la capacità di adattamento e osservazione del mercato del lavoro attraverso nuove metodologie, **RAFFORZARE** gli strumenti di informazione e formazione per promuovere una maggiore occupabilità favorendo il contatto con i professionisti.



► DESTINATARI

ragazze e ragazzi tra i 13 e i 29 anni di età

► INFORMAZIONI

telefonare al numero 06 5534031
o scrivere a info@progettogiob.it

► SERVIZIO

gratuito e sempre attivo

► Io scelgo e tu?

sede San Paolo

corso di riferimento IEFP

filiera formativa / settore benessere, informatica, elettrico, turistico-alimentare

finanziamento Regione Lazio

Il progetto ha proposto attività di orientamento attivo, tramite circa **350 colloqui individuali**, per favorire nello studente da un lato la consapevolezza di sé stesso (vocazioni, capacità, competenze, lacune) e dall'altro la conoscenza (attraverso il supporto di esperti orientatori e l'incontro con professionisti del settore) delle opportunità sociali, formative e occupazionali offerte dal territorio regionale.

Obiettivi: garantire la crescita culturale e professionale e contrastare i meccanismi di **abbandono e dispersione** dei percorsi di apprendimento e di **esclusione** socio-lavorativa.

Progetto bandito e finanziato dalla Regione Lazio (Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale - Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione) nell'ambito del programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027, Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Regolamento (UE) n. 2021/1060 e n. 1057/2021, Priorità Giovani.

► fase 1

attività divulgativa propedeutica digitale e veicolata sui canali online: creazione di una pagina ad hoc, sul sito engimsanpaolo.it, per illustrare le opportunità disponibili, con i relativi collegamenti ai siti istituzionali

► fase 2

stand informativo presso l'ufficio stage dell'IEPF di ENGIM San Paolo (brochure e altro materiale cartaceo informativo, indicazioni sui siti regionali consultabili)

Sono stati organizzati **13 seminari** (4 formativi, 9 informativi) in cui i ragazzi hanno potuto apprendere i possibili sviluppi e le declinazioni professionali delle competenze acquisite nel loro percorso scolastico e allo stesso tempo hanno potuto ampliarne le vedute grazie alla presentazione dei nuovi lavori emergenti e di ulteriori opzioni formative disponibili.

Ridurre distanze sociali e disuguaglianze.
Creare opportunità con la formazione e il lavoro.



SEMINARI

Che lavoro posso fare? Di cosa ho bisogno per accedere alle posizioni lavorative?

Tre i nuclei tematici attorno ai quali si sono sviluppati i seminari:

- digitale
- spettacolo e cinema
- turismo e food

3 novembre 2022

Io scelgo e tu?

La lingua inglese a che me serve?

7 novembre 2022

I nuovi lavori nel digitale

8 novembre 2022

Accedere al mondo del lavoro: mo come faccio?

14 novembre 2022

La lingua inglese a che me serve? / 2

21 novembre 2022

Make-up artist e l'acconciatore: tra eventi e cinema

L'operatore del benessere incontra l'operatore di tatuaggio e di piercing

22 novembre 2022

I nuovi lavori del digitale: coding

Il turismo esperienziale: il cibo che valorizza il territorio

5 dicembre 2022

I nuovi lavori nel digitale: 3D

Accedere al mondo del lavoro: mo come faccio? / 2

12 dicembre 2022

Il food and beverage: nuove prospettive

20 dicembre 2022

I nuovi lavori nel digitale: web marketing lavorative

L'esperienza ha avuto un riscontro positivo. I ragazzi hanno avuto modo di interrogarsi sull'importanza e l'utilità della lingua inglese, giungendo alla conclusione che questa lingua sia un elemento chiave della loro formazione scolastica, professionale e personale. È emerso inoltre che esistono delle modalità divertenti per l'apprendimento dell'inglese, come la visione di un film, l'ascolto di canzoni o l'uso di alcuni giochi in lingua.

Veronica Messano

Docente seminario lingua inglese





► Pezzi unici: apprendistato e didattica

Nella sala teatrale dell'Oratorio Pontificio San Paolo di Roma, il 28 novembre 2022 si è tenuto l'evento *Pezzi unici: apprendistato e didattica* organizzato in occasione della presentazione del Bilancio Sociale 2021 di ENGIM Lazio.

Sono intervenuti il presidente di Fondazione ENGIM padre **Antonio Teodoro Lucente**, padre **Tullio Locatelli** superiore generale della Congregazione di San Giuseppe - Giuseppini del Murialdo, l'assessore regionale al lavoro, alla formazione e alla scuola **Claudio Di Berardino** (in collegamento online), **Elio Formosa** di CISL Scuola e **Marco Muzzarelli**, direttore nazionale ENGIM.

Al confronto sono intervenuti anche **Aniello Bove** (Gruppo Carrefour) e **Cristiano Pizzorusso** ("Il Barbiere"), imprese partner di ENGIM Lazio, che hanno ribadito l'importanza della relazione tra l'ente formativo e le aziende per formare al meglio i lavoratori del futuro.

L'apprendistato è un tema centrale per l'amministrazione regionale, impegnata a dare massima disponibilità per trovare insieme agli enti formativi le migliori soluzioni in modo da incentivare l'inserimento lavorativo dei ragazzi. La formazione professionale può essere un'opportunità per rimettere in moto l'ascensore sociale ed elevare la qualità dei prodotti e servizi erogati dal nostro Paese.

Claudio Di Berardino
Assessore della Regione Lazio

In Italia si investe troppo poco per gli allievi della formazione professionale, probabilmente perché si intende il lavoro come un'opportunità esclusiva dell'età adulta e non adeguata a giovani di 16-17 anni. È proprio per questa percezione del lavoro in età giovanile che l'apprendistato formativo non decolla.

Elio Formosa
CISL Scuola



3.5

Orizzonti internazionali

Il **Tavolo di Progettazione** si occupa di promuovere e di aderire a programmi di rilevanza nazionale e internazionale nell'ambito della formazione, del lavoro e dell'orientamento, anche con il coinvolgimento delle sedi regionali e di realtà esterne.

Negli anni abbiamo gradualmente rafforzato le nostre competenze in ambito di **fondi comunitari** per finanziare le attività di formazione, cooperando e condividendo con partner europei lo sviluppo di progetti che coinvolgono allievi e collaboratori in iniziative di **mobilità transnazionale**.

La qualità dei progetti è data dalle risorse professionali altamente qualificate presenti nelle nostre Fondazioni regionali.

Tutti i progetti attualmente in corso sono stati **finanziati da Erasmus+**, il programma per la mobilità transnazionale, lo scambio di esperienze tra organizzazioni europee e la costruzione di strumenti per migliorare l'efficacia delle nostre attività.

MOBILITÀ TRANSNAZIONALE

Le attività internazionali di ENGIM non sono sganciate dagli obiettivi delle nostre attività formative ma costituiscono **parte integrante** di un pensiero che vede nella formazione professionale una delle migliori azioni di politiche attive del lavoro in Italia ed all'estero.

Portare la formazione professionale fuori dai confini vuol dire creare opportunità formative per giovani italiani che si spostano in altri Paesi, ma anche opportunità di formazione per giovani di Paesi esteri che si spostano in Italia.

Grazie alla formulazione di un **Piano di Internazionalizzazione**, a rafforzare la capacità di ENGIM di proporre esperienze di mobilità internazionale all'interno dei percorsi formativi, è arrivato nel 2021 l'**accreditamento** per la mobilità Erasmus+ **2021-2027** (Azione Chiave 1 - Settore VET Vocational Education and Training) per accedere a progetti finanziati di **cooperazione e scambio transnazionali** rivolti a learner in formazione iniziale e continua ma anche a staff, docenti e personale non docente.

L'obiettivo europeo di costruire esperienze di formazione internazionali per gli studenti della formazione professionale è un nuovo stimolo alla vocazione di ENGIM come organizzazione non governativa.

In quest'ottica risultano **essenziali le esperienze in ENGIM ONG di Servizio Civile Universale** all'estero e la promozione delle opportunità del servizio civile stesso per gli allievi dei nostri percorsi di formazione.

Dal 2020 ENGIM è anche parte attiva della rete EFVET (European Forum of Technical and Vocational Education and Training) con 250 organizzazioni di 38 Paesi.



► Let's Go ENGIM

Con questa etichetta **dal 2022** indichiamo l'insieme dei progetti e delle attività di mobilità che portano allievi e collaboratori della nostra Fondazione **fuori dai confini nazionali**.

Progetti europei

Tutti i progetti europei attualmente in corso sono stati **finanziati** dal programma **Erasmus+**, **Azione chiave 2**.

DUAL ECO SYSTEM | EU Alliance for ICT

durata 2020-2023
capofila ENGIM
partner Confartigianato Imprese Bergamo · Università degli studi di Bergamo · Rete scuole professionali San José Maristak e HETEL Asociación Formación Profesional de Euskadi (Spagna) · Università di Brema (Germania) · Belfast Metropolitan College (Regno Unito)

Il progetto, coordinato da ENGIM Lombardia, è finalizzato ad aumentare la qualità del sistema di istruzione e formazione professionale (VET) attraverso lo sviluppo di buone pratiche per la formazione duale nel campo delle ICT (Information and Communication Technologies) e la loro trasferibilità dai diversi sistemi VET locali a quelli nazionali.

Obiettivi: alta qualità dei percorsi di istruzione e formazione professionale, aumento del tasso di occupabilità, effettivo completamento del sistema di apprendimento work base learning, efficiente sistema di certificazione delle competenze.

Nel 2022 sono stati realizzati: prima versione handbook sugli ecosistemi VET dei partner; report su peculiarità e step rilevati nelle study visit; lista di buone pratiche selezionate come trasferibili, da testare sugli ecosistemi locali; lista con indicatori di valutazione per la trasferibilità.

Nei giorni 7-8 giugno le delegazioni hanno partecipato ad un incontro alla Regione Lombardia sul funzionamento del VET italiano e a Bergamo hanno visitato la nostra sede di Brembate di Sopra, Confartigianato Imprese e il Point di Dalmine.

FETI | From Exclusion to Inclusion

durata 2019-2022
capofila Comune di Oslo (Norvegia)
partner Università di Istanbul (Turchia) · Scottish Wider Access (Regno Unito) · ENGIM

Il progetto punta a favorire l'inclusione dei migranti aumentandone le competenze digitali, linguistiche e, se necessario, professionali e ha come focus la produzione di strumenti per la valutazione delle competenze e il successivo inserimento in percorsi di formazione professionale o lavorativi.

Nel 2022, dopo il rallentamento dovuta alla pandemia, le attività sono proseguite con un incontro transnazionale a Torino promosso da ENGIM Piemonte e un evento conclusivo ad Oslo, presenti un centinaio di persone.

HAVE | Hybrid classrooms in Adult and VET Education

durata 2022-2025
capofila VUC Storstrøm (Danimarca)
partner Tampereen Aikuiskoulutussäätiö sr (Finlandia) · Universal Learning Systems Ltd (Irlanda) · ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · ENGIM

Il progetto coinvolgerà per 36 mesi i Centri di formazione professionale di Torino Artigianelli e di Vicenza nella sperimentazione di una “classe ibrida” nella quale gli alunni, attraverso l'utilizzo di strumenti digitali, possono partecipare alla lezione in modalità mista, sia in presenza che online da casa.

Ecco le linee d'intervento:

- definizione dei cambiamenti culturali e organizzativi necessari nel CFP
- definizione e creazione fisica della “classe ibrida”
- analisi dei bisogni e formazione dei docenti e degli alunni

Nel 2022 è stata definita, partendo dall'appuntamento iniziale tenuto in aprile a Cork (Irlanda), la strategia di ENGIM per la creazione di “classi ibride” agli Artigianelli e a Vicenza.

In maniera non del tutto strutturata, la “classe ibrida” è già stata utilizzata nei nostri CFP per permettere di seguire le lezioni agli alunni impossibilitati a venire a scuola per motivi legati all'emergenza pandemia. Si tratta ora di strutturarla bene, in maniera coinvolgente ed accessibile, con una strategia volta a contrastare la dispersione scolastica.

Nel corso del triennio saranno coinvolti **75 formatori e 300 studenti**.

HOWL | Hospitality at Work with Languages

durata 2019-2022
capofila ENGIM
partner ABU Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · Mad for Europe (Spagna) · North West Academy (Regno Unito) · Zespół Szkół nr 8 im. Stanisława Staszica Szczecin (Polonia)

Il progetto vuole supportare lo scambio di buone prassi per le modalità di apprendimento di una lingua straniera nei percorsi di formazione professionale del settore ristorazione che prevedono forme di inserimento lavorativo. Partendo dalle rispettive esperienze, come quella realizzata da ENGIM Piemonte, i partner hanno identificato i fattori di successo di un apprendimento linguistico efficace per un inserimento in tirocinio o lavorativo o per una mobilità all'estero. **Nel 2022** si sono svolti due focus. Nel primo a Derry (Irlanda del Nord), cui hanno partecipato 6 formatori ENGIM provenienti da tutta Italia, sono stati approfondite tecniche e strumenti per l'insegnamento dell'inglese. Nel secondo a Stettino (Polonia) i diversi partner hanno potuto sperimentare concretamente, con gli allievi della scuola cittadina, come l'utilizzo di giochi e altre attività ludiche aumenti la motivazione e l'efficacia della preparazione in una lingua straniera.

META-COIN | Meta Competencies for International Working Environment

durata 2022-2025
capofila OMNIA
partner ENGIM · Abu Akademie für Berufsförderung und Umschulung gGmbH (Germania) · 36.6 Competence Centre (Regno Unito) · Artemisszió (Ungheria) · Syncnify (Francia) · KMOP (Belgio)
finanziamento/cofinanziamento Azione chiave 2 del programma Erasmus+

Il progetto ha lo scopo di promuovere l'inclusione e la diversità, che non rappresentano un ostacolo ma un valore aggiunto nel mercato del lavoro. Opportunità per nuove modalità di apprendimento e di formazione continua vengono sviluppate in un percorso di formazione online con l'utilizzo di moderne tecnologie innovative. Ad una fase di ricerca compiuta nei diversi Paesi, per individuare le sfide aperte dall'impatto della multiculturalità in un ambiente lavorativo in continua evoluzione, seguirà la raccolta di buone prassi. Percorsi di formazione online e materiali per l'apprendimento saranno sperimentati in aziende partner. **Nel 2022** si è consolidato il partenariato con l'organizzazione del primo meeting (gennaio 2023) con il coinvolgimento di ENGIM Piemonte, Veneto, Emilia Romagna.

MIC4VET | Microcredentials for VET

durata 2022-2024
capofila ENGIM
partner EVTA Association Européenne pour la Formation Professionnelle (Belgio) · VUC Storstrøm (Danimarca) · University College di Cork (Irlanda) · Fondo Formación Euskadi SLL e Red Internacional B-Live (Spagna) · ENAIP Net

L'ultimo progetto al via, preparato nel corso del 2002, ha come obiettivo la realizzazione e condivisione di sistemi di riconoscimento di microcredenziali grazie ad un confronto tra i sette partner. Sarà in particolare compito dell'Università di Cork definire i criteri e formalizzare lo strumento che verrà presentato a livello europeo al mondo del lavoro. Lo sviluppo del progetto porterà alla creazione di un modello condiviso di formazione per mettere meglio in evidenza le competenze trasversali acquisite dai discenti in contesti formativi non formali. Attraverso una formazione mirata dei tutor degli enti formativi coinvolti, il modello verrà diffuso localmente tra le imprese dei rispettivi territori e utilizzato con tutti i target utenti.

WISE | Working in Soft Skills for Employment

durata 2020-2023
capofila ENGIM
partner Keski-Pohjanmaan koulutusyhtymä (Finlandia) · SÖFUK Federation of Swedish Municipalities for Education and Culture (Svezia) · YA Vocational College of Ostrobothnia in Vaasa (Finlandia) · Ikaslan Bizkaia (Spagna) · Inter College APS (Danimarca) · Järvamaa Kutsehariduskeskus (Estonia) · Jättä videregående skole (Norvegia) · FORPRO Formação Profissional crl (Portogallo) · Scuola Centrale Formazione

Il progetto verte sullo scambio di strumenti e modalità per rafforzare le soft skill negli allievi della formazione professionale in modo da prepararli meglio per il mondo del lavoro. Si prevedono incontri tra i partner e una formazione da svolgere in Finlandia e nei Paesi Baschi. **Nel 2022** i partner hanno potuto conoscere in maniera approfondita il sistema formativo dei Paesi Baschi, un'eccellenza riconosciuta livello europeo, nell'incontro tenuto nei giorni 5-6-7 aprile a Santurzi. All'attività di apprendimento, dopo il primo meeting transnazionale curato da ENGIM Piemonte svoltosi a Torino (ottobre 2021) hanno partecipato rappresentanti ENGIM di ogni regione. Nel corso di un incontro transnazionale, inoltre, è stato approfondito il modello estone ed in particolare come le soft skill sono trasmesse agli allievi.



Dal 2022 con l'etichetta **Let's Go ENGIM** indichiamo l'insieme di progetti e attività di mobilità che portano nostri studenti e collaboratori fuori dai confini. Gli allievi dei corsi di operatore grafico di tutte le sedi in Italia hanno partecipato al contest per dargli veste grafica e logo. Creatività, energia e passione sono emerse nelle oltre 50 proposte inviate e la scelta da parte del *Tavolo di Progettazione Nazionale* è stata ardua. Il logo vincitore l'ha elaborato **Marco Gardin** (classe 2ª operatore grafico multimediale di Treviso). Nella foto, sulle spalle di un compagno, con la sua classe.



► Nicole si racconta sotto il cielo d'Irlanda

La cosa che mi faceva più timore era la lingua. Ma girando Derry ho trovato da subito persone disposte a chiacchierare e che cercavano di capirmi. Semplicemente, camminando sul lungofiume, bastava un cenno di sorriso o una richiesta d'informazioni e attaccavano a parlare con discorsi anche di mezz'ora. Per sbloccare il mio inglese arrugginito è stato un buon inizio. Nei bus, se la gente mi sentiva parlare al telefono, come staccavo mi chiedeva da dove venissi e ne seguiva tutta una serie di domande. Quasi ero dispiaciuta quando dovevo interrompere la conversazione perché arrivata alla mia fermata. Il momento critico è stato quando, dopo due settimane, ho cominciato il lavoro: «Oddio, adesso come faccio? come mi comporto con i clienti? e se non so cosa rispondere? e se non capisco cosa mi chiedono?». Tutti dubbi spariti appena varcata la soglia del ristorante. Mi hanno accolto due ragazze e un ragazzo, che poi ho scoperto essere il mio capo, persone subito disposte ad aiutarmi e conoscermi.

Piano piano ho preso a sbarazzare i tavoli e apparecchiarli, presto vedendomi sveglia mi hanno messo a portare i piatti ai tavoli, nel giro di poco la gente ha iniziato a chiedermi cose da bere, dove poter pagare ecc... Alcuni clienti li capivo abbastanza bene, altri facevo più fatica perché magari avevano l'accento del posto, però questo non ha fermato né me né loro nel comunicare! Una delle cose che ho assimilato stando qui è stata: imparare a fare con calma. La gente qui è molto rilassata, "easy" come la definisco io, ha un modo di vivere senza agitazione e senza fretta. Insomma, questa esperienza in Irlanda del Nord mi rimarrà sicuramente nel cuore e nello spirito. Quante cose ho imparato visitando posti che riportano alla storia di questa città, conoscendo persone e le loro storie. Tornerò in Italia con un bagaglio sia pieno di souvenir ma soprattutto pieno di cultura.

Nicole

tirocinio ristorazione a Derry (Irlanda del Nord)



Risorse economiche



3,4 Mln €
ricavi e proventi

il 95% deriva da contratti con enti pubblici per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro

▽
3,3 Mln
da enti pubblici

▽
173 Mila
da privati



3,2 Mln €
costi e oneri

il 99,97% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale

▷ **1,6 Mln**
per il personale

▷ **1,6 Mln**
attività istituzionale

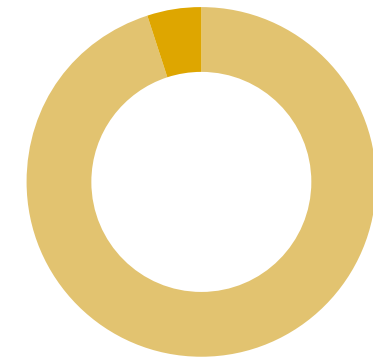
191 Mila
avanzo di esercizio

4.1 Bilancio di esercizio

Ricavi e proventi

Nel 2022 i ricavi e i proventi complessivi sono stati pari a **3.472.274 euro**, con un aumento del 12% rispetto all'esercizio precedente. Il 100% è inerente alle attività di interesse generale di cui il 95% ha natura pubblica. I finanziamenti pubblici di natura contrattuale ricevuti per l'erogazione dei servizi formativi e del lavoro sono pari a 3.98.854 euro. Durante l'esercizio la Fondazione non ha svolto attività di raccolta fondi.

Composizione ricavi e proventi da attività di interesse generale 2022

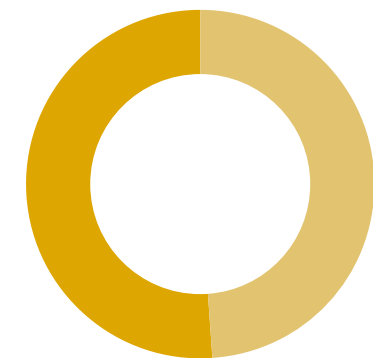


● **5%** da enti privati
● **95%** da enti pubblici

Costi e oneri

Nel 2022 i costi e gli oneri complessivi sono stati pari a **3.280.763 euro**, con un aumento del 15% rispetto all'esercizio precedente. Il 99,9% si riferisce alla realizzazione dell'attività di interesse generale e, di questa in particolare, si evidenzia che il 49% (1.619.444 euro) è rappresentato dal costo del personale dipendente impiegato prevalentemente nelle attività di docenza ed erogazione dei servizi formativi e del lavoro.

Composizione costi e oneri da attività di interesse generale 2022



● **49%** personale
● **51%** altri costi attività istituzionale

Rendiconto gestionale

COSTI E ONERI				PROVENTI E RICAVI			
A	Costi ed oneri da attività di interesse generale	2022	2021	A	Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	2022	2021
1)	materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	96.966	164.986	1)	proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2)	servizi	757.540	738.247	2)	proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3)	godimento beni di terzi	230.406	229.811	3)	ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4)	personale	1.619.444	1.653.680	4)	erogazioni liberali	-	-
5)	ammortamenti	37.225	53.558	5)	proventi 5 per mille	-	-
5 bis)	svalutazione immobilizzazioni materiali ed immateriali	304.943	-	6)	contributi da soggetti privati	7.832	-
6)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7)	ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	123.335	147.815
7)	oneri diversi di gestione	233.307	2.865	8)	contributi da enti pubblici	-	-
8)	rimanenze iniziali	-	-	9)	proventi da contratti con enti pubblici	3.298.854	2.954.098
9)	accantonamento a riserva vincolata	-	-	10)	altri ricavi, rendite e proventi	42.253	-
10)	utilizzo riserva vincolata	-	-	11)	rimanenze finali	-	-
Totale		3.279.831	2.843.146	Totale		3.472.274	3.101.913
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+ -)						192.443	258.766
B	Costi ed oneri da attività diverse	2022	2021	B	Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	2022	2021
Totale		-	-	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)						-	-
C	Costi ed oneri da attività di raccolta fondi	2022	2021	C	Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	2022	2021
Totale		-	-	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)						-	-

D	Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021	D	Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	2022	2021
1)	su rapporti bancari	932	749	1)	da rapporti bancari	-	-
2)	su prestiti	-	-	2)	da altri investimenti	-	-
3)	su patrimonio edilizio	-	-	3)	da patrimonio edilizio	-	-
4)	da altri beni patrimoniali	-	-	4)	da altri beni patrimoniali	-	-
5)	accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5)	altri proventi	-	-
6)	altri oneri	-	-				
Totale		932	749	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)						-932	-749
E	Costi e oneri di supporto generale	2022	2021	E	Proventi di supporto generale	2022	2021
1)	materie prime, succidiarie, di consumo e di merci	-	-	1)	proventi da distacco del personale	-	-
2)	servizi	-	-	2)	altri proventi di supporto generale	-	-
3)	godimento beni di terzi	-	-				
4)	personale	-	-				
5)	ammortamenti	-	-				
6)	svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-				
7)	altri oneri	-	18.311				
Totale		-	18.311	Totale		-	-
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+ -)						-	-18.311

Totale costi ed oneri	3.280.763	2.862.206	Totale ricavi e proventi	3.472.274	3.101.913
Avanzo/disavanzo di esercizio prima delle imposte (+ -)				191.511	239.706
Imposte				-	20.650
Avanzo/disavanzo di esercizio (+ -)				191.511	219.056

4.2

Dati economici di ENGIM in Italia e nel mondo

	2022	2021
VALORE DELLA PRODUZIONE		
ricavi da attività istituzionale	40.947.201	38.667.397
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
COSTI DELLA PRODUZIONE		
per materie prime sussidiarie e di consumo	2.855.255	2.285.024
per servizi	7.881.679	7.396.345
per godimento beni di terzi	2.279.686	2.430.112
per il personale	23.419.343	23.235.759
ammortamenti e svalutazioni	1.524.354	447.892,78
variazione delle rimanenze	10.825	8.824,97
accantonamenti per rischi e oneri futuri	129.793	210.000,00
oneri diversi di gestione	5.953.961	4.694.164
Totale costi della produzione	44.054.896	40.708.121
altri ricavi e proventi	3.470.717	2.934.885
Totale valore della produzione	44.417.918	41.602.282
Differenza tra valore e costi della produzione	363.022	894.161
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
altri proventi finanziari	34.368	34.541
interessi e altri oneri finanziari	246.046	162.867
Totale proventi e oneri finanziari	(211.678)	(128.326)
Risultato prima delle imposte	151.344	765.835
imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	324.987	327.931
Utile (perdita) dell'esercizio	(173.643)	437.904

La Fondazione non è soggetta all'art. 2359 del codice civile in tema di obbligo di consolidamento dei bilanci, i dati vengono forniti in modo consolidato, al solo scopo di dare una rappresentazione complessiva delle attività che fanno riferimento alla Fondazione ENGIM e alle fondazioni regionali: ENGIM Emilia Romagna, ENGIM Lazio, ENGIM Lombardia, ENGIM Piemonte, ENGIM Veneto.



La nostra rete

5.1 I partner

Di seguito alcune delle aziende nostre partner, suddivise per settore:

ACCONCIATURA ED ESTETICA

Acos
Area 21-03
Il Barbiere
Italian Fashion Style
Linea FG
L'Oasi del Benessere
Mullet Hair Code
Quirino Parrucchieri
Revolution Team Fashion
Vatami

ASCENSORISTICA

AFM
IDI Elever

ELETTRONICA ED ELETTRICITÀ

FIMEL Impianti
SIEMI
SIMA Tech
Star Tech
SICIET
Tekno Hub

GRANDE DISTRIBUZIONE

Carrefour

INFORMATICA

Gruppo A

PANIFICAZIONE

Forno Roscioli
Il Forno delle meraviglie

PASTICCERIA

Andreotti Pasticceria
DBD Dolci
Palombini Eur

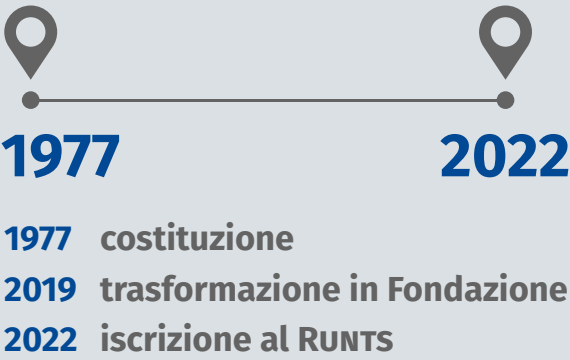
RISTORAZIONE

Bar Banqueting
CRIMAL
DAS
Taliani



ENGIM in numeri

45 anni di storia



FORMAZIONE
Servizi al lavoro
ORIENTAMENTO
servizi alle imprese
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE

1 Fondazione nazionale e ONG | **5** Fondazioni regionali

In Italia
30 sedi formative
15 sportelli servizi al lavoro
9 imprese formative

Nel mondo
10 sedi principali
21 sedi di progetto
21 sedi di Scu

3 aree strategiche di sviluppo

1. la formazione: una piattaforma di welfare lungo tutto l'arco della vita
2. da ente di formazione ad agente per la persona e per il lavoro
3. promuovere innovazione/creatività resilienza esplorando nuovi contesti



664 partecipanti al Cantiere ENGIM (22 incontri formativi per il personale)

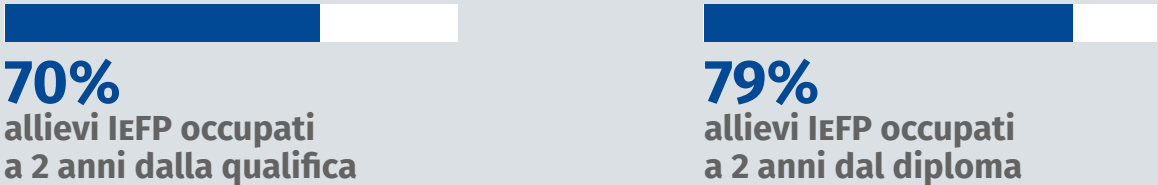
1 Ufficio per la Cura del personale
1 Accordo di gruppo per l'implementazione del Welfare aziendale



Formazione professionale



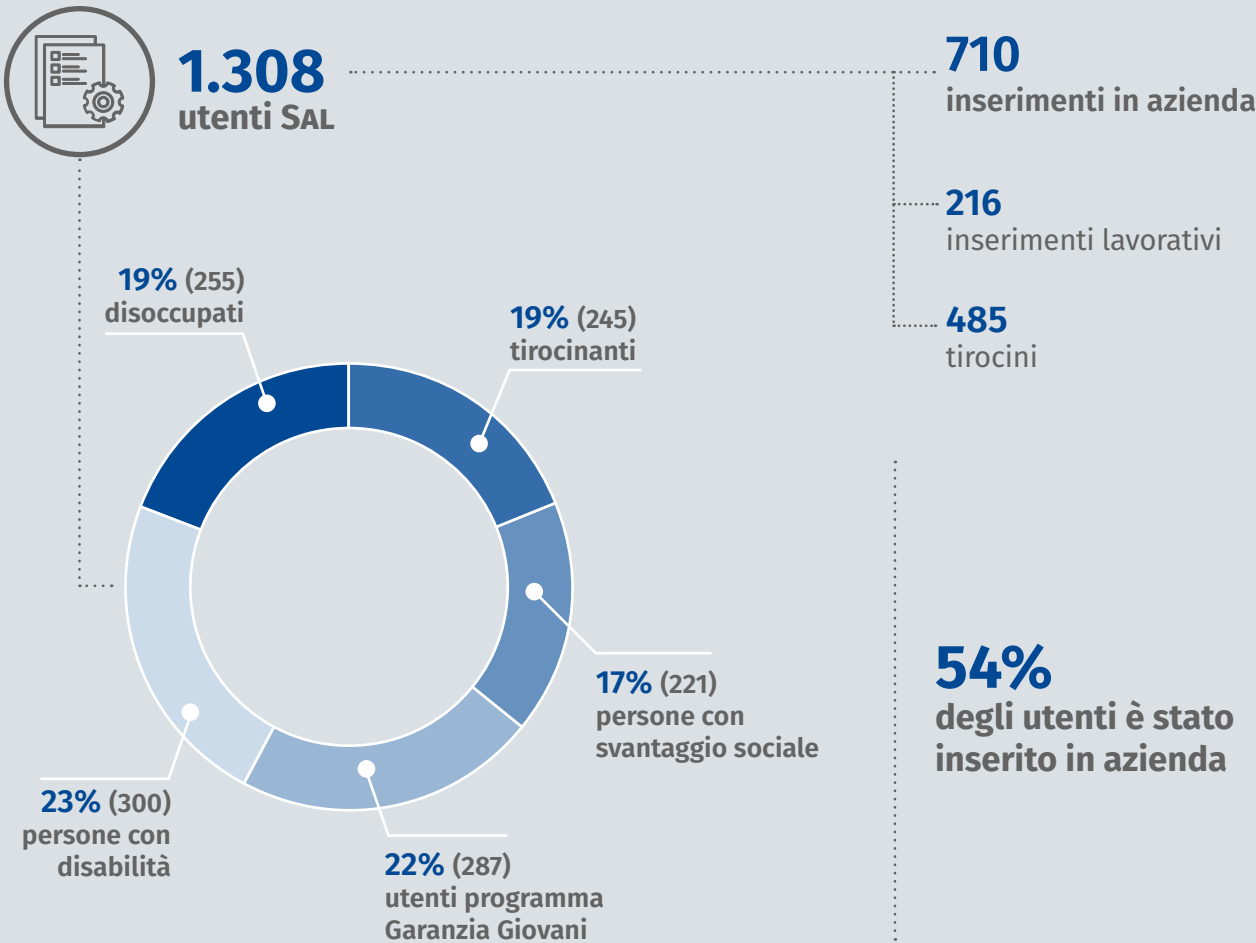
Il valore sociale di ENGIM



Servizi alle imprese



Servizi al lavoro



Cooperazione internazionale



RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2022 – FONDAZIONE ENGIM SAN PAOLO ETS

Ai COMPONENTI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO,

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Nel corso dell'esercizio 2022 l'organo di controllo, previsto e disciplinato dall'art. 18 dello Statuto della Fondazione, è stato costituito in forma monocratica, nella persona del Presidente Dott. Livio Perri, fino alla nomina dell'organo nella forma collegiale, avvenuta in data 13 dicembre 2022; la presente relazione viene quindi redatta dal Presidente, che ha svolto l'attività di vigilanza e controllo nell'esercizio.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Fondazione ENGIM SAN PAOLO ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

La presente relazione costituisce parte integrante del bilancio sociale di Fondazione ENGIM SAN PAOLO ETS

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Fondazione ENGIM SAN PAOLO ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Fondazione ENGIM SAN PAOLO ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

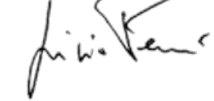
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "Fondazione ENGIM SAN PAOLO ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Roma, 27 giugno 2023

L'organo di controllo
Il Presidente
Dott. Livio Perri



Annex

Sostenibilità: dalle parole ai fatti

Obiettivi e azioni di sostenibilità definiti dai 6 Centri Pilota ENGIM

LEGENDA

- Livello di implementazione basso
- Livello di implementazione medio
- Livello di implementazione avanzato

OBIETTIVO 1: RIDURRE DISTANZE SOCIALI E DISUGUAGLIANZE	
Area d'azione: povertà economica/povertà educativa	
Attivare borse di studio con aziende partner	○
Attivare contratti di apprendistato di primo livello per gli allievi bisognosi	●
Area d'azione: dispersione scolastica	
Realizzare attività di orientamento in continuità con le scuole medie	●
Attivare percorsi specifici per soggetti a rischio di dispersione	●
Attivare collaborazioni con operatori specializzati	●
Area d'azione: parità di genere	
Sviluppare strategie di promozione e orientamento mirate a favorire l'equilibrio di genere nell'accesso ai percorsi formativi	●
Attivare sportelli di ascolto	○
Area d'azione: disuguaglianze	
Contrastare discriminazioni e disuguaglianze per motivi di età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico	●
Realizzare attività di accoglienza/integrazione dei migranti	●
Attivare percorsi di formazione/inserimento lavorativo per migranti	●
Attivare corsi di lingua italiana (livello A2)	●
Realizzare iniziative/attività volte a favorire l'inclusione sociale di persone svantaggiate	●
Promuovere progetti/programmi di cooperazione nei PVS	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Educazione allo sviluppo sostenibile	●
Percorsi per adulti contro l'analfabetismo funzionale	○
Educazione alla cooperazione interpersonale	●
Istituire percorsi ad hoc sulla parità di genere	●



OBIETTIVO 2: CREARE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA FORMAZIONE E IL LAVORO	
Area d'azione: apprendimento in contesto lavorativo	
Promozione imprese formative	●
Attivare contratti di apprendistato (anche all'estero)	●
Area d'azione: transizione scuola/lavoro	
Attivare percorsi di Garanzia Giovani	●
Attivare contratti di apprendistato in Italia	●
Attivare percorsi sull'autoimprenditorialità	●
Attivare servizi di placement	○
Attivare tirocini extracurriculari	○
Supporto nella costruzione del cv e del piano di autopromozione	●
Area d'azione: innovare la formazione	
Attivare percorsi formativi rispondenti alle nuove tecnologie	○
Digitalizzare la didattica	○
Implementazione di sistemi di misurazione dell'efficacia/qualità dei nostri percorsi formativi	●
Area d'azione: occupabilità/occupazione	
Mappare le esigenze delle imprese dei nostri territori per rispondere al fabbisogno educativo	●
Coinvolgere aziende e associazioni di categoria nell'elaborazione dei piani formativi	○
Monitorare gli inserimenti lavorativi arco temporale almeno triennale	●
Tenere relazioni con gli ex allievi per offrire occasioni di formazione permanente e di riqualificazione	○
Incrementare la conoscenza delle O.O.S.S.	●



OBIETTIVO 3: PROMUOVERE AMBIENTI DI LAVORO INCLUSIVI E SICURI

Area d'azione: cura del personale	
Questionari per la valutazione del clima organizzativo	●
Incontri formativi per dipendenti e collaboratori	●
Adeguare l'infrastruttura tecnologica e digitale delle sedi	●
Adeguamento delle competenze digitali del personale	○
Promuovere lo smart working	○
Area d'azione: pari opportunità	
Favorire il contributo/l'accesso delle donne nei ruoli apicali di ENGIM	●



OBIETTIVO 4: PROMUOVERE LEGALITÀ, GIUSTIZIA E PACE.
FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA E LE PARTNERSHIP

Educazione civica e alla cittadinanza	●
Promuovere il volontariato nell'ambito del Servizio Civile Universale e nello specifico dei Corpi Civili di Pace	○
Promuovere percorsi di educazione alla pace e alla legalità	●
Promuovere una partecipazione attiva degli allievi alla vita della scuola istituendo forme di democrazia rappresentativa	●
Promuovere progetti di cooperazione internazionale	○
Avviare/consolidare partnership con organizzazioni attive in ambito civico	●
Identificare nei territori soggetti e istituzioni con le quali condividere percorsi di sostenibilità	●
Dare parametri di misurabilità alle azioni intraprese	●



OBIETTIVO 5: RIDURRE L'IMPATTO AMBIENTALE DELLE NOSTRE STRUTTURE

Aree d'azione: acqua	
Ridurre il consumo di acqua	○
Installare pedaline per i servizi igienici per limitare lo spreco d'acqua	○
Area d'azione: economia circolare	
Attivare Officine del riuso	○
Sviluppare/usare piattaforme di scambio dell'usato	○
Area d'azione: energia	
Individuazione forniture da fonti rinnovabili	●
Partecipazione a comunità energetiche	○
Efficientamento energetico delle strutture	○
Area d'azione: mobilità	
Installazione colonnine ricarica per auto, ebike e monopattini	○
Area d'azione: rifiuti	
Introdurre/migliorare la raccolta differenziata nei centri	●
Digitalizzare la didattica per ridurre il consumo di carta	○
Installare fontanelle di acqua liscia/gassata per ridurre il consumo di plastica	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre i temi della sostenibilità e dell'economia circolare nei percorsi formativi relativi ai settori elettrici e termoidraulici	●
Educazione all'uso consapevole dell'acqua (moduli formativi)	●
Partecipare ad iniziative, locali e non, volte a favorire la tutela del territorio	○
Organizzare iniziative volte a promuovere i principi dell'economia circolare	○
Promuovere l'utilizzo di strumenti/soluzioni in grado di favorire la biodiversità (ad esempio: utilizzo del motore di ricerca Ecosia)	○



OBIETTIVO 6: PROMUOVERE STILI DI VITA SANI

Area d'azione: prevenzione/contrasto delle dipendenze	
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare l'uso di sostanze stupefacenti	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare il consumo di alcol	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la dipendenza da internet	●
Attivare iniziative volte a prevenire/contrastare la ludopatia	●
Organizzare incontri con psicologi specializzati	○
Attivare sportelli di ascolto	●
Attivare sistemi di controllo e monitoraggio	●
Aree d'azione: educazione/formazione	
Educazione all'uso consapevole dei farmaci	○
Educazione emotivo sessuale	○
Educazione stradale	○
Educazione alla sicurezza sul lavoro	●
Educazione ad una vita sana, all'igiene e alla cura di sé, della propria casa e della propria famiglia	●
Contrastare ogni forma di bullismo	●



OBIETTIVO 7: PROMUOVERE UN'ALIMENTAZIONE SANA E SOSTENIBILE

Area d'azione: commercio E&S	
Utilizzare i prodotti E&S e biologici nella ristorazione automatica e non	○
Creare punti di distribuzione di prodotti E&S	○
Attivare relazioni con i produttori del sud del mondo per promuovere la rete del commercio E&S	○
Area d'azione: filiere corte	
Creare punti di distribuzione biologici/provenienti da filiere corte	○
Attivare gruppi di acquisto	○
Autoproduzione agricola: orti dei centri	○
Area d'azione: educazione e formazione	
Introdurre moduli formativi sull'educazione alimentare	●
Attivare percorsi formativi in ambito agroalimentare anche attraverso la promozione di imprese formative	●
Inserire moduli formativi dedicati al commercio E&S	○



Indice dei contenuti GRI

Di seguito si riporta la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo Annual Report e i parametri di rendicontazione della sostenibilità suggeriti dall'organizzazione Global Reporting Iniziative.

GRI 102 - INFORMATIVA GENERALE

Profilo dell'organizzazione		
102-1	Nome dell'Organizzazione	Fondazione ENGIM San Paolo ETS
102-2	Attività, prodotti e servizi	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
102-3	Luogo della sede principale	Via Temistocle Calzecchi Onesti 5, 00146 - Roma
102-4	Paesi di operatività	Italia
102-5	Forma giuridica	Fondazione
102-6	Mercati serviti	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
102-7	Dimensione dell'Organizzazione	Capitoli: 2.3 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5 - 4.1 - 4.2
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Il 2022 in numeri - 2.3
102-9	Catena di fornitura	Codice Etico e Regolamento
102-10	Cambiamenti significativi	Nota metodologica - Lettera del Presidente
102-13	Adesione ad associazioni	Capitoli: 1.1 - 2.1 - 2.2
Strategia		
102-14	Dichiarazione del Presidente e del Direttore Nazionale	Lettera Presidente - capitolo: 1.5
Etica e integrità		
102-16	Valori, principi e norme di condotta	Capitolio: 1.3 - Codice Etico - Modello ex D.Lgs. n. 231/200
Governance		
102-18	Struttura di governo	Capitolo: 2.2
Coinvolgimento degli Stakeholder		
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	Capitolo: 1.4
102-41	Dipendenti coperti da contratti collettivi di lavoro	100%
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	Capitoli: 1.1 - 1.4 - 5.1
102-43	Approccio al coinvolgimento degli stakeholders	Nota metodologica - Lettera Presidente - Capitolo: 1.4
102-44	Temi e criticità chiave sollevati	Lettera Presidente

Pratiche di rendicontazione		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica
102-46	Processo per la definizione dei contenuti	Nota metodologica
102-47	Elenco dei temi materiali	Nota metodologica
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	Nota metodologica
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti e indirizzi per informazioni sul report	Colophon
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti GRI	Annex
102-56	Attestazione esterna	Il bilancio sociale, o annual report, non è sottoposto ad attestazione esterna. L'Organo di Controllo della Fondazione attesta la conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali emanate con D.M. del 4 Luglio 2019 (GU 9.08.19 n.186). Il bilancio sociale è inoltre sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo Regionale.
GRI 200 - ECONOMICO		
Performance economiche		
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Capitolo: 4.1
201-3	Piani pensionistici a benefici definiti e altri piani di pensionamento	In ottemperanza rispetto a quanto previsto dalla legge
201-4	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Capitolo 4.1
Presenza sul mercato		
202-1	Rapporto tra lo stipendio standard dei neoassunti e lo stipendio nazionale previsto dal CCNL	Non ci sono discrepanze rispetto a quanto previsto dal CCNL di riferimento
Anticorruzione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	1.6 - Codice Etico e Regolamento
205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	Tutte le attività sono monitorate in relazione al rischio di corruzione. Nella gestione dei fondi pubblici la Fondazione adotta le procedure richieste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	Nel corso del 2022 non si sono registrati episodi di corruzione
Comportamento anticoncorrenziale		
206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	Nel corso dell'anno non si sono riscontrate azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche

GRI 300 - AMBIENTALE		
Compliance ambientale		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 1.6
307-1	Non conformità con leggi e normative in materia di ambiente	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative ambientali.
GRI 400 - SOCIALE		
Occupazione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Non vi sono differenze nell'accesso ai benefit
Relazione tra lavoratori e management		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Come da CCNL di riferimento
402- 1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	Come da CCNL di riferimento
Formazione e istruzione		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitolo: 2.3
404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	Capitolo: 2.3
404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze e per l'apprendimento continuo	Capitolo: 2.3
Diversità e pari opportunità		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.3 - 1.6
405-1	Composizione degli organi di governo e suddivisione dei dipendenti per categoria rispetto al genere, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Capitoli: 2.2 - 2.3
405-2	Rapporto tra stipendio base e retribuzione delle donne rispettoagli uomini	Non vi sono differenze di genere nella retribuzione
Non discriminazione		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Nel corso dell'anno non sono stati identificati episodi di discriminazione. Uguaglianza, equità e rispetto della persona sono valori fondanti per la Fondazione
Lavoro minorile		
408-1	Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	La Fondazione non svolge attività ne opera con fornitori ritenuti a rischio di episodi di lavoro minorile. Attraverso la sua attività , in Italia e nel mondo, la Fondazione si impegna nel contrasto di questo fenomeno e di qualsiasi forma di sfruttamento e violazione dei diritti dei bambini
Valutazione del rispetto dei diritti umani		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1 - 1.6
412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	Capitoli: 1.6 - 2.3

Contenuti minimi del Bilancio sociale

Viene riportata di seguito la tabella di corrispondenza tra le tematiche trattate in questo volume e le indicazioni in materia di contenuti minimi del bilancio sociale secondo le Linee guida adottate con decreto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Comunità locali		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Capitoli: 1.1. - 1.4
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Capitoli: 1.5 - 3.1 - 3.2 - 3.3 - 3.4 - 3.5
Politica pubblica		
415-1	Contributi politici	La Fondazione non eroga contributi finanziari o in natura a partiti politici o per cause politiche
Salute e sicurezza dei consumatori		
416-2	Episodi di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza di prodotti e servizi	Non sono state identificate situazioni di non conformità riguardanti impatti sulla salute e sulla sicurezza delle attività svolte
Privacy		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Non sono stati registrati reclami riguardanti le violazioni della privacy.
Compliance socioeconomica		
103	Informazioni sulla modalità di gestione	Conforme alla normativa di riferimento
419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	La Fondazione opera in conformità alle leggi e alle normative di riferimento

Contenuto e struttura*	Riferimenti nel testo
Metodologia adottata	Nota metodologica - Annex: Indice dei contenuti GRI
Informazioni generali sull'Ente	1.1 Chi siamo - 1.2 Storia e cammino - 1.3 Missione e valori 2.1 La Fondazione - 2.4 Le sedi Annex: Organigramma - Indirizzario
Struttura, governo e amministrazione	2.2 Governo e struttura - 1.4 Stakeholder
Persone che operano per l'Ente	2.3 Le persone
Obiettivi e attività	1.5 Strategia e obiettivi - 3.1 Formazione - 3.2 Filiere formative 3.3 I nostri modelli innovativi - 3.4 Orientamento e servizi al territorio - 3.5 Orizzonti internazionali
Situazione economico-finanziaria	4.1 Bilancio di esercizio
Altre informazioni	1.6 Sostenibilità - 5.1 I partner Annex: Azioni di sostenibilità nei Centri Pilota
Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo	6 Monitoraggio organo di controllo

* Decreto 4 luglio 2019. Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore.

Fondazione ENGIM San Paolo - Lazio

Organigramma

Presidente

Antonio Teodoro Lucente, CSJ

Consiglio Direttivo

Antonio Teodoro Lucente
Francesco Farnesi (vicepresidente)
Massimo De Luca
Giuseppe Meluso
Marco Muzzarelli

Comitato Direzionale

Roberto Sebastiani
Marika Polidori

Organo di Controllo

Livio Perri
Salvatore Calcagno
Marco Sposito

Organismo di Vigilanza

Michele Del Rio
Livio Perri

Responsabile Privacy

Antonio Teodoro Lucente

RSPP Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione

Danilo Moschetti

Responsabile Progettazione

Marika Polidori

Responsabile Erogazione Servizi

Maurizio Micalich
Simona Riccialdi

Responsabile Comunicazione

Lisa Angiolini

Responsabile Amministrazione

Massimiliano Lo Iacono

Indirizzario

Fondazione ENGIM

Ente Nazionale Giuseppini del Murialdo
Roma, via degli Etruschi 7
06 49383073 - 06 97746339 - 06 4441688
segreteria.nazionale@engim.org
direzione.gen@engim.org
amministrazione.rm@engim.org
<https://www.engim.org/>

Fondazione ENGIM San Paolo - Lazio

SEDE COORDINAMENTO REGIONALE

via Temistocle Calzecchi Onesti 5
00146 Roma
tel. 06 5534031
<http://sanpaolo.engim.org>

SEDE SAN PAOLO - ROMA

via Temistocle Calzecchi Onesti 5
dir.generale@engimsanpaolo.it

SEDE SAN PAOLO - ETRUSCHI

via degli Etruschi 38
seg.presidenza@engimsanpaolo.it

SEDE SAN PAOLO - VITERBO

via Armando Diaz 25
0761 1871057

ISTITUTO LEONARDO MURIALDO

Albano Laziale (RM)
via Anfiteatro Romano 30
06 9320008
murialdo@grisnet.it



Nella foto di copertina

Giulia, allieva del IV anno del corso di "Operatore del Benessere, indirizzo Estetico" di ENGIM San Paolo. Nella foto è apprendista di I livello presso l'impresa formativa ENGIM "Liberi di Essere". Il suo volto rappresenta la storia di riscatto di una vittima di bullismo.

"Ciao sono Giulia, una ragazza dislessica che per questo suo problema è stata bullizzata alle medie, alcune volte ho pensato di non farcela, mi sentivo diversa ed avevo paura del giudizio altrui, ma poi c'è stata una svolta, mi sono appassionata a qualcosa. Le mie zie estetiche mi hanno fatto conoscere il loro mondo, quindi ho iniziato facendo massaggi a tutta la famiglia, mettendo smalti a chiunque ed ho capito che quella poteva essere la mia strada dove la dislessia non sarebbe mai entrata. Amo disegnare quindi la nail art è il mio sogno, così come diventare una tatuatrice. Engim mi ha dato accoglienza, comprensione e sostegno per le mie fragilità ed ora che sono alla fine posso dire: che cos'è la dislessia? Lo strumento che mi ha fatto conoscere la mia strada."

Fondazione ENGIM San Paolo Ets **Bilancio Sociale 2022**

realizzato da
Avv. Gabriele Sepio / Studio Tributario e-IUS

a cura di
Alessandro Bianchi, Natalia Ramirez, Marco Sappino

concept, impaginazione e grafica
Roberto Mattiucci

Il presente volume è stato realizzato grazie al contributo di tutta ENGIM.

Il Bilancio Sociale è redatto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017.

Per informazioni
comunicazione@engim.org

stampa
Scuola Tipografica S. Pio X
Via degli Etruschi 7, 00185 Roma
Tel. 06490919

Le immagini contenute in questo volume sono state fornite dagli uffici ENGIM o direttamente dai soggetti ritratti.

© giugno 2023

